

SALERNO POMPEI NAPOLI SPA

Sede Legale: Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 178

Capitale sociale al 31 dicembre 2025

€ 130.000.000,00 (deliberato e sottoscritto)

€ 32.650.000,00 (versato)

Codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino 12394390012

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Stabile SIS Scpa

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

SALERNO POMPEI NAPOLI S.P.A.

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

DEL 16 APRILE 2026

L'anno duemila ventisei (2026), il giorno sedici (16) del mese di aprile, alle ore 11,00 circa, si è tenuta, in prima convocazione, in presenza e in audio-video conferenza, in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 178, l'Assemblea dei Soci della Società di Progetto **SALERNO POMPEI NAPOLI SPA** per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e conseguenti deliberazioni;*
- 2) Attribuzione del compenso al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2026;*
- 3) Informativa in merito alla variazione della società di revisione legale, con effetto dal 1° gennaio 2026, a seguito dell'atto di conferimento di ramo d'azienda da BDO Italia SpA a BDO Audit Services Srl e conseguenti provvedimenti.*

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Valter Zanetta, il quale, previo assenso dei presenti, invita il Fernando Joaquin Pardo Garcia a svolgere le funzioni di Segretario, che accetta e preliminarmente,

CONSTATA

- che l'Assemblea è stata indetta in prima convocazione, per questo giorno, ora e luogo anche in modalità audio-video conferenza mediante avviso trasmesso in data 7 aprile 2026;
- che in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione partecipano, sia in presenza che in audio-video conferenza, il Presidente Valter Zanetta, gli Amministratori Delegati Claudio Dogliani e Fernando Joaquin Pardo Garcia, i Consiglieri Giovanni Salvatore D'Agostino, Domingo Jimenez Ortega, Elena Vaudano e Francesco Dogliani;

- che in rappresentanza del Collegio Sindacale partecipano, sia in presenza che in audio-video conferenza, il Presidente Dott. Giovanni Desantis ed i Sindaci effettivi Dott. Roberto Frascinelli, Dott.ssa Romana Sciuto e Dott. Salvatore Raia, mentre ha giustificato la propria assenza il Sindaco effettivo Dott. Andrea Gabola;
- che partecipano i Soci:
 - Consorzio Stabile SIS S.c.p.A, proprietario di n. 129.350.000 azioni prive di valore nominale tramite rappresentanza organica nella persona del legale rappresentante Matterino Dogliani;
 - Inc S.p.A. proprietaria di n. 330.850 azioni prive di valore nominale tramite rappresentanza organica nella persona del legale rappresentante Matterino Dogliani;
 - Sacyr Construcccion S.A. proprietaria di n. 318.500 azioni prive di valore nominale tramite rappresentanza organica nella persona del legale rappresentante Jose Alberto Ruiz Pelayo;
 - Sipal S.p.A. proprietaria di n. 650 azioni prive di valore nominale tramite rappresentanza organica nella persona del legale rappresentante Matterino Dogliani;
- che è dunque presente e rappresentato l'intero capitale sociale;
- che le azioni della società sono tutte oggetto di pegno in forza di contratto sottoscritto in data 23 luglio 2021 con BNY Mellon Corporate Trustee Services Limited e successivamente confermato ed esteso in data 22 dicembre 2021 e in data 19 gennaio 2022, ma che ai sensi dell'art. 5 dell'atto di pegno il diritto di voto permane in capo ai soci e che la BNY Mellon Corporate Trustee Services Limited ha fatto pervenire, con riferimento a tutte le azioni, i "*Ticket of Admission*".

Tutto ciò premesso, verificata l'identità dei partecipanti in audio-video conferenza e la loro possibilità di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, oltre che di eventualmente ricevere, trasmettere e visionare documenti, il Presidente dà altresì atto che gli

intervenuti tutti hanno dichiarato di essere sufficientemente ed esaurientemente informati su quanto all'ordine del giorno e di averne accettato la discussione

DICHIARA

l'Assemblea validamente costituita, ai sensi di legge e dello statuto sociale, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del **primo argomento**, il Presidente viene esonerato dalla lettura del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota di accompagnamento al bilancio, documenti redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. – International Accounting Standard Board e ai relativi principi interpretativi SIC/IFRIC emessi dallo Standing Interpretations Committee e dall'International Financial Reporting Interpretations Committee avendo la società acquisito lo status di Ente di Interesse Pubblico (EIP) a seguito dell'emissione di titoli quotati su mercati regolamentati avvenuta il 19 gennaio 2022, così come previsto dall'art. 16 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, documenti a mani dei partecipanti inviati in tempo utile.

Il Presidente viene anche esonerato dalla lettura della relazione sulla gestione in quanto i Soci presenti dichiarano di essere esaurientemente edotti del contenuto di tutti i documenti che costituiscono il fascicolo di bilancio. Il Presidente passa poi alla lettura della relazione del revisore legale dei conti ex art. 14 D.Lgs. 39/2010, che esprime un giudizio positivo sul bilancio.

Il Presidente concede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale che illustra la relazione del Collegio Sindacale con le osservazioni sulla relazione aggiuntiva del Revisore Legale, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento UE n. 537/2014, che non evidenzia alcuna eccezione sul contenuto del bilancio ed esprime, a nome del Collegio, il nulla osta alla sua approvazione così come redatto dall'organismo gestorio.

Terminate le trattazioni, il Presidente chiede se devono essere forniti ulteriori chiarimenti e i Soci Consorzio

Stabile SIS S.c.p.A., Inc S.p.A., Sacyr Construccion S.A. e Sipal S.p.A. ribadiscono di essere pienamente edotti sul contenuto del bilancio.

Pertanto il Presidente mette in votazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 proponendo la destinazione dell'utile d'esercizio di € 5.445.572 così come proposto nella nota di accompagnamento al bilancio, e precisamente a Riserva legale € 272.279 (pari al 5%), a copertura del valore residuo delle perdite esercizi precedenti € 4.565.750 e a Utili portati a nuovo € 607.543.

L'Assemblea, preso atto del contenuto del bilancio, della relazione della società di revisione BDO Audit Services Srl e della relazione del Collegio Sindacale, con il voto unanime,

DELIBERA

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e di destinare l'utile d'esercizio di € 5.445.572 così come proposto nella nota di accompagnamento al bilancio, ossia:
 - a Riserva legale € 272.279 pari al 5%;
 - a copertura del valore residuo delle perdite esercizi precedenti € 4.565.750;
 - a Utili a nuovo € 607.543.

Sul **secondo argomento** prende la parola l'Amministratore Delegato Claudio Dogliani che propone di riconfermare per l'esercizio 2026 il compenso al Consiglio di Amministrazione di complessivi € 170.000 (euro centosettantamila/00).

Dopo breve discussione, i Soci presenti, con il voto favorevole e unanime, sentito il Collegio Sindacale

DELIBERANO

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione un emolumento in denaro complessivo per l'esercizio sociale 2026 di € 170.000 (euro centosettantamila/00) al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge.

Passando alla trattazione del **terzo argomento**, il Presidente informa i presenti che con PEC pervenuta in data 9 gennaio 2026, la società di revisione BDO Italia S.p.A. ha comunicato di aver dato corso ad un

progetto di riorganizzazione delle proprie attività allo scopo di fornire alla propria clientela servizi professionali, puntando sulla specializzazione dei propri partner, dipendenti e collaboratori. Con atto in data 30 dicembre 2025, BDO Italia S.p.A. ha conferito, con effetto del 1° gennaio 2026, a favore do BDO Audit Services S.r.l. – società di revisione legale iscritta al Registro dei Revisori al n. 130229 – il proprio ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di revisione legale nei confronti di soggetti facenti parte della c.d. “Area EIP allargata” comprendente soggetti EIP ed altri soggetti operanti su mercati regolamentati, compreso l'incarico con SPN SpA..

Il Presidente ricorda che l'incarico di revisione legale per il periodo 2022-2030 (*fino all'approvazione bilancio al 31/12/2030*), è stato conferito alla società BDO Italia S.p.A. con Assemblea ordianaria del 21 aprile 2022, così come previsto dall'articolo 16 del D.Lgs. 39/2010.

In relazione a quanto esposto, occorre quindi provvedere alla ratifica della suddetta variazione del soggetto che riveste l'incarico di revisione legale nei confronti della società Salerno Pompei Napoli S.p.A..

Dopo breve discussione l'Assemblea dei Soci, con il voto unanime,

DELIBERA

- di ratificare il trasferimento dell'incarico di revisione legale, con effetto del 1° gennaio 2026, da BDO Italia S.p.A. a favore do **BDO Audit Services S.r.l.** – società di revisione legale iscritta al Registro dei Revisori al n. 130229, avvenuto a seguito dell'atto di conferimento del ramo di azienda in data 30 dicembre 2025, confermando la scadenza dello stesso fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2030 ed il compenso già stabilito con l'atto di nomina.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 11,30 circa, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Valter Zanetta

Il Segretario

Fernando Joaquin Pardo Garcia



Salerno Pompei Napoli S.p.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2025**

Sommario

Organi sociali	3
Situazione patrimoniale, economica e finanziaria	4
Stato patrimoniale	4
Conto economico	4
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	6
Rendiconto finanziario	7
Note illustrative	8
Composizione societaria	9
Forma e contenuto del bilancio d'esercizio.....	10
Criteri di valutazione e principi contabili	10
Note alle voci di Stato Patrimoniale	15
Note alle voci di Conto Economico	22
Altre informazioni	26
Parte finale	29

Organi sociali

Consiglio di amministrazione

(in carica sino assemblea approvazione bilancio al 31/12/2027)

Valter Zanetta	(Presidente)
Claudio Dogliani	(Amministratore Delegato)
Joaquin Fernando Pardo Garcia	(Amministratore Delegato)
Francesco Dogliani	(Consigliere)
Giovanni Salvatore D'Agostino	(Consigliere)
Elena Vaudano	(Consigliera)
Domingo Jiménez Ortega	(Consigliere)

Consiglieri nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria del 15 maggio 2025

Collegio sindacale

(in carica sino assemblea approvazione bilancio al 31/12/2027)

Giovanni Desantis	(Presidente)
Romana Sciuto	(Sindaco effettivo)
Roberto Frascinelli	(Sindaco effettivo)
Andrea Gabola	(Sindaco effettivo)
Salvatore Raia	(Sindaco effettivo)
Francesco Sollazzo	(Sindaco supplente)
Alessandro Pasquini	(Sindaco supplente)

Sindaci nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria del 15 maggio 2025

Nota: Il Collegio sindacale ha la funzione di "Controllo Interno e di gestione dei rischi ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 39/2010"

Organismo Di Vigilanza (ODV)

Carlo Longari	(Presidente)
Rosita Del Coco	(Componente)
Salvatore Raia	(Componente)
Mauro Roveretto	(Componente)

Nominati componenti dell'ODV con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2024

Società di revisione

BDO Audit Services Srl

(Per gli esercizi 2022 - 2030)

Nota: Società subentrata a BDO Italia SpA con effetto dal 1° gennaio 2026, in seguito atto di conferimento di ramo di azienda del 30 dicembre 2025

Altre informazioni

Sede legale e amministrativa	Corso Vittorio Emanuele II, 178 10138 Torino (TO)
Iscrizione Registro Imprese	Torino Numero 12394390012

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Stato patrimoniale

(Euro)	Nota	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
ATTIVO				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni immateriali	1	518.459.534	507.554.967	10.904.567
Altre attività non correnti	2	2.976.354	2.157.407	818.947
Attività fiscali differite	3	1.835.159	1.565.193	269.966
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		523.271.047	511.277.567	11.993.480
ATTIVITA' CORRENTI				
Crediti commerciali correnti	4	962.484	773.712	188.772
Altre attività finanziarie correnti	5	44.124.361	44.833.516	(709.154)
Attività fiscali correnti	6	1.136.538	246.088	890.450
Altre attività correnti	7	4.488.491	4.592.916	(104.425)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	24.605.775	22.116.580	2.489.194
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		75.317.649	72.562.812	2.754.837
TOTALE ATTIVO		598.588.696	583.840.379	14.748.317

(Euro)	Nota	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	9.1	32.650.000	32.650.000	
Riserva legale	9.2	114.499	26.187	88.312
Utili /(Perdite) a nuovo	9.3	(4.565.750)	(6.243.669)	1.677.919
Utile/(perdita) d'esercizio	9.4	5.445.572	1.766.230	3.679.342
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9	33.644.321	28.198.748	5.445.573
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Prestiti obbligazionari	10	501.715.052	499.446.883	2.268.169
Altre passività finanziarie non correnti	11	22.657.487	22.657.487	
Fondi per rischi ed oneri	12	3.522.826	1.704.674	1.818.152
Altre passività non correnti	13	1.753.044	1.488.572	264.471
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		529.648.409	525.297.616	4.350.792
PASSIVITA' CORRENTI				
Quota corrente di prestiti obbligazionari	10	5.404.932	6.556.603	(1.151.671)
Altre passività finanziarie correnti	11	4.301.142	2.330.077	1.971.066
Debiti commerciali correnti	14	18.917.531	18.747.738	169.793
Altre passività correnti	15	2.179.811	2.523.276	(343.465)
Passività fiscali correnti	16	4.492.550	186.320	4.306.230
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		35.295.967	30.344.014	4.951.953
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		598.588.696	583.840.379	14.748.317

Conto economico

(Euro)	Nota	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
RICAVI				
Ricavi netti da pedaggio		90.693.445	89.137.854	1.555.591
Ricavi per servizi di costruzione		24.477.551	20.219.591	4.257.960
Altri ricavi operativi		1.933.798	1.972.405	(38.608)
Totale ricavi	17	117.104.794	111.329.851	5.774.943
COSTI OPERATIVI				
Costi per servizi	18	(73.614.117)	(72.368.606)	(1.245.512)
Ammortamenti e svalutazioni	19	(16.054.779)	(17.430.454)	1.375.676
Altri costi operativi	20	(2.124.007)	(953.282)	(1.170.725)
Totale costi operativi		(91.792.903)	(90.752.342)	(1.040.561)
RISULTATO OPERATIVO		25.311.891	20.577.509	4.734.382
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI				
Proventi finanziari		832.790	1.253.064	(420.275)
Oneri finanziari		(18.189.860)	(17.976.657)	(213.203)
Totale proventi (oneri) finanziari	21	(17.357.071)	(16.723.593)	(633.478)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		7.954.820	3.853.916	4.100.904
IMPOSTE				
Imposte del periodo		(3.182.866)	(1.607.965)	(1.574.901)
Imposte relative a esercizi precedenti		403.652	560.925	(157.273)
Imposte differite e anticipate		269.966	(1.040.646)	1.310.612
Totale imposte	22	(2.509.248)	(2.087.686)	(421.562)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		5.445.572	1.766.230	3.679.342

Conto economico complessivo	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Utile (perdita) dell'esercizio	5.445.572	1.766.230	3.679.342
Totale componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate Utile/Perdita d'esercizio	-	-	-
Utile (Perdita) complessiva dell'esercizio	5.445.572	1.766.230	3.679.342

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
31-dic-23	32.650.000			(6.741.226)	523.744	26.432.518
Allocazione risultato esercizio precedente		26.187		497.557	(523.744)	-
Risultato complessivo del periodo					1.766.230	1.766.230
31-dic-24	32.650.000	26.187		(6.243.669)	1.766.230	28.198.748
Allocazione risultato esercizio precedente		88.312		1.677.919	(1.766.230)	
Risultato complessivo del periodo					5.445.572	5.445.572
31-dic-25	32.650.000	114.499		(4.565.750)	5.445.572	33.644.321

Rendiconto finanziario

(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile (perdita) dell'esercizio	5.445.572	1.766.230	3.679.342
Imposte sul reddito	2.509.248	2.087.686	421.562
Interessi passivi (attivi)	17.357.071	16.723.593	633.478
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito e interessi	25.311.891	20.577.509	4.734.382
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>			
Ammortamenti e svalutazioni	16.054.779	17.430.454	(1.375.676)
Accantonamenti per oneri	1.820.000	743.358	1.076.642
Altre rettifiche per elementi non monetari	(148.881)	(390.364)	241.483
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	17.725.898	17.783.448	(57.551)
2) Flusso finanziario generato dalla gestione reddituale	43.037.789	38.360.957	4.676.831
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>			
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(41.740)	(2.188.410)	2.146.670
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	169.793	(356.432)	526.225
Incremento/(Decremento) di altre attività/passività	2.352.299	1.084.579	1.267.720
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.480.352	(1.460.263)	3.940.615
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	45.518.140	36.900.694	8.617.446
<u>Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione)</u>			
Interessi attivi	832.790	1.253.064	(420.275)
Interessi passivi	(17.073.362)	(16.891.036)	(182.326)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.509.248)	(2.087.686)	(421.562)
Totale altre rettifiche	(18.749.821)	(17.725.658)	(1.024.163)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	26.768.320	19.175.036	7.593.283
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Variazione per (Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	(26.959.346)	(20.219.591)	(6.739.755)
Variazione delle attività finanziarie correnti e non correnti	2.448.242	2.800.000	(351.758)
Flusso finanziario attività di investimento (B)	(24.511.104)	(17.419.591)	(7.091.513)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Variazione altre attività/passività finanziarie	231.978	1.842.809	(1.610.831)
Flusso finanziario attività di finanziamento (C)	231.979	1.842.809	(1.610.830)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.489.195	3.598.254	(1.109.059)
Totale disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	22.116.580	18.518.325	3.598.255
Totale disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	24.605.775	22.116.580	2.489.195

Si rimanda alla sezione dedicata della relazione sulla gestione per le informazioni sul rendiconto finanziario, oltre a quanto già descritto nelle altre note illustrative.

Note illustrative

Informazioni generali

La società Salerno Pompei Napoli S.p.A. ("SPN" o "Società") è una società di progetto costituita il 27 novembre 2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 156 del D.lgs. 163/2006 dal Consorzio Stabile SIS Scpa ("SIS") in qualità di aggiudicatario per il subentro, ai sensi dell'art. 184 del D.lgs. n. 50/2016, nel rapporto di concessione della durata di anni 25 per la gestione, manutenzione e miglioramento del collegamento autostradale a pedaggio A3 Napoli Pompei Salerno di Km 51,6.

La sequenza di fatti e circostanze che hanno portato nel 2020 alla costituzione della Società e il 29 luglio 2021 alla firma della convenzione di concessione con l'Ente Concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ("MIMS") (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, "MIT") ha origine nel 2012, anno in cui era stato pubblicato il bando di gara per l'individuazione del concessionario della tratta autostradale "A3" già data in concessione alla Società Autostrade Meridionali SpA ("SAM").

Nel 2016 terminavano le procedure di gara con l'esclusione di entrambi i concorrenti a cui faceva seguito, dopo un'articolata sequela di contenziosi legali, la nuova iniziativa del 2019 da parte dell'Ente Concedente facendo ricorso alla procedura della gara negoziata. Quest'ultima terminava, anch'essa in seguito alla conclusione di una serie di contenziosi legali, il 4 febbraio 2020 con la definitiva aggiudicazione della concessione al Consorzio Stabile SIS Scpa.

Per poter accedere alla firma della convenzione, SPN aveva stipulato in data 23 luglio 2021 un contratto di finanziamento "ponte" (bridge financing) dell'importo di € 410 milioni che ha supportato l'emissione della fideiussione richiesta per la garanzia del pagamento del valore di subentro.

Il 29 luglio 2021 tra SPN ed il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili veniva stipulata la Convenzione per la gestione e la manutenzione del collegamento autostradale del valore economico-finanziario complessivo di circa € 870 milioni, in seguito approvata con Decreto Interministeriale (MIMS-MEF) del 29 novembre 2021, la cui validità restava tuttavia condizionata al pagamento del valore di subentro di € 410 milioni nonché alla registrazione, da parte degli organi di controllo, del citato Decreto Interministeriale di approvazione.

Superata la fase della firma della convenzione e del finanziamento ponte, la Società ha in seguito optato per il finanziamento dell'operazione attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario nella forma di Project Bond conformemente all'art. 185 del Codice degli Appalti.

L'intenso lavoro di strutturazione del prestito si concluso nel corso del mese di dicembre 2021 e l'emissione del Project Bond è avvenuta in data 19 gennaio 2022.

Le obbligazioni sono state suddivise in due tranches, la prima di € 393.000.000 ai sensi delle norme Reg-S dello U.S. Securities Act del 1933 (Obbligazioni RS) e la seconda di € 125.000.000 ai sensi delle norme Reg-D del Securities Act (Obbligazioni RD), per un valore nominale complessivo di € 518.000.000, secured, non convertibili e non subordinate, al tasso del 2,8%, amortizing e con scadenza il 19 gennaio 2045.

Le obbligazioni sono state sottoscritte da investitori istituzionali e quelle relative alla tranche di importo pari a € 393.000.000 sono state anche ammesse alla quotazione presso il listino della Borsa di Dublino (Irish Stock Exchange – Euronext Dublin).

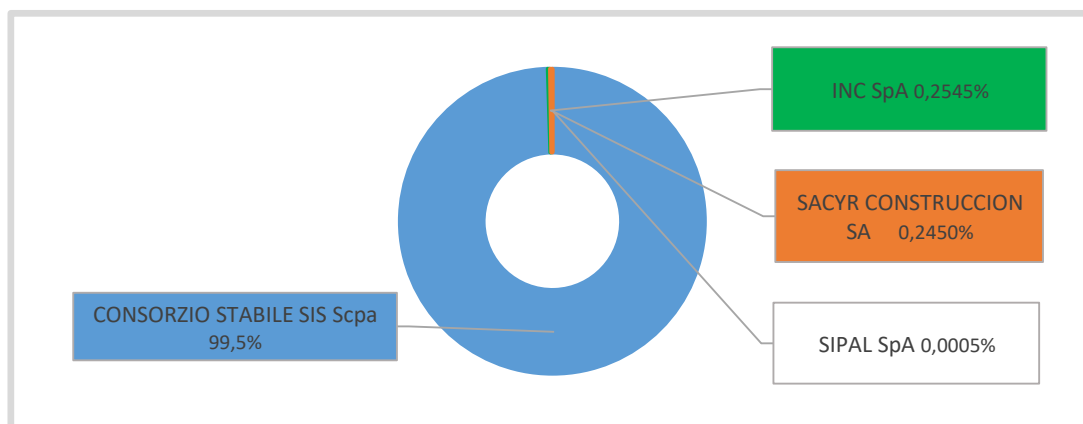
In data 31 marzo 2022 è stato sottoscritto il verbale di subentro nella gestione del collegamento autostradale e il 1° aprile 2022 è iniziata la gestione dell'autostrada, affidata al socio Consorzio Stabile SIS Scpa mediante un apposito "Contratto O&M". Al socio SIS sono state inoltre affidate le attività, previste nella convenzione, per tutta la durata venticinquennale, di costruzione delle nuove opere e di alcuni interventi di manutenzione straordinaria.

L'investimento è stato finanziato con il succitato prestito obbligazionario, mentre i Soci hanno conferito ulteriori risorse finanziarie sotto forma di capitale sociale versato e finanziamento Soci.

La Società è obbligata a redigere il bilancio d'esercizio applicando i principi contabili internazionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.lgs. 28 febbraio 2005 n.38, avendo assunto la qualifica di EIP, ossia Ente di Interesse Pubblico a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario che è uno strumento finanziario quotato in mercati regolamentati.

Composizione societaria

Il capitale sociale è suddiviso tra i seguenti Azionisti:



SOCI	Valore nominale azioni (importo versato)	%
CONSORZIO STABILE SIS Scpa	32.486.750	99,5000%
INC SpA	83.094	0,2545%
SACYR CONSTRUCCION SA	79.993	0,2450%
SIPAL SpA	163	0,0005%
	32.650.000	100%

Forma e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio d'esercizio, redatto nel presupposto della continuità aziendale, è stato predisposto – sulla base di quanto definito dall'art. 4, comma 1 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 - secondo i principi contabili internazionali *IFRS* emanati dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e omologati dalla Commissione Europea. Per *IFRS* si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (*IAS*) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*. Anche i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili (*situazione patrimoniale e finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, rendiconto finanziario e prospetto delle variazioni del patrimonio netto*) e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo *IAS 1 "Presentazione del bilancio"*. Tutti i prospetti e le note illustrative sono presentati in unità di euro.

La situazione patrimoniale e finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili sono riportati, a scopo comparativo, i corrispondenti valori del precedente esercizio. Nessuna di tali voci, è stata rinominata e/o riclassificata rispetto a quelle già presenti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ad eccezione di quanto viene riportato nelle note illustrative.

La Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva *Transparency*") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale nel linguaggio XHTML, sulla base del formato elettronico unico di comunicazione ESEF (*European Single Electronic Format*), approvato da ESMA. Il deposito dell'intero fascicolo presso le sedi e le istituzioni competenti è effettuato ai sensi di legge.

Criteri di valutazione e principi contabili

Si illustrano di seguito i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, principi e criteri che risultano conformi a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, a meno delle modifiche introdotte con decorrenza dal 2025 ai principi in vigore che, comunque, non hanno comportato impatti sulle voci di bilancio.

Accordi per servizi in concessione - Immobilizzazioni Immateriali

Gli accordi per servizi in concessione sono oggetto dell'interpretazione IFRIC 12, documento omologato dalla Commissione Europea con regolamento CE n. 254/2009 in data 25 marzo 2009, che è applicabile obbligatoriamente ai bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali, il cui esercizio ha inizio in data successiva a quella di omologazione. L'interpretazione fornita dall'IFRIC 12 ha chiarito il modello contabile che deve essere adottato quando il Concedente ha il controllo sull'infrastruttura utilizzata dal Concessionario per l'erogazione di un servizio di pubblica utilità. L'IFRIC 12 si applica agli accordi per servizi in concessione stipulati tra il Concedente, entità del settore pubblico, e il Concessionario, entità del settore privato, se sono rispettate le seguenti condizioni:

- il Concedente controlla o regola quali servizi il Concessionario deve fornire con l'infrastruttura, a chi li deve fornire e a quale prezzo;
- il Concedente controlla - tramite la proprietà, o in altro modo - qualsiasi interessenza residua significativa nell'infrastruttura alla scadenza dell'accordo.

Ciò considerato, la Società, quale Concessionario, ha applicato il modello dell'attività immateriale in quanto, a fronte dei servizi di manutenzione e miglioria dell'infrastruttura, ha diritto di farne pagare l'utilizzo agli utenti. In questo modo, i flussi finanziari non sono integralmente garantiti dal Concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo della tratta autostradale.

Sulla base di questi presupposti vengono applicate le disposizioni previste dallo *IAS 38 – Attività immateriali*.

La valorizzazione dell'accordo in concessione è stata effettuata al fair value considerando il corrispettivo di € 410 milioni corrisposto al Concessionario uscente Autostrade Meridionali S.p.A. (di seguito anche "SAM") per il subentro, e quello di € 70 milioni corrisposti al Concedente quale corrispettivo di concessione. L'asset comprende inoltre gli oneri finanziari e di strutturazione del Project Bond sostenuti sino alla data del subentro, nonché tutti gli altri costi e accessori inerenti all'investimento direttamente riconducibili al contratto stesso.

L'ammortamento della concessione è disciplinato in conformità alle disposizioni dello IAS 38 che ne stabilisce il metodo da utilizzare in modo da poter rispecchiare l'effettivo trend di assorbimento dei benefici economici futuri prodotti con lo sfruttamento dell'autostrada che ne azzererà il valore alla scadenza del termine della durata della concessione, essendo questa un diritto (dunque un'attività immateriale) a vita utile definita.

Non sono oggetto di ammortamento gli investimenti che, al termine dell'esercizio, non risultano ancora ultimati, in quanto non hanno ancora iniziato a produrre i relativi benefici economici.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti e le attività e passività finanziarie (in quest'ultima categoria vengono inclusi anche, come definito dall'IFRS 9, i crediti e i debiti commerciali).

Attività finanziarie

I crediti valutati al costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al loro *fair value*, al netto di eventuali proventi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente la valutazione avviene al costo ammortizzato ed è effettuata usando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi. Tali flussi tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, nonché dei costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. I crediti commerciali la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali non sono oggetto di attualizzazione e neppure di applicazione del criterio del costo ammortizzato essendo di scarso rilievo la differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, così come i costi di transazione e le commissioni.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di liquidità, disponibilità a vista ovvero a breve termine e un rischio di variazione del loro valore non rilevante.

Prestiti obbligazionari, finanziamenti e altre passività finanziarie

I debiti sono inizialmente iscritti al *fair value* della passività sottostante, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato e attualizzati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo al fine di tener conto del fattore temporale. I costi di transazione e tutte le altre differenze tra il valore iniziale e il valore nominale a scadenza sono ammortizzati lungo la durata del debito. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro *fair value*. Tale evenienza si è verificata, come per i crediti, in presenza di debiti la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali.

Fondi per accantonamenti

I fondi per accantonamenti sono rilevati quando:

- si è in presenza di un'obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti dei terzi che deriva da un evento passato;
- sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione;
- possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio.

La Società non presenta nel bilancio d'esercizio accantonamenti al fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili in quanto, per effetto del contratto di affidamento, come ammesso dal Codice degli Appalti, al Socio di maggioranza Consorzio Stabile SIS Scpa è stata affidata la gestione e la manutenzione dell'autostrada, mediante l'O&M Contract, nel quale i costi del corrispettivo pattuito per tali servizi sotto forma di un canone annuo sono contabilizzati di anno in anno nel conto economico dell'esercizio di maturazione.

Ricavi

I ricavi sono rilevati quando tutti i rischi e i benefici economici sono stati trasferiti al cliente e sono state adempiute le obbligazioni contrattuali secondo la tipologia delle operazioni. I ricavi sono rilevati dalla Società sulla base dei criteri specifici.

I ricavi da pedaggio sono iscritti sulla base dei transiti autostradali.

I ricavi per servizi sono rilevati solo quando i risultati della transazione possono essere attendibilmente stimati, con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento di bilancio. All'interno di tale categoria vi sono i servizi di costruzione/miglioria resi a favore del Concedente, in applicazione all'*IFRIC 12*. Tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività svolta e sono valutati al *fair value*, determinato sulla base dei costi sostenuti in applicazione del contratto EPC stipulato con il socio di maggioranza. Secondo l'*IFRS 15*, la contropartita di tali ricavi è rappresentata dal diritto concessorio iscritto nelle attività immateriali, come già illustrato nello specifico paragrafo.

I canoni attivi e le royalties vengono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti. In particolare, questi ricavi includono le royalties che derivano dai gestori delle aree di servizio presenti lungo la tratta autostradale. Si è ritenuto di non applicare l'*IFRS 16* per tali contratti in quanto il gestore dei servizi risulta proprietario dei suoli e degli edifici limitrofi al sedime autostradale e ha stabilito con la Società un canone di accesso con l'impegno di gestire i servizi di distribuzione di prodotti *oil* e di ristoro in favore degli utenti dell'autostrada.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza economica.

Proventi (oneri) finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziario e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi e i pagamenti futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività o della passività finanziaria per ricondurre il valore a quello iniziale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

La fiscalità differita, sia attiva che passiva, deriva dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e delle passività rispetto a quello determinato in applicazione dei criteri previsti dalla normativa fiscale. Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base dell'aliquota fiscale che si ritiene sarà in vigore al momento del riversamento delle differenze che le hanno generate.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se è probabile che nel futuro vi sia un reddito imponibile che ne consenta il loro recupero.

Il debito per imposte correnti in essere alla data di chiusura del bilancio d'esercizio è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale alla voce "Passività fiscali correnti", al netto degli acconti versati e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

Riduzione di valore delle attività (*impairment test*)

I valori contabili delle attività della Società sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio (o in presenza di indicatori di *impairment*) per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Nello specifico, per quanto riguarda la determinazione della stima del valore recuperabile dell'asset concessorio vengono utilizzati i flussi finanziari futuri desunti dal piano pluriennale elaborato dalla Società e riguardano un orizzonte temporale pari alla residua durata della concessione.

Si deve sottolineare che i parametri e le informazioni che vengono utilizzati per la verifica della recuperabilità dei valori contabili delle attività, in particolare i flussi di cassa prevedibili, nonché i tassi di attualizzazione utilizzati, potrebbero essere significativamente influenzati dalla situazione di incertezza e di instabilità del quadro macroeconomico. Non si può escludere che le ipotesi assunte, per quanto ragionevoli e prudenti, possano non trovare conferma nei futuri scenari in cui la Società si troverà ad operare.

Stime e valutazioni

La redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e di ipotesi che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché dell'informativa fornita nelle note illustrative. Tali stime vengono utilizzate soprattutto per la determinazione degli ammortamenti, dei valori recuperabili delle attività, dei fondi per accantonamenti, delle imposte correnti e differite.

I risultati consuntivati potrebbero differire da queste stime e valutazioni. In ogni caso, le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel bilancio d'esercizio.

Valutazione del fair value e gerarchia di fair value

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- livello 1 – prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello di gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, ove non siano disponibili le quotazioni di mercato, il *fair value* è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando i tassi di interesse di mercato e includendo i rischi delle rispettive controparti.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio su base ricorrente, la Società determina se sono intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del *fair value* nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

Nel corso dell'esercizio non sono avvenuti trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia di *fair value*.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari a breve termine, il valore contabile, al netto delle eventuali svalutazioni, ne approssima il *fair value*.

Settori operativi

La Società opera in un solo settore che è rappresentato dalla gestione del collegamento Autostradale assegnato in concessione e dalla realizzazione di nuovi investimenti sull'infrastruttura stessa. Di conseguenza, non risulta applicabile l'informativa prevista dall'*IFRS 8*.

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione, o rivisitazioni e modifiche a principi esistenti, non ancora in vigore o non ancora omologati dall'Unione Europea

Come richiesto dal principio contabile di riferimento, nella scheda che segue vengono indicate le principali novità riguardanti i nuovi principi contabili, nuove interpretazioni o modifiche ai principi e alle interpretazioni già in vigore, adottati a partire dal 1° gennaio 2025.

Principio/Interpretazione	Data di entrata in vigore <i>IASB</i>	Stato di omologazione EU
Mancanza di convertibilità (Modifiche allo <i>IAS 21</i>)	1° gennaio 2025	Omologato

Per il bilancio dell'esercizio 2025 le modifiche sopra riportate non hanno comportato impatti per la Società.

La tabella seguente elenca i pronunciamenti per i quali, alla data della presente relazione, è stato completato il processo di omologazione da parte degli organismi competenti dell'UE.

Principio/Interpretazione	Data di entrata in vigore <i>IASB</i>
Modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari (Modifiche all' <i>IFRS 9</i> e all' <i>IFRS 7</i>)	1° gennaio 2026
Miglioramenti annuali (" <i>Annual Improvements</i> ") agli <i>IFRS Accounting Standards</i>	1° gennaio 2026
Contratti per l'acquisto di elettricità che dipende da fonti naturali (in precedenza <i>Power Purchase Agreements</i>) (Modifiche a <i>IFRS 9</i> e <i>IFRS 7</i>)	1° gennaio 2026

La tabella seguente elenca i pronunciamenti per i quali, alla data della presente relazione, non è ancora stato completato il processo di omologazione da parte degli organismi competenti dell'UE.

Principio/Interpretazione	Data di entrata in vigore <i>IASB</i>
<i>IFRS 18</i> Presentazione e informativa di bilancio	1° gennaio 2027
<i>IFRS 19</i> Controllate without Public Accountability: Informativa	1° gennaio 2027

La Società non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non ancora in vigore. Per tutti i principi e interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, la Società sta valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura.

Note alle voci di Stato Patrimoniale

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2025 sono costituite esclusivamente dai *Diritti derivanti dall'accordo di concessione* rilevato in applicazione alle norme dell'*IFRIC 12*.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella seguente sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

(Euro)	Diritti di concessione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	536.396.981	13.561.185	549.958.166
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.403.199	-	42.403.199
Valore di bilancio	493.993.782	13.561.185	507.554.967
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni/investimenti	7.275.336	17.584.010	24.859.346
Giroconti e riclassifiche	3.698.783	(1.598.783)	2.100.000
Ammortamento dell'esercizio e rettifiche	16.054.779	-	16.054.779
Totale variazioni	(5.080.659)	15.985.227	10.904.568
Valore di fine esercizio			
Costo	547.371.100	29.546.413	576.917.513
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.457.978	-	58.457.978
Valore di bilancio	488.913.123	29.546.413	518.459.534

Si precisa che gli incrementi riferiti all'esercizio 2025 comprendono € 2.100.000 relativi all'imposta di registro versata in seguito all'avviso di liquidazione ricevuto dalla Società nel mese di gennaio 2025. Non essendo ancora definito il contenzioso relativo, si è ritenuto di non ammortizzare tale importo. Si rimanda alla nota 12 per maggiori dettagli in merito.

In riferimento alla recuperabilità dell'asset immateriale e, più in generale, del capitale investito netto al 31 dicembre 2025, come previsto dallo IAS 36, è stato effettuato il test di *impairment* utilizzando il modello dell'*Unlevered Discounted Cash Flow*, sulla base dei flussi finanziari relativi al piano economico finanziario, avente un orizzonte temporale pari alla durata residua della concessione. Il tasso di attualizzazione è stato determinato sulla base di quanto richiesto dal principio contabile citato di riferimento. Il test ha confermato la piena recuperabilità del diritto concessorio iscritto in bilancio.

Nota 2 – Altre attività non correnti

Il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Risconto attivo su assicurazioni	16.269	89.579	(73.310)
Risconto su costi ammissibili (ex art. 12 Verb. Sub.)	2.960.085	2.067.828	892.257
Totale	2.976.354	2.157.407	818.947

Come stabilito dal Verbale di subentro nella gestione della tratta autostradale, il Concessionario subentrante interviene nei contenziosi in essere del precedente Concessionario (ad esempio riserve, cause di lavoro, espropri, ecc.) riportati nelle schede allegate alla documentazione di gara, nonché intercorsi successivamente, e, in caso di soccombenza, i relativi oneri sostenuti, ivi inclusi quelli riguardanti i successivi oneri derivanti da contenziosi con il personale relativi al periodo pregresso e da contenziosi comunque connessi alla gestione dell'infrastruttura, seppur

riferiti al periodo antecedente al subentro, sono riconosciuti tra i costi ammissibili ai fini regolatori, a prescindere da eventuali profili di responsabilità del precedente Concessionario.

La voce “Risconti su costi ammissibili (ex art. 12 verb. Sub.)” accoglie pertanto il valore degli oneri di tale natura che sono stati sostenuti a partire dalla data di subentro nella concessione e sino al 31 dicembre 2025. L’iscrizione nei risconti di questi costi consegue al fatto che la loro imputazione al conto economico avverrà con il riconoscimento dell’incremento tariffario a partire dal periodo successivo di piano regolatorio in scadenza al 31 dicembre 2026. In tal modo questo approccio tecnico-contabile consente di avere un’esatta correlazione tra i costi sostenuti e i ricavi mediante l’incremento delle tariffe dei pedaggi con suddivisione temporale estesa dal loro riconoscimento sino al termine della durata della concessione.

Nota 3 – Attività fiscali differite

Tale voce rappresenta il valore delle imposte anticipate in essere alla chiusura dell’esercizio relative a differenze temporanee tra i valori contabili e i corrispondenti valori fiscali. Per quanto concerne la sua composizione, si rimanda a quanto riportato nella nota 22 – Imposte.

Nota 4 – Crediti commerciali correnti

Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Clienti terzi per fatture emesse	364.149	153.115	211.034
Clienti terzi per fatture e n.c. da emettere	294.396	372.086	(77.690)
Crediti per RMPP da incassare	1.046.262	1.137.866	(91.604)
Fondo Svalutazione crediti per RMPP	(742.323)	(889.356)	147.033
Totale	962.484	773.712	188.772

La consistenza del *Fondo svalutazione crediti* copre la maggior parte del valore dei crediti da pedaggi non riscossi al termine dell’esercizio.

Al fine di una migliore comparazione è stata effettuata una riclassifica di alcune poste che compongono il valore al 31 dicembre 2024.

Nota 5 – Altre attività finanziarie correnti

Si riporta di seguito la composizione della voce:

(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti Vs società di telepedaggio	13.483.978	9.037.219	4.446.759
Crediti pedaggi Vs altre concessionarie	3.549.485	6.058.602	(2.509.117)
Incassi da attribuire	139.141	337.694	(198.554)
Deposito vincolato temporaneo	26.951.758	29.400.000	(2.448.242)
Totale	44.124.361	44.833.516	(709.154)

Rispetto al precedente bilancio, si è ritenuto di riclassificare all’interno di tale voce i crediti verso le società di telepedaggio e quelli verso le altre concessionarie in quanto rappresentano gli importi di proprietà della Società che sono stati momentaneamente incassati per conto della medesima dalle altre Concessionarie e dai diversi gestori di telepedaggio in virtù dei contratti e delle prassi in essere.

Il deposito finanziario iscritto in questa voce è riferito all’investimento di liquidità a breve termine, vincolato però a servizio del debito obbligazionario, sulla base delle condizioni stabilite con gli obbligazionisti.

Al fine di una migliore comparazione è stata effettuata una riclassifica di alcune poste che compongono il valore al 31 dicembre 2024.

Nota 6 – Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti sono costituite da:

(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti Vs Erario per IVA	1.119.222	0	1.119.222
Erario c/IRES	-	211.582	(211.582)
Erario c/IRAP	17.252	34.506	(17.254)
Altri tributi	64		64
Totale	1.136.538	246.088	890.450

Nota 7 – Altre attività correnti

Il dettaglio è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti Vs SAM	29.673	160.581	(130.908)
Crediti Vs Consorzio Stabile SIS Scpa	142.150	2.199.207	(2.057.058)
Crediti per Isointroito	1.325.708	1.822.386	(496.678)
Altri crediti	185.514	159.854	25.660
Ratei attivi	134.262	175.649	(41.387)
Risconti attivi	2.671.184	75.238	2.595.946
Totale	4.488.491	4.592.916	(104.425)

La voce “Credito per Isointroito” deriva dall’applicazione del Sistema Tariffa Differenziata (STD), in vigore dal 2011 in forza di un provvedimento del Concedente volto a incentivare sistemi di pagamento elettronici. In conseguenza di tale sistema, il Concessionario ottiene introiti superiori/inferiori rispetto a quelli che avrebbe nel caso venisse applicato il regime tariffario ordinario. Al fine di mantenere inalterato il provento del Concessionario, viene determinato il debito/credito che garantisce un introito pari a quello che si avrebbe qualora tale sistema non vigesse.

L’importo più rilevante che compone i risconti attivi è rappresentato dalla sanzione riferita all’imposta di registro e alle relative spese legali per un valore pari a € 2.583.903; si rimanda al commento della nota 12.

Al fine di una migliore comparazione è stata effettuata una riclassifica di alcune poste che compongono il valore al 31 dicembre 2024.

Nota 8 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce ammonta a € 24.605.775 (€ 22.116.580 al 31 dicembre 2024) e corrisponde a:

- Depositi bancari, pari a € 24.462.774 (€ 21.976.247 al 31 dicembre 2024) costituiti da disponibilità monetarie esistenti a fine esercizio presso istituti finanziari;
- Denaro e valori in cassa, complessivamente pari ad € 143.001 (€ 140.333 al 31 dicembre 2024), costituiti dai fondi di dotazione presso i caselli autostradali e dai pedaggi incassati in contanti negli ultimi giorni dell’anno e non ancora depositati sui conti bancari.

Nota 9 – Patrimonio netto

9.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale di € 130.000.000 è suddiviso in numero 130.000.000 azioni prive del valore nominale, mentre la parte versata ammonta € 32.650.000.

9.2 – Riserva legale

La voce è costituita dagli stanziamenti della quota del 5% degli utili ottenuti negli esercizi 2023 e 2024 ed è pari a € 114.499.

9.3 – Utili/(perdite) a nuovo

Le perdite degli esercizi precedenti si riducono da € 6.243.669 del 2024 a € 4.565.750 per destinazione dell’utile residuo dell’esercizio 2024 di € 1.740.044.

9.4 – Utile/(perdita) d’esercizio

La voce accoglie l’utile dell’esercizio 2025 che è stato di € 5.447.572.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto che segue sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	32.650.000	Capitale		-	-
Riserva legale	114.499	Utili	B	114.499	-
Varie altre riserve					-
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.565.750)	Perdite			2.175.475
Totale	28.198.749			114.499	2.175.475
Quota non distribuibile				114.499	
Residua quota distribuibile				-	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari/assembleari					

Nota 10 – Prestiti obbligazionari

Il prospetto che segue espone la quota corrente e quella non corrente del prestito obbligazionario in essere.

(Euro)	31/12/2025	Variazione nell'esercizio	31/12/2024	Quota scadente entro l'esercizio (corrente)	Quota scadente oltre l'esercizio (non corrente)
Prestito obbligazionario (Bond € 518.000.000 scadenza 19/01/2045)	507.119.984	1.116.498	506.003.486	5.404.932	501.715.052
Totale	507.119.984	1.116.498	506.003.486	5.404.932	501.715.052

Come già illustrato nel paragrafo “Informazioni generali”, le obbligazioni sono state emesse ai sensi degli articoli 2410 e seguenti del Codice civile e costituiscono *Project Bond* ai sensi dell’articolo 185 del D.L. n. 50 del 18 aprile 2016 (Codice degli Appalti).

Il prestito obbligazionario è stato emesso in due tranches, la prima di € 393.000.000 ai sensi delle norme Reg-S dello U.S. Securities Act del 1933 (*Obbligazioni RS*) e la seconda di € 125.000.000, ai sensi delle norme Reg-D del Securities Act (*Obbligazioni RD*), per il valore nominale complessivo di sottoscrizione di € 518.000.000, *secured*, non convertibili e non subordinate, tasso 2,8%, *amortizing* con scadenza 19 gennaio 2045.

Le obbligazioni relative alla tranche di importo pari a € 393.000.000 (*Obbligazioni RS*) sono inoltre quotate presso il listino della Borsa di Dublino (*Irish Stock Exchange- Euronext*).

Gli importi sono stati iscritti in conformità ai principi contabili di riferimento (costo ammortizzato), al netto degli oneri sostenuti per la loro emissione. Il valore nominale al 31 dicembre 2025 è pari a € 518.000.000 e il rimborso in linea capitale decorrerà a partire dall’esercizio 2027 sulla base del piano di ammortamento concordato in sede di emissione.

La quota corrente degli interessi sulle obbligazioni emesse di competenza al 31 dicembre 2025 pari a € 5.404.932 è stata pagata nel mese di gennaio 2026.

Nota 11 – Altre passività finanziarie correnti e non correnti

La voce è così dettagliata:

(Euro)	31/12/2025	Variazione nell'esercizio	31/12/2024	Quota scadente entro l'esercizio (corrente)	Quota scadente oltre l'esercizio (non corrente)
Consorzio Stabile SIS Scpa c/finanziamento	22.544.200		22.544.200		22.544.200
Consorzio Stabile SIS Scpa c/interessi su finanziamento	4.233.367	2.009.006	2.224.361	4.233.367	
INC SpA c/finanziamento	57.663		57.663		57.663
INC SpA c/interessi su finanziamento	10.828	5.138	5.690	10.828	
SACYR Construcccion SA c/finanziamento	55.511		55.511		55.511
SACYR Construcccion SA c/interessi su finanziamento	10.424	4.947	5.477	10.424	
SIPAL SpA c/finanziamento	113		113		113
SIPAL SpA c/interessi su finanziamento	21		11	21	
Debiti Vs altre società concessionarie e incassi da attribuire	46.503	(48.035)	94.538	46.502	
Totale	26.958.630	1.971.066	24.987.564	4.301.142	22.657.487

La tabella evidenzia gli importi del debito residuo dei finanziamenti concessi dai Soci e, separatamente, i relativi oneri finanziari non ancora pagati al 31 dicembre 2025, calcolati al tasso dell'8% e complessivamente pari a € 4.254.640.

Analogamente a quanto descritto nella voce "Altre attività finanziarie correnti", rispetto al precedente bilancio, si è ritenuto di riclassificare i debiti verso le altre Concessionarie in quanto rappresentano gli importi di proprietà delle medesime che sono state momentaneamente incassate dalla Società per loro conto in virtù dei contratti e delle prassi in essere.

Nota 12 – Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo per rischi ed oneri al 31 dicembre 2025 è pari a € 3.522.826 (€ 1.704.674 al 31 dicembre 2024) e tale valore risulta costituito come segue.

- *Fondo recupero introiti per investimenti non realizzati o ritardati* ai sensi della Delibera CIPE n. 39 del 17 giugno 2007 pari a € 959.468 (€ 961.316 al 31 dicembre 2024). Tale fondo è stato costituito a copertura dell'importo conseguente alla stima del beneficio economico-finanziario derivante dalla mancata o ritardata esecuzione delle opere, rispetto alle previsioni temporali riportate nel cronoprogramma di piano. Nell'esercizio 2025 si è generato uno svantaggio economico-finanziario pari a € 1.848; di conseguenza, è stato utilizzato il fondo di pari importo.
- *Fondo rischi ed oneri futuri* pari a € 2.520.000 (€ 700.000 al 31 dicembre 2024) riferito all'imposta di registro sul valore di concessione pagato al MIT. Di seguito si illustrano brevemente i fatti intercorsi circa tale vicenda.

Il 31 gennaio 2025 l'Agenzia delle Entrate – Direzione di Roma ha notificato alla Società un avviso di liquidazione con il quale ha preteso il pagamento dell'imposta proporzionale di registro del 3% sul prezzo di concessione di € 70 milioni pagato al MIT in fase di subentro. L'organo amministrativo, anche sulla base di pareri suggeriti dai propri consulenti fiscali, ha proposto la procedura di revisione in autotutela della pretesa ritenuta immotivata rispetto al presupposto normativo di riferimento.

In risposta a quanto proposto, l'Agenzia delle Entrate ha espresso diniego; a fine marzo 2025 la Società ha notificato il ricorso alla Corte di Giustizia Tributaria, previo versamento nei termini dell'imposta di registro (€ 2.100.000) e dei relativi interessi (€ 213.452), come per prassi e secondo quanto indicato nell'avviso di liquidazione citato.

In sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2024 gli Amministratori della Società hanno ritenuto comunque prudentiale effettuare un accantonamento pari a € 700.000 per la parte relativa alle sanzioni calcolate in misura ridotta e agli interessi.

In data 10 dicembre 2025, l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha emesso la cartella di pagamento delle sanzioni (€ 2.520.000) sulla base dell'avviso di liquidazione, senza tenere in considerazione che era

iniziata la fase del ricorso. La Società ha quindi effettuato l'istanza di trattazione urgente del ricorso al fine di accelerare il processo e addivenire alla sentenza.

In data 20 gennaio 2026 la Società ha effettuato l'istanza di sospensione del pagamento della cartella e il 28 gennaio 2026 l'ufficio, considerato il pagamento effettuato dell'imposta e degli interessi dovuti, ha concesso la sospensione della riscossione della sanzione iscritta a ruolo. In data 6 marzo 2026 si è svolta l'udienza di trattazione di cui si è in attesa del dispositivo e della conseguente sentenza.

In attesa degli sviluppi giudiziali, l'organo amministrativo ha ritenuto di iscrivere al fondo rischi un'ulteriore quota pari a € 1.820.000, in modo che il valore complessivo del fondo sia pari al valore della sanzione comminata.

In sintesi, circa tale vicenda, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta i seguenti conti accesi:

- a. immobilizzazioni in corso di € 2.100.000, pari al valore dell'imposta di registro, versata a fine marzo 2025;
 - b. risconti attivi di € 2.520.000, che trovano contropartita nel debito verso l'erario, oltre alle spese dei consulenti tributari incaricati, riferiti alla sanzione;
 - c. fondo rischi pari a € 2.520.000, come sopra descritto;
 - d. accantonamento al fondo rischi di € 1.820.000, come sopra descritto;
 - e. interessi passivi pari a € 213.451, versati a fine marzo 2025.
- *Fondo rischi per sanzioni e penali* pari a € 43.358 (€ 43.358 al 31 dicembre 2024). Sulla base di quanto stabilito dal Ministero competente, in luogo del pagamento della sanzione, la Società ha accantonato in tale fondo, già nell'esercizio 2024, l'importo che è scaturito dalla contestazione di anomalie riscontrate in seguito all'attività di monitoraggio dei livelli di servizi.

Nota 13 – Altre passività non correnti

La voce ammonta a € 1.753.044 (€ 1.488.570 al 31 dicembre 2024), ed è principalmente riferita a contributi sui lavori finanziati dal Fondo Complementare al PNRR in corso al termine dell'esercizio e per tale motivo rinviati, per competenza, a componenti positivi di competenza di esercizi successivi.

Nota 14 – Debiti commerciali correnti

Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso fornitori terzi	981.540	1.037.447	(55.907)
Debiti commerciali Vs Consorzio Stabile SIS Scpa	18.062.473	17.687.355	375.118
Debiti vs Fininc SpA	(148.882)		(148.882)
Debiti commerciali Vs Sipal SpA	22.400	22.936	(536)
Totale	18.917.531	18.747.738	169.793

I *Debiti commerciali* derivano principalmente dall'esecuzione di contratti d'appalto per manutenzioni e per lavori relativi alle nuove opere, per acquisti e prestazioni di altri servizi.

Nello specifico il debito vs il Consorzio Stabile SIS Scpa riguarda i contratti di O&M e di EPC per l'affidamento dell'intera attività di gestione, manutenzione e di costruzione delle nuove opere.

Al fine di una migliore comparazione è stata effettuata una riclassifica di alcune poste che compongono il valore al 31 dicembre 2024.

Nota 15 – Altre passività correnti

La voce risulta così dettagliata:

(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti Vs SAM		3.744	(3.744)
Debiti Vs MIT e MEF c/canoni	1.857.145	1.815.872	41.273
Debiti Vs Amministratori		22.802	(22.802)
Debiti diversi	196.392	571.750	(375.358)
Ratei e Risconti passivi	126.275	109.108	17.167
Totale	2.179.811	2.523.276	(343.465)

Al fine di una migliore comparazione è stata effettuata una riclassifica di alcune poste che compongono il valore al 31 dicembre 2024.

Nota 16 – Passività fiscali correnti

La voce ammonta a € 4.492.550 (€ 186.320 al 31 dicembre 2024) e il suo dettaglio è il seguente:

(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti Vs Erario c/ritenute amministratori	23.066	19.683	3.383
Debiti Vs Erario c/ritenute lavoro autonomo	1.595	5.548	(3.953)
Debiti Vs Erario per IVA		118.689	(118.689)
Erario c/sanzioni	2.520.006		2.520.006
Debiti per altri tributi		560	(560)
Debiti Vs Erario per IRES	1.812.869		1.812.869
Debiti Vs Erario per IRAP	135.014	41.840	93.174
Totale	4.492.550	186.320	4.306.230

Le ritenute sulle collaborazioni, sui compensi di lavoro autonomo, nonché il debito per l'Iva e le imposte di fine anno sono regolarmente pagati alle rispettive scadenze di legge.

Per quanto riguarda l' "Erario c/sanzioni", si rimanda a quanto già descritto nella precedente nota 12 in merito al fondo rischi e, nello specifico, all'imposta di registro sul valore di concessione pagato al MIT.

Di seguito viene dettagliata la posizione finanziaria netta della Società come previsto dall'ultima Raccomandazione ESMA del 4 marzo 2021 che aggiorna la Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA SOCIETA'	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Disponibilità liquide	(24.605.775)	(22.116.580)	2.489.194
Altre attività finanziarie correnti	(44.124.361)	(44.833.516)	(709.154)
Liquidità (A)	(68.730.136)	(66.950.096)	(1.780.040)
Debito finanziario corrente	4.301.142	2.330.077	(1.971.066)
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	5.404.932	6.556.603	1.151.671
Indebitamento finanziario corrente (B)	9.706.075	8.886.679	819.395
Indebitamento (avanzo) finanziario corrente netto (C=A+B)	(59.024.061)	(58.063.417)	(960.645)
Debito finanziario non corrente	22.657.487	22.657.487	
Strumenti di debito	501.715.052	499.446.883	(2.268.169)
Indebitamento finanziario non corrente (D)	524.372.539	522.104.370	2.268.169
Totale indebitamento finanziario (E=D+C)	465.348.478	464.040.954	1.307.524

Note alle voci di Conto Economico

Nota 17 – Ricavi

Il dettaglio relativo ai ricavi da pedaggi e agli altri ricavi operativi è il seguente:

Ricavi netti da pedaggi			
(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi da pedaggi	102.310.155	99.726.622	2.583.533
Sovrapprezzo tariffe ANAS	(11.120.033)	(10.988.330)	(131.702)
Ricavi da isointroito	(496.677)	399.563	(896.240)
Totale	90.693.445	89.137.854	1.555.591

Altri ricavi operativi			
(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Altri ricavi da gestione	369.315	388.681	(19.365)
Ricavi da aree servizio	272.016	291.376	(19.360)
Altri ricavi e proventi	1.292.466	1.292.349	118
Totale	1.933.798	1.972.405	(38.608)

I Ricavi per servizi di costruzione pari a € 24.477.551 rappresentano i servizi di costruzione/ampliamento realizzati e in corso di realizzazione per investimenti in nuove opere del corpo autostradale, rilevati con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori presentato dal Consorzio Stabile SIS Scpa al 31 dicembre 2025.

Al fine di una migliore comparazione è stata effettuata una riclassifica di alcune poste che compongono il valore al 31 dicembre 2024.

Come richiesto dall'IFRS 15, nella tabella seguente si fornisce il dettaglio dei ricavi dell'esercizio 2025 con indicazione di quali derivano da contratti che ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 15; per questi è inoltre indicato se derivano da prestazioni definite dall'IFRS 15 "at a point in time" oppure "over the time".

(Euro)	31/12/2025			
	IFRS 15		Fuori ambito IFRS 15	Totale Ricavi
	At a point in time	Over the time		
Ricavi netti da pedaggi	90.693.445			90.693.445
Ricavi per servizi di costruzione		24.477.551		24.477.551
Altri ricavi operativi	977.298	641.331	315.169	1.933.798
Totale	91.670.743	25.118.882	315.169	117.104.794

Nota 18 – Costi per servizi

Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Costi per servizi di O&M (O&M SIS Scpa)	(45.129.151)	(47.910.247)	2.781.096
Costi per servizi di costruzione (EPC - SIS Scpa)	(24.477.551)	(20.219.591)	(4.257.960)
Compensi advisor	(161.269)		(161.269)
Canone annuo di concessione	(2.188.563)	(2.129.719)	(58.844)
Canone annuo di subconcessione	(128.180)	(133.393)	5.213
Compenso Amministratori e contributi	(189.532)	(189.144)	(388)
Compenso collegio sindacale, CCIRC e OdV	(181.684)	(181.060)	(624)
Revisione legale dei conti	(32.768)	(34.870)	2.102
Legali e notarili	(300.681)	(343.252)	42.571
Premi polizze assicurative	(73.310)	(76.511)	3.201
Commissioni e spese bancarie	(204.538)	(117.299)	(87.239)
Altre spese per servizi di terzi	(405.007)	(880.843)	475.836
Altri canoni per servizi	(141.884)	(152.677)	10.793
Totale	(73.614.117)	(72.368.606)	(1.245.511)

I Costi per servizi di O&M sono relativi agli oneri addebitati nel 2025 dal Consorzio Stabile SIS Scpa sulla base del contratto di O&M per l'affidamento al gestore della manutenzione e gestione del collegamento dell'intera autostrada.

I Costi per servizi di costruzione sono costituiti dalle prestazioni rese dal Consorzio Stabile SIS Scpa sulla base del contratto per l'affidamento della costruzione delle nuove opere e di miglioria di quelle esistenti e di alcuni interventi di manutenzione straordinaria, per la parte di avanzamento dei lavori effettuata nel 2025.

Nota 19 – Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a € 16.054.779 (€ 17.430.454 al 31 dicembre 2024) ed è costituita interamente dalla quota di ammortamento della concessione calcolata in conformità allo IAS 38.

Nota 20 – Altri costi operativi

Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Imposta IMU su immobili utilizzati	(124.783)	(125.464)	681
Imposta di bollo, diritti, tasse e certificati	(16.754)	(31.966)	15.212
Contributi e quote associative	(54.025)	(45.826)	(8.199)
Accantonamento al fondo rischi	(1.820.000)	(743.358)	(1.076.642)
Altri costi	(108.444)	(6.668)	(101.776)
Totale	(2.124.007)	(953.282)	(1.170.725)

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo rischi si rimanda al commento della nota 12.

Al fine di una migliore comparazione è stata effettuata una riclassifica di alcune poste che compongono il valore al 31 dicembre 2024.

Nota 21 – Proventi (oneri) finanziari

In tale voce, il cui dettaglio è di seguito riportato, sono inclusi, tra gli altri proventi finanziari, gli interessi sul deposito vincolato già citato alla nota 5.

Proventi finanziari			
(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Altri proventi finanziari	832.790	1.253.064	(420.274)
Totale	832.790	1.253.064	(420.275)
Oneri finanziari			
(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Interessi passivi su obbligazioni	(15.620.498)	(15.629.357)	8.859
Commissioni per garanzie FININC SpA	(332.020)	(482.219)	150.199
Interessi passivi sul finanziamento Soci	(2.019.101)	(1.842.809)	(176.292)
Altri oneri finanziari	(218.241)	(22.272)	(195.969)
Totale	(18.189.860)	(17.976.657)	(213.203)
Totale Proventi (oneri) finanziari			
	(17.357.071)	(16.723.593)	(633.478)

La voce "Altri oneri finanziari" include € 213.452 riferiti agli interessi che la Società ha versato in conseguenza dell'avviso di liquidazione dell'imposta di registro, come descritto nella nota 12.

Nota 22 – Imposte

Le imposte correnti si riferiscono all'IRAP e all'IRES dell'esercizio, come di seguito riportato

(Euro)	31/12/2025	31/12/2024
Imposte correnti		
IRES	(2.182.548)	(763.183)
IRAP	(1.000.318)	(844.782)
	(3.182.866)	(1.607.965)
Imposte anticipate e differite		
IRES	269.966	(1.040.646)
	269.966	(1.040.646)
Imposte esercizi precedenti	403.652	560.925
Totale	(2.509.248)	(2.087.686)

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 31 dicembre 2025 e 2024, sia "effettive" che "teoriche" alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" (IRES):

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Risultato d'esercizio prima delle imposte	7.954.820	3.853.916
Imposte sul reddito "effettive" (da bilancio) (A)	2.182.548	763.183
Maggior imponibile (variazioni in aumento dell'aliquota teorica IRES)	2.427.623	1.695.191
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.324.155	1.695.191
Imposte indeducibili e non pagate		
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili		
Altre variazioni in aumento	103.468	
Minor imponibile (variazioni in diminuzione dell'aliquota teorica IRES)	1.692.144	2.412.644
Recupero differenze temporanee non dedotte in precedenti esercizi	1.199.176	1.357.968
Altre variazioni in diminuzione	89.316	493.751
Imposte esercizi precedenti	403.652	560.925
Reddito imponibile lordo	8.690.299	3.136.463
Utilizzo perdite fiscali precedenti esercizi		(517.460)
Utilizzo deduzione ACE		
Reddito imponibile IRES	8.690.299	2.619.003
Imposte sul reddito "teoriche" (B)	2.085.672	628.561
Differenza (A-B)	96.876	134.622

Riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" (IRAP):

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Valore della produzione lorda	25.311.891	21.320.868
Imposte sul reddito "effettive" (da bilancio)	1.000.318	844.782
Maggior imponibile (rispetto all'aliquota teorica IRAP)	337.280	340.208
Altre variazioni in aumento	337.280	340.208
Minor imponibile (rispetto all'aliquota teorica IRAP)	-	-
Reddito imponibile IRAP	25.649.171	21.661.076
Imposte sul reddito "teoriche"	1.000.318	844.782

Le successive tabelle illustrano l'ammontare dei proventi e oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico) e delle passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	31/12/2025 IRES	31/12/2025 IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee a deducibilità differita (vedi tabella seguente)	1.124.859	
Differenze temporanee nette	(1.124.859)	
B) Effetto fiscale IRES		
Imposte anticipate (IRES) dell'esercizio	269.966	

Dettaglio differenze temporanee deducibili

31/12/2025	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo (fiscale) rischi su crediti RMPP (parte non dedotta)	646.202	10.881	657.083	24%	157.700
Fondo interesse implicito investimenti non realizzati	961.316	(1.848)	959.468	24%	230.272
Fondo (fiscale) rischi e oneri (non dedotta)	700.000	1.820.000	2.520.000	24%	604.800
Fondo (fiscale) rischi per sanzioni (non dedotta)	43.358		43.358	24%	10.406
Fondo (fiscale) spese manutenzione/ripristino	3.218.929	(1.050.295)	2.168.634	24%	520.472
Contributi al Fondo Complementare al PNRR incassati nel 2024 (interamente tassati 2024)	951.833	346.121	1.297.954	24%	311.509
Totale imposte anticipate					1.835.159

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

La Società non ha avuto personale alle proprie dipendenze poiché tutte le attività di gestione e manutenzione sono fornite dal Consorzio Stabile SIS Scpa, come previsto dal contratto O&M, come anche le attività relative ai servizi di costruzione/ampliamento previste dal contratto di EPC.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	170.000	131.444

I compensi a favore dei Sindaci comprendono anche quelli inerenti alle cariche di CCIRC.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti semestrali e annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	30.000	30.000

Categorie di azioni emesse dalla Società

La Società ha emesso numero 130.000.000 di azioni prive di valore nominale. La partecipazione di ciascun socio è proporzionale al suo conferimento e i diritti sociali spettano ai soci proporzionalmente alla partecipazione da ciascuno posseduta.

Titoli emessi dalla Società

Come già ampiamente descritto nelle note precedenti a cui si rimanda, la Società ha emesso un prestito obbligazionario costituito da due tranches per un importo nominale totale di € 518.000.000.

Informazioni sulle attività e passività finanziarie

Sulla base delle categorie individuate dallo IFRS 7, si evidenzia, come già detto nei paragrafi precedenti, che le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato in conformità a quanto previsto dall'IFRS 9. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 hanno generato costi rilevati nel conto economico con riferimento al Prestito

obbligazionario riportato alla nota 10. Tali costi si riferiscono alla quota di oneri accessori inizialmente sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti e successivamente ripartiti sulle rispettive durate secondo il metodo finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31 dicembre 2025 non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale oltre a quelli derivanti dagli impegni assunti nell'ambito del prestito obbligazionario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile, oltre a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile, oltre a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Come illustrato e commentato nelle note precedenti e nella relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con le parti correlate Consorzio Stabile SIS Scpa, INC SpA, SACYR Construcccion SA, SIPAL SpA e FININC SpA.

Le operazioni infragruppo, sia di natura commerciale, sia finanziaria sono regolate a condizioni di mercato sulla base delle pattuizioni contrattuali e sono caratterizzate dall'ottimizzazione delle risorse finanziarie destinate all'acquisizione di beni e servizi a condizioni economiche favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità e specializzazioni presenti nelle società correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ad eccezione di quanto descritto nella nota 12 in merito al contenzioso riferito all'imposta di registro sul valore di concessione pagato al MIT.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa consolidata.

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Consorzio Stabile SIS Scpa
Città (se in Italia) o stato estero	ITALIA
Codice fiscale	08679430010
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Torino

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, c. 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 – Obblighi di pubblicità e trasparenza

In merito alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche, si rimanda a quanto già indicato nella nota 13 circa gli investimenti che rientrano nel Fondo Complementare al PNRR nell'ambito del programma PNC Strade Sicure (C.6.0.0.).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che l'attività di direzione e coordinamento è svolta da parte del Consorzio Stabile SIS Scpa di cui vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato al 31/12/2024. La controllante essendo una società consortile chiude il bilancio in pareggio poiché tutti i costi, operativi e non, sono addebitati ai Soci mediante la tecnica contabile del "ribaltamento costi". L'attività di direzione e coordinamento non ha condizionato l'attività e i risultati della Società in modo tale da fare emergere problematiche o interessi che richiedano un'indicazione particolare. Tutte le decisioni che hanno interessato sia gli aspetti gestionali ed operativi sia quelli finanziari, sono state assunte e condivise nel comune interesse e approvate dai Soci del Consorzio Stabile SIS Scpa.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024
B) Immobilizzazioni	470.481.403	
C) Attivo circolante	1.544.083.056	
D) Ratei e risconti attivi	46.345.713	
Totale attivo	2.060.910.172	
Capitale sociale	15.000.000	
Riserve	9.574.509	
Utile dell'esercizio		
Totale patrimonio netto	24.574.509	
B) Fondi per rischi e oneri	3.642.024	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.893.953	
D) Debiti	2.023.528.195	
E) Ratei e risconti passivi	2.271.491	
Totale passivo	2.060.910.172	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024
A) Valore della produzione	238.070.759	
B) Costi della produzione	(238.070.759)	
C) Proventi e oneri finanziari		
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio		
Utile dell'esercizio		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile dell'esercizio di € 5.445.572:

- riserva legale € 272.279 pari al 5%;
- copertura del valore residuo delle perdite esercizi precedenti € 4.565.750;
- utili portati a nuovo per € 607.543.

Parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da situazione patrimoniale, economica e finanziaria, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, il prospetto variazioni del patrimonio netto e le note illustrative rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come proposto dall'organo amministrativo.

Torino, 16 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Valter Zanetta

Firmato in originale dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Valter Zanetta

Il sottoscritto Antonino Dogliani, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art.31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Alba, li 29 aprile 2026



Salerno Pompei Napoli S.p.A.

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31 dicembre 2025

Introduzione

Signori Azionisti,

il presente documento espone e commenta le risultanze patrimoniali, finanziarie ed economiche della vostra Società per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025 con il confronto dei valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio, come detto, nelle note illustrative, è redatto nel presupposto della continuità aziendale ed è stato predisposto adottando i principi contabili internazionali *IAS/IFRS* emanati dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e omologati dalla Commissione Europea. Anche i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente risultano conformi ai citati standard contabili.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce il seguente prospetto dello Stato Patrimoniale riclassificato.

Quanto all'illustrazione degli aspetti propriamente caratteristici della situazione patrimoniale della Società si rinvia ai commenti delle singole voci contenute nelle note illustrative al bilancio.

(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni	518.459.534	507.554.967	10.904.567
Immobilizzazioni immateriali	518.459.534	507.554.967	10.904.567
Altre attività non correnti	4.811.513	3.722.600	1.088.913
Altre attività non correnti	2.976.354	2.157.407	818.947
Attività fiscali differite	1.835.159	1.565.193	269.966
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	523.271.047	511.277.567	11.993.480
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Attività commerciali correnti	962.484	773.712	188.772
Crediti commerciali	962.484	773.712	188.772
Altre attività correnti	5.625.029	4.839.004	786.025
Attività fiscali correnti	1.136.538	246.088	890.450
Altre attività correnti	4.488.491	4.592.916	(104.425)
Passività commerciali correnti	(18.917.531)	(18.747.738)	(169.793)
Debiti commerciali	(18.917.531)	(18.747.738)	(169.793)
Altre passività correnti	(6.672.361)	(2.709.596)	(3.962.765)
Altre passività correnti	(2.179.811)	(2.523.276)	343.465
Passività fiscali correnti	(4.492.550)	(186.320)	(4.306.230)
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (B)	(19.002.379)	(15.844.618)	(3.157.760)
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri	(3.522.826)	(1.704.674)	(1.818.152)
Altre passività non correnti	(1.753.044)	(1.488.572)	(264.471)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	(5.275.869)	(3.193.246)	(2.082.623)
CAPITALE INVESTITO NETTO	498.992.799	492.239.702	6.753.096
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	32.650.000	32.650.000	
Riserve	(4.451.251)	(6.217.482)	1.766.231
Utile/(perdita) d'esercizio	5.445.572	1.766.230	3.679.342
TOTALE PATRIMONIO NETTO (E)	33.644.321	28.198.748	5.445.573
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
Posizione finanziaria netta non corrente	524.372.539	522.104.370	2.268.169
Altri finanziamenti	22.657.487	22.657.487	
Prestiti obbligazionari	501.715.052	499.446.883	2.268.169
Posizione finanziaria netta corrente	(34.418.287)	(35.946.836)	1.528.550
Quota corrente di prestiti obbligazionari	5.404.932	6.556.603	(1.151.671)
Altre passività finanziarie correnti	4.301.142	2.330.077	1.971.066
Altre attività finanziarie correnti	(44.124.361)	(44.833.516)	709.154
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(24.605.775)	(22.116.580)	(2.489.194)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (F)	465.348.478	464.040.954	1.307.524
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (E + F)	498.992.799	492.239.702	6.753.096

Le **Immobilizzazioni immateriali** corrispondono al costo dell'investimento nella concessione ed ammontano ad € 518,5 milioni, valore corrispondente al costo sostenuto sino al 31 dicembre 2025 di € 576,9 milioni da cui è detratto il fondo ammortamento di € 58,5 milioni.

Le **Attività fiscali differite** sono pari a € 1,8 milioni e sono costituite essenzialmente da differenze temporanee che diverranno deducibili nei prossimi esercizi relative alle spese di manutenzione calcolate in conformità all'art. 107, comma 2 del DPR 917/86, ad altri componenti negativi ed accantonamenti ai fondi.

Il **Capitale Circolante netto** al 31 dicembre 2025 risulta negativo per circa € 19 milioni.

I **Fondi per rischi e oneri** ammontano a € 3,5 milioni e si riferiscono principalmente per circa € 1 milione allo specifico fondo previsto nella convenzione per il recupero dei vantaggi finanziari impliciti degli investimenti non realizzati, rispetto alle previsioni riportate nel cronoprogramma e per i restanti € 2,5 milioni al fondo accantonato nel 2024 e nel 2025 a copertura di rischi e oneri futuri (per un maggior dettaglio si rinvia alla nota 12 al bilancio).

Il **Patrimonio netto** risulta pari a € 33,6 milioni (€ 28,2 milioni al 31 dicembre 2024) ed evidenzia l'incremento dovuto all'utile dell'esercizio 2025 di € 5,4 milioni.

La **Posizione finanziaria non corrente** formata dal prestito obbligazionario (con scadenza nel 2045) e dai finanziamenti Soci, risulta a debito per € 524 milioni, mentre quella **corrente** presenta un credito di € 34,4 milioni relativo alla somma algebrica tra la quota dei prestiti obbligazionari (€ 5,4 milioni), il debito relativo agli interessi sul prestito obbligazionario e a quelli sui finanziamenti Soci (€ 4,3 milioni) dedotte le attività finanziarie correnti di € 44 milioni rappresentate dal deposito vincolato della liquidità effettuato presso il Banco Santander per € 27 milioni e dai crediti verso le società di Telepedaggio e le altre Concessionarie per € 17,2 milioni.

Le **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**, riducono l'ammontare della posizione finanziaria ed ammontano a € 24,6 milioni.

Pertanto, la **Posizione finanziaria netta complessiva** al 31 dicembre 2025 è di € 465,3 milioni, rispetto a quella dell'esercizio precedente che era di € 464 milioni.

Conto Economico

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

(Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
RICAVI OPERATIVI			
Ricavi netti da pedaggio	90.693.445	89.137.854	1.555.591
Ricavi per servizi di costruzione	24.477.551	20.219.591	4.257.960
Altri ricavi operativi	1.933.798	1.972.405	(38.608)
TOTALE RICAVI	117.104.794	111.329.851	5.774.943
COSTI OPERATIVI			
Acquisti, servizi e altri oneri	(73.918.124)	(72.578.529)	(1.339.595)
Costi per servizi	(73.614.117)	(72.368.606)	(1.245.512)
Altri costi operativi	(304.007)	(209.924)	(94.083)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(73.918.124)	(72.578.529)	(1.339.595)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	43.186.670	38.751.321	4.435.348
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(17.874.779)	(18.173.812)	299.034
Ammortamenti	(16.054.779)	(17.346.660)	1.291.881
Accantonamenti e svalutazioni	(1.820.000)	(827.152)	(992.848)
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	25.311.891	20.577.509	4.734.382
Proventi finanziari	832.790	1.253.064	(420.275)
Oneri finanziari	(18.189.860)	(17.976.657)	(213.203)
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(17.357.071)	(16.723.593)	(633.478)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.954.820	3.853.916	4.100.904
(Oneri) e proventi fiscali	(2.509.248)	(2.087.686)	(421.562)
Imposte del periodo	(3.182.866)	(1.607.965)	(1.574.901)
Imposte relative a esercizi precedenti	403.652	560.925	(157.273)
Imposte differite e anticipate	269.966	(1.040.646)	1.310.612
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.445.572	1.766.230	3.679.342

Nel seguito sono analizzate e commentate le principali grandezze economiche dell'esercizio 2025.

I **Ricavi operativi** riguardano l'attività di gestione dell'autostrada relativa all'anno 2025 e sono stati pari a € 117,1 milioni di cui: ricavi da pedaggi per € 90,7 milioni, ricavi da servizi di costruzione relativi ai lavori di ampliamento e adeguamento dell'autostrada per € 24,5 milioni e altri ricavi operativi per € 2 milioni.

I **Costi operativi** sono stati di € 73,9 milioni e comprendono in particolare quelli relativi alla gestione operativa (O&M) di circa € 45,1 milioni, quelli di adeguamento e completamento di € 24,5 milioni, dettagliati in un apposito prospetto riportato nelle pagine seguenti, nonché altri costi di carattere generale (per un maggior dettaglio si rinvia alle note 18 e 20 del bilancio).

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** è stato di € 43 milioni pari al 47,6% degli introiti da pedaggio.

L'ammortamento della concessione è stato di € 16 milioni mentre gli accantonamenti ammontano a € 1,8 (si rimanda alla nota 12 del bilancio).

Il **marginale operativo (EBIT)** è stato di € 25,3 milioni corrispondente al 27,9% dei ricavi pedaggi.

I **Proventi (oneri) finanziari** presentano un saldo negativo di € 17,4 milioni.

I **Proventi finanziari** di € 833 mila sono sostanzialmente riferiti agli interessi maturati sul deposito vincolato c/o il Banco Santander.

Gli **Oneri finanziari** di € 18,2 milioni sono riferiti per € 15,6 milioni agli interessi sul prestito obbligazionario (€ 14,5 milioni corrispondenti a quelli calcolati con il tasso effettivo del 2,8% e € 1,1 milioni a quelli figurativi stanziati applicando la metodologia del costo ammortizzato), per € 2 milioni a quelli sul finanziamento Soci (calcolati con il tasso convenzionale pattuito del 8%) e per € 550 mila ad altri oneri finanziari.

Il **Risultato prima delle imposte** risulta pertanto positivo per € 7,95 milioni.

Gli **(Oneri) e proventi fiscali** si riferiscono alle imposte d'esercizio IRAP di € 1 milione e IRES di € 2,2 milioni, per € 270 mila a imposte anticipate IRES (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 22 del bilancio) e per € 404 mila a minori imposte riferite a esercizi precedenti.

Il **Risultato dell'esercizio** chiude con un utile di € 5,4 milioni.

Rendiconto finanziario

Si fornisce di seguito il prospetto del Rendiconto finanziario sintetico calcolato applicando il metodo indiretto.

(Euro)	31/12/2025	31/12/2024
Utile (perdita) dell'esercizio	5.445.572	1.766.230
Amm.ti, svalut.ni, oneri fin., acc.ti e imposte sul reddito	18.842.396	18.869.069
Variazione del Circolante Netto	2.480.352	(1.460.263)
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' OPERATIVA	26.768.320	19.175.036
Investimenti netti in immob.ni materiali e immateriali	(26.959.346)	(20.219.591)
Investimenti netti in immob.ni finanziarie	709.154	2.800.000
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(26.250.192)	(17.419.591)
Variazione altre attività / passività finanziarie	1.971.066	1.842.809
FLUSSO NETTO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	1.971.067	1.842.809
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.489.195	3.598.254
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIO ESERCIZIO	22.116.580	18.518.325
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINE ESERCIZIO	24.605.775	22.116.580

Dal prospetto sopra riportato si rileva, in sintesi, che nell'esercizio 2025 si sono incrementate le fonti generate dall'attività operativa e la Società ha effettuato maggiori investimenti rispetto al periodo precedente.

Andamento della gestione

Come in più occasioni specificato, per tutta la durata venticinquennale, le attività, previste nella convenzione, di gestione, costruzione delle nuove opere e di alcuni interventi di manutenzione straordinaria del Raccordo Autostradale di Km 51,6, è stata affidata al Consorzio Stabile SIS Scpa mediante gli appositi “Contratto O&M” e “Contratto EPC”.

Nel prosieguo sono riportate le informazioni fornite dal gestore in ordine alle principali attività eseguite nel corso dell’esercizio in esame.

Gestione del traffico

I km percorsi nel corso del 2025 hanno fatto registrare un incremento rispetto all’anno precedente e nella tabella seguente viene rappresentata la ripartizione dei transiti paganti per categorie

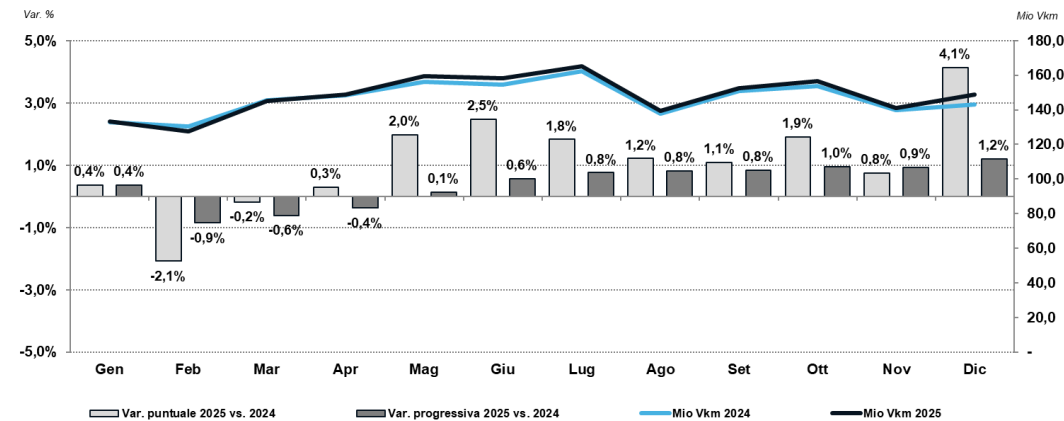
Andamento traffico 2025 vs. 2024

(Valori in milioni di vkm paganti)

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
Leggeri	Mio Vkm 2024	120,5	117,8	131,7	134,5	140,9	140,3	147,5	126,2	137,2	138,6	127,3	131,4	1.593,6
	Mio Vkm 2025	121,1	115,3	131,4	134,6	143,4	143,3	149,1	127,6	137,5	140,4	127,7	136,0	1.607,4
	Var. puntuale 2025 vs. 2024	0,5%	-2,1%	-0,2%	0,1%	1,8%	2,1%	1,1%	1,1%	0,2%	1,3%	0,4%	3,5%	-
	Var. progressiva 2025 vs. 2024	0,5%	-0,8%	-0,6%	-0,4%	0,1%	0,4%	0,6%	0,6%	0,6%	0,7%	0,6%	0,9%	0,9%
Pesanti	Mio Vkm 2024	12,2	12,5	13,8	13,9	15,4	14,1	14,7	11,7	13,8	15,0	12,5	11,7	161,1
	Mio Vkm 2025	12,1	12,2	13,8	14,2	15,9	14,9	16,0	11,9	15,2	16,1	13,1	13,0	168,3
	Var. puntuale 2025 vs. 2024	-0,7%	-2,1%	0,1%	2,0%	3,5%	5,8%	9,1%	2,2%	9,6%	7,2%	4,6%	11,2%	-
	Var. progressiva 2025 vs. 2024	-0,7%	-1,4%	-0,9%	-0,1%	0,7%	1,6%	2,7%	2,7%	3,5%	3,9%	3,9%	4,5%	4,5%
Totale	Mio Vkm 2024	132,7	130,2	145,4	148,3	156,2	154,4	162,2	137,8	151,0	153,6	139,8	143,1	1.754,7
	Mio Vkm 2025	133,2	127,5	145,2	148,8	159,3	158,2	165,1	139,5	152,6	156,5	140,9	149,0	1.775,7
	Var. puntuale 2025 vs. 2024	0,4%	-2,1%	-0,2%	0,3%	2,0%	2,5%	1,8%	1,2%	1,1%	1,9%	0,8%	4,1%	-
	Var. progressiva 2025 vs. 2024	0,4%	-0,9%	-0,6%	-0,4%	0,1%	0,6%	0,8%	0,8%	0,8%	1,0%	0,9%	1,2%	1,20%

Di seguito si riporta un grafico riepilogativo dell’andamento mensile dei km percorsi dell’esercizio 2025 messi a confronto con i dati relativi all’anno 2024.

Km percorsi paganti 2024-2025 e andamento progressivo 2025 vs. 2024



Tariffe

La tabella che segue mostra i pedaggi in vigore nel 2025 per classe veicolare, con il dettaglio dei pedaggi modulati per fascia di km di percorrenza applicati ai veicoli di classe A utilizzatori di telepedaggio.

Tariffe in vigore dal 1° gennaio 2025		Pedaggi classe A con telepedaggio in vigore dal 1° gennaio 2025	
Classe	Pedaggio (€)	Fascia km	Pedaggio (€)
A	2,30	0-5 km	0,80
B	2,40	5-10 km	1,10
3	4,20	10-15 km	1,40
4	5,20	15-20 km	1,70
5	6,00	20-25 km	2,10
		25-30 km	2,20
		30+ km	2,30

Il Decreto 347 del 30/12/2024 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha riconosciuto a SPN Spa un adeguamento tariffario pari al +1,677% con decorrenza 1° gennaio 2025.

Gestione degli investimenti

Si fornisce un sommario degli interventi con progetto trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e declinati secondo i capitoli di spesa da Convenzione (Allegato K).

All. K - Cluster A "COMPLETAMENTO TRATTA NAPOLI-CASTELLAMMARE DI STABIA (DAL KM 4+500 AL KM 22+400) E SVINCOLO DI NOCERA"

OPERE DI COMPLETAMENTO DELL'AMPLIAMENTO A TRE CORSIE - LOTTO 5-10 E NUOVO SVINCOLO PORTICI-ERCOLANO (ASSE)

L'intervento per il completamento dell'ampliamento a tre corsie tra il km 5+960 e il km 10+525 si colloca nel piano di adeguamento e potenziamento dell'autostrada, con l'obiettivo di migliorare la capacità di traffico, la sicurezza e la fluidità della circolazione in un tratto caratterizzato da elevata congestione veicolare.

Autorizzato all'investimento con Decreto MIT n. 132 del 04.08.2025, l'intervento prevede una serie di opere volte al completamento in asse dell'ampliamento dell'autostrada a tre corsie e alla realizzazione del nuovo svincolo di Portici-Ercolano. Le principali attività previste sono:

- installazione di barriere di sicurezza e barriere fonoassorbenti nei punti individuati dallo studio acustico;
- adeguamento della pavimentazione stradale con rifacimento dello strato di usura e delle infrastrutture di smaltimento delle acque;
- realizzazione di opere d'arte minori, tra cui muri di sostegno, sistemazioni idrauliche e consolidamenti delle opere esistenti;
- adeguamento e completamento dello svincolo di Portici-Ercolano, con nuova viabilità di accesso e raccordo con l'infrastruttura autostradale.

L'importo complessivo ammonta a € 6.843.330,58 di cui lavori pari ad €. 5.399.877,94 e alla data del 31.12.2025 ha raggiunto l'importo lavori di €.4.505.158,49 pari al 83,43%.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 1.225.075,45.

OPERE DI COMPLETAMENTO DELL'AMPLIAMENTO A TRE CORSIE- LOTTO 12-17 (ASSE E SITO 15)

L'intervento per il completamento dell'ampliamento a tre corsie tra il km 12+900 al km 17+085 si colloca nel piano di

adeguamento e potenziamento dell'autostrada, con l'obiettivo di migliorare la capacità di traffico, la sicurezza e la fluidità della circolazione in un tratto caratterizzato da elevata congestione veicolare.

Autorizzato all'investimento con Decreto MIT n. 206 del 12.12.2025, l'intervento prevede una serie di opere volte al completamento in asse dell'ampliamento dell'autostrada a tre corsie e alla bonifica del cosiddetto Sito 15, area su cui dovrà essere realizzata la spalla del cavalcavia Camaldoli in attraversamento all'autostrada.

Le principali attività previste sono:

- realizzazione di una nuova paratia, in carreggiata nord;
- completamento delle paratie presenti in carreggiata nord ed in carreggiata sud, mediante realizzazione del rivestimento in pietra dei paramenti delle opere di sostegno;
- esecuzione del cavalcavia Camaldolilli in corrispondenza della progressiva al km 14+260; il nuovo cavalcavia, in analogia con le opere similari già realizzate lungo la tratta, sarà costituito da un impalcato in carpenteria metallica con due travi laterali estradossate. Il nuovo cavalcavia poggerà sulla pila esistente in direzione Salerno (già realizzata nel corso della precedente Concessione) mentre in direzione Napoli è prevista la realizzazione di una spalla su fondazioni indirette;
- realizzazione di una nuova paratia, in carreggiata nord;
- l'installazione di barriere fonoassorbenti e/o integrate ai margini del nastro autostradale;
- bonifica del sito 15;
- completamento dello spostamento dei sottoservizi in corrispondenza di alcuni sottovia realizzati in fase di ampliamento dell'autostrada.

A causa di imprevisti in corso d'opera sulle quantità di rifiuti rinvenuti sul sito da bonificare, sarà necessario trasmettere la richiesta di variante tecnica in corso di predisposizione.

L'importo complessivo ammonta a circa € 13.371.446,54 di cui lavori pari a € 10.838.187,68 e alla data del 31.12.2025 ha raggiunto l'importo di € 7.413.728,68 pari al 68,40%.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 1.305.035,25.

OPERE DI COMPLETAMENTO DELL'AMPLIAMENTO A TRE CORSIE - LOTTO 12-17 (VIABILITÀ)

Gli interventi relativi al completamento del Lotto 12 – 17 lungo il territorio comunale attraversato dall'infrastruttura autostradale nel tratto tra il km 12+900 al km 17+085 consistono nelle seguenti attività:

- completamento della viabilità esterna dal cavalcavia Epitaffio al km 13+611 (già realizzato) al sottovia Cupa Camaldoli al km 14+607 (anch'esso già realizzato);
- interventi lungo la viabilità esterna (Rami B, C ed E), in corrispondenza del sottovia Agnano al km 15+396.

L'intervento è stato trasmesso per l'approvazione all'investimento con nota SPN-SPN-279-25-GCA-Abi del 18.02.2025. Nelle more della valutazione del progetto e dell'emissione del Decreto autorizzativo, su richiesta del Comune di Torre del Greco al Ministero Concedente, è stato autorizzato (con nota MIT prot. 27332 del 17.09.2025) l'anticipo delle opere propedeutiche all'inizio delle attività vere e proprie.

L'importo complessivo dell'opera ammonta a circa € 13.838.458,26 di cui lavori pari a € 10.443.347,73 e alla data del 31.12.2025 sono state completate le sole attività di cantierizzazione e l'acquisto delle forniture necessarie a procedere non appena sarà emesso il Decreto Autorizzativo MIT, raggiungendo l'importo lavori di € 334.195,95 pari al 3,20%.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 809.162,21.

OPERE DI COMPLETAMENTO DELL'AMPLIAMENTO A TRE CORSIE - LOTTO 19 – 22 (ASSE, ADEGUAMENTO SVINCOLI e ROTATORIA DI POMPEI)

Il progetto dei lavori di completamento dell'ampliamento a tre corsie tra il km 19+269 e il km 22+400, comprensivo dell'adeguamento dello svincolo di Pompei, si inserisce nel quadro del completamento delle opere di ammodernamento dell'autostrada, si propone di migliorare la capacità di traffico, la sicurezza e la fluidità della circolazione in un tratto autostradale di rilevanza strategica per i collegamenti regionali e nazionali.

Autorizzato all'investimento con Decreto MIT n. 5 del 10.02.2025, l'intervento prevede una serie di opere finalizzate al completamento dell'ampliamento a tre corsie e al miglioramento degli svincoli di Pompei e Torre Annunziata Sud. Inoltre, su richiesta del MIT, sono state aggiunte e sono in corso le attività necessarie alla realizzazione in una rotatoria

nel territorio comunale di Pompei. Le principali attività previste sono:

- installazione di barriere fonoassorbenti nei punti individuati dallo studio acustico e sostituzione delle barriere di sicurezza esistenti con nuove barriere integrate H4BP, conformi agli attuali standard normativi;
- realizzazione di una nuova rotatoria in corrispondenza dello svincolo di Pompei, finalizzata a migliorare l'accessibilità all'autostrada;
- adeguamento dello svincolo di Torre Annunziata Sud, con interventi di adeguamento delle rampe e della viabilità di accesso;
- interventi sulle opere d'arte esistenti, e adeguamento della pavimentazione stradale e delle infrastrutture di smaltimento delle acque piovane.

L'importo complessivo ammonta a circa € 4.920.224,44 di cui lavori € 3.664.284,59 e alla data del 31.12.2025 ha raggiunto l'importo lavori di € 1.915.888,71 pari al 52,29%.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 380.152,35.

OPERE DI COMPLETAMENTO DELL'AMPLIAMENTO A TRE CORSIE - LOTTO 19 – 22 (FABBRICATO STAZIONE TORRE ANNUNZIATA SCAVI)

Trasmesso per l'approvazione ai fini convenzionali con nota SPN-SPN-797-25-GCA-Abi del 08.05.2025, l'intervento prevede l'ammodernamento locali del fabbricato di stazione di Torre Annunziata scavi, a completamento degli interventi di ampliamento del lotto 19-22, risulta necessario per adibire l'edificio al personale addetto all'esercizio lungo la tratta autostradale.

Nelle more della valutazione del progetto e dell'emissione del Decreto autorizzativo sono stati iniziati gli interventi poiché gli stessi rivestono carattere di urgenza con riferimento alle opere necessarie per la gestione del personale coinvolto nell'esercizio dell'intera tratta autostradale.

L'importo complessivo ammonta a circa € 246.011,99 di cui lavori per € 193.637,86 e alla data del 31.12.2025 ha raggiunto l'importo lavori di € 62.214,79 pari al 32,13%.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 13.159,72

OPERE DI COMPLETAMENTO DELLO SVINCOLO DI NOCERA INFERIORE- RAMPA IN INGRESSO AL KM 38+000 IN DIREZIONE NAPOLI

L'intervento per il completamento dello svincolo di Nocera Inferiore, mediante la realizzazione di una nuova rampa di accesso in autostrada al km 38+000 nord in direzione Napoli, si colloca nel piano di adeguamento e potenziamento dell'autostrada. A tale progetto, è stato associato quello per il rifacimento del cavalcavia cosiddetto Santacroce, da adeguare sismicamente nell'ambito degli impegni convenzionali e oggetto di un contenzioso con la Società Beton Cave.

La società indicata ha richiesto al Ministero, mediante il tribunale, la realizzazione di un nuovo cavalcavia che possa reggere i carichi necessari all'attività svolta, in considerazione del fatto che i propri mezzi pesanti, non potendo percorrere la vecchia opera, devono compiere un tragitto più lungo per raggiungere la viabilità locale.

Al fine di acquisire tutti i pareri per finalizzare la progettazione e vista la prescrizione del TAR in relazione al richiamato cavalcavia, è stato prodotto un PFTS da sottoporre alla Conferenza dei Servizi di cui alla sentenza del TAR.

L'importo speso, riferito alle S.A.D., per le progettazioni richieste dal MIT con nota prot. 3630 del 06.02.2024, ammonta a circa € 89.618,58 nell'anno 2025.

OPERE DI COMPLETAMENTO DELL'AMPLIAMENTO A TRE CORSIE- RAMPA DI S. EGIDIO KM 32+195 NORD

L'intervento per il completamento dello svincolo di Angri sud, mediante la realizzazione di una nuova rampa di uscita dall'autostrada al km 32+195 nord, si colloca nel piano di adeguamento e potenziamento dell'autostrada.

In data 03.04.2019 è stata firmata una convenzione tra il precedente Concessionario e il Comune di S. Egidio poi ratificata dal MIT il 02.05.2019 che prevedeva la realizzazione, a carico del Concessionario, delle opere di installazione delle componenti relative al sistema di pedaggio (tariffazione differenziata). Pertanto, le opere si considerano già autorizzate e non è stato necessario richiedere il Decreto Autorizzativo all'investimento.

L'importo complessivo ammonta a € 354.410,22 di cui lavori per € 269.747,69; i lavori sono stati completati e la rampa, corredata di tutte le certificazioni e collaudata, è stata messa in esercizio.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 20.459,26.

All. K – Cluster B “NUOVE OPERE - Aree di Servizio”

Sono in corso le trattative per l'acquisto delle aree su cui realizzare l'investimento e gli studi propedeutici alla progettazione ma, al momento, non sono stati pagati né studi né consulenza per questo cluster.

Pertanto, l'importo speso per queste progettazioni è nullo nell'anno 2025.

All. K – Cluster C “MANUTENZIONE STRAORDINARIA - Piano di risanamento acustico”

Sono in corso le progettazioni (rilievi acustici e opere civili) dei primi interventi (nn. 6, 4 e 10) previsti dal Piano di Risanamento Acustico così come approvato dal MASE.

L'importo speso, in riferimento alle S.A.D., per le progettazioni di cui sopra ammonta a € 171.000,00 nell'anno 2025. I lavori non sono iniziati.

All. K – Cluster D “MANUTENZIONE STRAORDINARIA - Sostituzione barriere di sicurezza di primo impianto”

RIQUALIFICAZIONE BARRIERE DI SICUREZZA SCAVALCO FERROVIARIO Z1

Autorizzato all'investimento con Decreto MIT n. 30 del 17.02.2023, l'intervento riguarda la riqualifica delle barriere di sicurezza di primo impianto presso il ponte di scavalco ferroviario Z1, situato in carreggiata sud, su entrambi i lati del ponte. L'area interessata ricade nella zona industriale di Napoli, in prossimità delle rampe di immissione all'Autostrada A3 provenienti dalla città e dal Porto. Il ponte in questione scavalca due importanti linee ferroviarie che hanno causato grossi problemi tecnici:

- ferrovia Circumvesuviana (*gestita dall'EAV — Ente Autonomo Volturno S.r.l.*), sottopassante la seconda campata dell'opera.
- linea ferroviaria Napoli — Salerno (*gestita da RFI — Rete Ferroviaria Italiana, Gruppo FS*), sottopassante la terza campata.

L'intervento prevede la rimozione delle barriere esistenti e l'installazione, previo rifacimento dei cordoli di supporto, di nuove barriere metalliche a tripla onda per bordo ponte, con classe di contenimento H3 e H4, conformi alle più recenti normative in materia di sicurezza stradale, e il completamento con reti anticaduta di oggetti a protezione della sede ferroviaria sottostante. Ad oggi, lo stato di avanzamento evidenzia ritardi significativi rispetto al cronoprogramma inizialmente previsto, causati dalle interferenze con le due importanti linee ferroviarie.

L'importo complessivo ammonta a € 359.327,94 di cui lavori per € 299.614,49 e alla data del 31.12.2025 sono stati consuntivati € 34.280,41, riferiti alle S.A.D., per sola progettazione. I lavori non sono iniziati.

RIQUALIFICAZIONE DELLE BARRIERE DI SICUREZZA, SCAVALCO FERROVIARIO Z2

Autorizzato all'investimento con Decreto MIT n. 93 del 19.04.2023, l'intervento riguarda la riqualifica delle barriere di sicurezza di primo impianto del viadotto ferroviario Z2, adeguandole agli attuali standard di resistenza agli urti e alla normativa UNI EN 1317-5.

L'intervento prevedeva la rimozione delle barriere esistenti e l'installazione, previo rifacimento dei cordoli di supporto, di nuove barriere metalliche a tripla onda per bordo ponte, con classe di contenimento H3 e H4, conformi alle più recenti normative in materia di sicurezza stradale, e il completamento con reti anticaduta di oggetti a protezione della sede ferroviaria sottostante; inoltre, sono stati adeguati i giunti di dilatazione, per garantire la continuità strutturale tra i diversi tratti.

L'installazione delle nuove barriere è stata realizzata in orario notturno, al fine di ridurre le interferenze con la viabilità e garantire la sicurezza delle operazioni di cantiere. Una volta formalizzati gli accordi con gli operatori ferroviari per eseguire le lavorazioni in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario, i lavori sono stati completati, a meno di piccole finiture.

L'importo complessivo ammonta a € 1.514.963,90 di cui lavori per € 1.241.077,29 e alla data del 31.12.2025 ha raggiunto

l'importo lavori di € 1.225.590,62 pari al 98,75%.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 175.102,31.

RIQUALIFICAZIONE BARRIERE DI SICUREZZA SVINCOLO CAVA DE' TIRRENI

Autorizzato all'investimento con Decreto MIT n. 16 del 20.02.2024, l'intervento riguarda la riqualifica delle barriere di sicurezza di primo impianto lungo lo svincolo di Cava de' Tirreni, adeguandole agli attuali standard di resistenza agli urti e alla normativa UNI EN 1317-5.

L'intervento prevedeva la rimozione delle barriere esistenti e l'installazione, previo rifacimento dei cordoli di supporto, di nuove barriere metalliche a tripla onda per bordo ponte, con classe di contenimento H3 e H4, conformi alle più recenti normative in materia di sicurezza stradale, e il completamento con reti anticaduta di oggetti a protezione della sede ferroviaria sottostante; inoltre, sono stati adeguati le transizioni tra le diverse tipologie di barriere, per assicurare la continuità delle condizioni di sicurezza.

L'intervento, in fase di completamento, viene eseguito in orario notturno, al fine di ridurre al minimo le interferenze con la viabilità e garantire la sicurezza delle operazioni di cantiere.

A causa di imprevisti in corso d'opera, sarà necessario trasmettere la richiesta di variante tecnica in corso di predisposizione.

L'importo complessivo ammonta a € 2.293.139,81 di cui lavori per € 1.889.289,10 e alla data del 31.12.2025 ha raggiunto l'importo di € 1.998.999,41. pari al 105,81%.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 353.953,62.

RIQUALIFICAZIONE BARRIERE DI SICUREZZA VIADOTTO S. GIOVANNI

Autorizzato all'investimento con Decreto MIT n. 87 del 25.06.2025, l'intervento riguarda la riqualifica delle barriere di sicurezza di primo impianto lungo il viadotto S. Giovanni tra il km 1+900 e il km 2+500 dell'Autostrada A3 Napoli — Pompei — Salerno, adeguandole agli attuali standard di resistenza agli urti e alla normativa UNI EN 1317-5.

L'intervento prevede la rimozione delle barriere esistenti e l'installazione, previo rifacimento dei cordoli di supporto, di nuove barriere metalliche a tripla onda per bordo ponte, con classe di contenimento H3 e H4, conformi alle più recenti normative in materia di sicurezza stradale; inoltre, sono stati adeguati le transizioni tra le diverse tipologie di barriere, per assicurare la continuità delle condizioni di sicurezza.

L'intervento viene eseguito in corrispondenza dell'intervento di adeguamento sismico del viadotto stesso, al fine di ridurre al minimo le interferenze con la viabilità, completata la carreggiata sud a meno delle finiture.

L'importo complessivo ammonta a € 1.655.999,77 di cui lavori per € 1.024.038,72 e alla data del 31.12.2025 ha raggiunto l'importo lavori di € 417.852,92 pari al 40,80%.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 196.404,92.

RIQUALIFICAZIONE BARRIERE DI SICUREZZA – SVINCOLO BOSCOREALE

Autorizzato all'investimento con Decreto MIT n. 3 del 21.01.2026, l'intervento riguarda la riqualifica delle barriere di sicurezza di primo impianto lungo lo svincolo di Boscoreale nord dell'Autostrada A3 Napoli — Pompei — Salerno, adeguandole agli attuali standard di resistenza agli urti e alla normativa UNI EN 1317-5.

L'intervento prevede la rimozione delle barriere esistenti e l'installazione, previo rifacimento dei cordoli di supporto, di nuove barriere metalliche a tripla onda per bordo ponte, con classe di contenimento H3 e H4, conformi alle più recenti normative in materia di sicurezza stradale; inoltre, concerne l'adeguamento delle transizioni tra le diverse tipologie di barriere, per assicurare la continuità delle condizioni di sicurezza.

L'importo complessivo ammonta a € 64.788,10 di cui lavori per € 52.673,25 e alla data del 31.12.2025 risultano consuntivate le sole spese relative alla progettazione e altre attività propedeutiche all'inizio dei lavori, con riferimento alle S.A.D., per un importo di € 1.773,89.

RIQUALIFICAZIONE BARRIERE DI SICUREZZA – ALTRI INTERVENTI IN PROGETTAZIONE

Sono in corso le progettazioni (rilievi e indagini) degli interventi da realizzare lungo il viadotto S. Alfonso - op. 27 e dal

km 2+300 al km 3+000 dell'Autostrada A3 Napoli — Pompei — Salerno, inseriti nelle priorità condivise con il Ministero Concedente, per adeguare le barriere di sicurezza di primo impianto agli attuali standard di resistenza agli urti e alla normativa UNI EN 1317-5.

L'importo speso, con riferimento alle S.A.D., per queste progettazioni ammonta a € 109.726,78 nell'anno 2025.

All. K – Cluster E “MANUTENZIONE STRAORDINARIA - Sostituzione recinzione autostradale”

RIQUALIFICAZIONE RETI DI RECINZIONE

Autorizzato all'investimento con Decreto MIT n. 19 del 02.02.2023, l'intervento riguarda la sostituzione della rete di recinzione esistente per uno sviluppo totale di circa 29 km, distribuiti lungo entrambe le carreggiate. Il progetto prevede l'installazione di un nuovo sistema di recinzione, caratterizzato da materiali ad elevata resistenza e soluzioni tecniche volte a incrementare la sicurezza della sede autostradale migliorando la capacità antintrusione e proteggendo la sede autostradale da potenziali interferenze esterne, in particolare l'accesso di animali di grossa taglia (es. cinghiali).

L'intervento è stato completato, sono in corso le fasi di autorizzazione della perizia di variante migliorativa senza aumento di spesa e di chiusura del collaudo tecnico amministrativo.

L'importo complessivo ammonta a € 3.909.591,05 di cui lavori per € 3.281.043,42 e alla data del 31.12.2025 ha raggiunto l'importo lavori di € 3.241.182,20 pari al 98,79%.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 330.104,34.

All. K – Cluster F “MANUTENZIONE STRAORDINARIA - Manutenzione idraulica delle opere d'arte”

Gli interventi relativi a questo cluster di investimento sono associati agli adeguamenti sismici (cluster H) per motivi di ottimizzazione dei cantieri. Le schede investimento, pertanto, tengono conto delle differenti tipologie di spesa anche se le attività vengono portate avanti nell'ambito di cantieri più complessi.

L'importo speso al 31.12.2025 per queste attività ammonta a € 166.394,07 di cui lavori per € 138.976,75.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 27.417,32.

All. K – Cluster G “MANUTENZIONE STRAORDINARIA – Adeguamento sistemi di sicurezza gallerie”

ADEGUAMENTO SISTEMI DI SICUREZZA GALLERIE - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLA GALLERIA SAN PANTALEONE, OP. 251 KM 34+900

Trasmesso per l'approvazione ai fini convenzionali con nota SPN-SPN-716-24-GCA-Abi del 24.05.2024, l'intervento prevede il completo rifacimento dell'impianto di illuminazione della galleria San Pantaleone, op. 251 al km 34+900 dell'Autostrada A3 Napoli - Pompei - Salerno, con le seguenti attività:

- sostituzione completa dell'impianto di illuminazione, con installazione di nuovi apparecchi a LED;
- installazione di 2 pannelli a messaggio variabile (PMV) per segnalazione "Agibilità Corsie";
- implementazione di un sistema di telecontrollo SCADA, per la gestione da remoto degli impianti e installazione di un impianto TVCC per il monitoraggio della viabilità interna alla galleria e realizzazione di un impianto di illuminazione di emergenza, per garantire il minimo livello di luminanza in caso di interruzione dell'alimentazione elettrica.

L'intervento è parte del piano di adeguamento degli impianti di sicurezza delle gallerie autostradali, in conformità con il D.M. 14.09.2005 "Norme di illuminazione delle gallerie stradali" e il D.Lgs. 264/2006 sulle prescrizioni di sicurezza per le gallerie della rete transeuropea. L'illuminazione verrà gestita da un sistema automatizzato, in grado di regolare il livello di luminosità in base alle condizioni di traffico e alla luminosità esterna, migliorando la sicurezza e ottimizzando i consumi energetici.

L'importo complessivo dell'opera ammonta a € 1.415.376,23 di cui lavori per € 1.112.045,73 alla data del 31.12.2025 i lavori sono stati completati ed è stato emesso il Certificato di Ultimazione lavori, raggiungendo l'importo di € 1.112.045,73 pari al 100,00%.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 132.726,12.

Nominato il Collaudatore tecnico amministrativo, si resta in attesa del Decreto autorizzativo per procedere al collaudo.

ADEGUAMENTO SISTEMI DI SICUREZZA GALLERIE - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLA GALLERIA CANARDE, OP. 57ter KM 8+000

Trasmesso al MIT per l'approvazione ai fini convenzionali con nota SPN-SPN-2025-25-ALM-Abi del 24.11.2025, l'intervento prevede il completo rifacimento degli impianti, di illuminazione, di video monitoraggio e sistemi informativi all'interno della galleria Canarde, op. 57ter al km 8+000 dell'Autostrada A3 Napoli - Pompei – Salerno.

Allo stato attuale, infatti, gli impianti della galleria risultano obsoleti e parzialmente demoliti a seguito dei lavori di prolungamento dei forni sud (lato Salerno) di cui è stata oggetto la galleria; l'installazione dei nuovi impianti e dei sistemi informativi, consentirà di ottimizzare il livello di sicurezza, garantendo una adeguata illuminazione mediante la presenza di sistemi di monitoraggio e informazione al traffico lungo lo sviluppo della galleria.

L'importo complessivo ammonta a € 1.272.129,47 di cui lavori per € 989.631,51; L'importo speso per questo intervento è nullo al 31.12.2025 in quanto in fase di inizio cantierizzazione.

All. K – Cluster H “MANUTENZIONE STRAORDINARIA – Adeguamento sismico delle opere d’arte”

ADEGUAMENTO SISMICO - VIADOTTO SAN GIOVANNI, OP. 26 KM 1+650

Autorizzato all'investimento con Decreto MIT n. 24 del 15.03.2024, l'intervento riguarda l'adeguamento sismico e i carichi verticali ai più recenti criteri di sicurezza e del sistema di smaltimento delle acque del Viadotto San Giovanni (opera 26), al km 1+650 dell'Autostrada A3 Napoli — Pompei — Salerno, e prevede:

- interventi di rinforzo sulle travi e sui pilastri del viadotto;
- introduzione di dispositivi antisismici e l'adeguamento delle connessioni tra impalcato e pile;
- adeguamento del sistema di smaltimento delle acque, per migliorare la gestione delle acque meteoriche e ridurre l'impatto sulle strutture esistenti.

L'intervento viene eseguito in fasi successive per garantire la continuità del traffico e minimizzare le interferenze con la viabilità. Al momento, mancano la sostituzione degli apparecchi di appoggio, i giunti, le finiture e la pavimentazione.

L'importo complessivo ammonta a € 15.343.731,65 di cui lavori per € 12.325.900,557 e alla data del 31.12.2025 ha raggiunto l'importo lavori di € 8.541.903,13 pari al 69,30%.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 1.248.232,17.

ADEGUAMENTO SISMICO - VIADOTTO MADONNA DEL MONTE, OP. 328 KM 50+350 (II STRALCIO)

Trasmesso al MIT con nota SPN-SPN-660-24-GCA-abi del 15.05.2024 per anticipare il progetto complessivo da approvare ad investimento, l'intervento prevede l'adeguamento ai carichi verticali secondo le NTC 2018 del Viadotto Madonna del Monte, op. 328 al km 50+350 dell'Autostrada A3 Napoli - Pompei -Salerno; ha carattere preliminare ed è finalizzato al rinforzo locale delle travi portanti del viadotto, con l'obiettivo di:

- migliorare la resistenza delle sezioni soggette a maggiori sollecitazioni, secondo le prescrizioni delle NTC 2018;
- mitigare gli effetti dei cedimenti fondali rilevati tramite monitoraggio, garantendo la stabilità dell'impalcato;
- consentire la prosecuzione delle verifiche di sicurezza e il successivo adeguamento completo della struttura.

Si tratta di un intervento che anticipa il progetto complessivo di adeguamento ai carichi verticali e sismico del viadotto e, pertanto, andrà ratificata all'interno del richiamato progetto, in fase di elaborazione.

L'importo complessivo ammonta a € 189.950,54 di cui lavori per € 156.983,92 e alla data del 31.12.2025, i lavori sono stati completati per € 156.983,92 pari al 100,00%.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 201.096,68.

ADEGUAMENTO SISMICO - VIADOTTO MADONNA DEL MONTE, OP. 328 KM 50+350 (INTERVENTO COMPLESSIVO)

L'adeguamento sismico del Viadotto Madonna del Monte, op. 328 al km 50+350 dell'Autostrada A3 Napoli - Pompei - Salerno, prevede l'adeguamento sismico e i carichi verticali ai più recenti criteri di sicurezza, la riqualificazione delle barriere di sicurezza di primo impianto e l'ottimizzazione del sistema di smaltimento delle acque.

L'intervento comprende anche quello denominato "Il stralcio" e sarà sottoposto al Ministero Concedente tutto insieme al fine dell'approvazione all'investimento.

L'importo speso per la progettazione e le attività propedeutiche alla stessa, riferito alle S.A.D., ammonta a € 301.840,68 nell'anno 2025.

ADEGUAMENTO SISMICO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIADOTTO ROTOLO OP. 312, KM 45+300

Trasmesso al MIT con nota SPN-SPN-1803-25-ALM-abi del 24.10.2025, l'intervento di manutenzione straordinaria del Viadotto Rotolo, op. 312 al km 45+300 dell'Autostrada A3 Napoli - Pompei – Salerno, fa parte del piano di manutenzione straordinaria delle infrastrutture autostradali e si colloca tra le opere necessarie per garantire la durabilità e la sicurezza delle opere d'arte esistenti, in conformità alle linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti, approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori

Pubblici con parere n. 88/2019. L'opera rientra tra gli interventi oggetto di subentro, quale nuovo Concessionario dell'Autostrada A3, non essendo risultati terminati da parte del Concessionario uscente sono stati stralciati e destinati all'affidamento al Concessionario subentrante.

L'intervento riguarda il primo stralcio funzionale dell'adeguamento sismico con l'obiettivo di:

- incrementare la durabilità dell'opera, attraverso interventi di manutenzione mirati.
- garantire la sicurezza strutturale, con il rinforzo delle pile e delle travi portanti.
- predisporre l'infrastruttura per i futuri interventi di adeguamento sismico e statico, secondo le NTC 2018.

L'intervento si configura come un'opera preliminare alla progettazione definitiva di adeguamento statico e sismico, che verrà sviluppata successivamente.

L'importo complessivo consuntivato dell'opera in carico a SPN ammonta a € 566.066,47 per lavori e € 23.880,86 per S.A.D..

Alla data del 31.12.2025 i lavori sono stati completati ed è stato emesso il Certificato di Esecuzione lavori.

ADEGUAMENTO SISMICO - VIADOTTO SURDOLO, OP. 314 KM 46+450

L'adeguamento sismico del Viadotto Surdolo, op. 314 al km 46+450 dell'Autostrada A3 Napoli - Pompei -Salerno, prevede l'adeguamento sismico e i carichi verticali ai più recenti criteri di sicurezza, la riqualificazione delle barriere di sicurezza di primo impianto e l'ottimizzazione del sistema di smaltimento delle acque.

Nello specifico, le attività previste sono:

- il rinforzo delle travi di impalcato;
- il rinforzo della soletta e degli sbalzi di impalcato;
- il rinforzo delle spalle in direzione Napoli ed in direzione Salerno;
- la solidarizzazione dei due viadotti di accesso all'arco in direzione Salerno;
- il rinforzo delle fondazioni delle pile;
- il rinforzo delle fondazioni dell'arco;
- il ringrosso dei pilastri delle pile;
- l'inserimento, in corrispondenza dei due pilastri lato valle ubicati in chiave all'arco, di una cerniera cilindrica.

L'importo speso per la progettazione e le attività propedeutiche alla stessa, riferito alle S.A.D., ammonta a € 844.048,13 nell'anno 2025.

ADEGUAMENTO SISMICO - RAMO DI USCITA SU VIA FERRARIS (MAGNAGHI), op. 005 KM 0+460

Con nota prot. 6087 del 10.03.2023, il MIT ha richiesto a tutti i Concessionari un quadro completo degli interventi a farsi sia in termini di stima aggiornata di spesa degli stessi interventi previsti in Convenzione, sia in termini di indicazioni in ordine alle possibili ulteriori esigenze, non contemplate negli atti concessori vigenti.

Nel richiamato contesto, con nota prot. SPN-SPN-459-23-GDA-lcl del 14.04.2023, SPN ha proposto una relazione esplicativa dello stato di attuazione degli impegni convenzionali, delle prospettive future e degli obiettivi che intende perseguire nell'ambito dell'attuazione del vigente contratto. All'interno del punto individuato dallo stesso Concedente "B.4 – Interventi di riqualificazione della rete storica", SPN ha proposto interventi di manutenzione straordinaria tesi ad allungare la vita utile delle opere, in maniera da avere l'opportunità di progettare gli interventi di adeguamento sismico delle opere stesse.

In particolare, per l'allargamento in sx a sbalzo (Magnaghi), op. 005 al km 0+460, viste le condizioni di degrado in essere evidenziate dalle ispezioni previste dalle richiamate linee guida, al fine di allungare la vita utile dell'opera stessa, si rende necessario intervenire con una manutenzione evolutiva trasmessa con nota prot. SPN-SPN-1171-24-ALM-abi del 20.09.2024.

Si tratta di un intervento che anticipa il progetto complessivo di adeguamento ai carichi verticali e sismico del viadotto e, pertanto, andrà ratificata all'interno del richiamato progetto, in fase di elaborazione.

L'importo complessivo ammonta a circa € 350.000,00 e, alla data del 31.12.2025, sono stati consuntivati € 26.731,59 per progettazione, riferito alle S.A.D..

ADEGUAMENTO SISMICO - VIADOTTO SVINCOLO RACCORDO SCAFATI, OP. 201 KM 25+350

Con nota prot. 6087 del 10.03.2023, il MIT ha richiesto a tutti i Concessionari un quadro completo degli interventi a farsi sia in termini di stima aggiornata di spesa degli stessi interventi previsti in Convenzione, sia in termini di indicazioni in ordine alle possibili ulteriori esigenze, non contemplate negli atti concessori vigenti.

Nel richiamato contesto, con nota prot. SPN-SPN-459-23-GDA-lcl del 14.04.2023, SPN ha proposto una relazione esplicativa dello stato di attuazione degli impegni convenzionali, delle prospettive future e degli obiettivi che intende perseguire nell'ambito dell'attuazione del vigente contratto. All'interno del punto individuato dallo stesso Concedente "B.4 – Interventi di riqualificazione della rete storica", SPN ha proposto interventi di manutenzione straordinaria tesi ad allungare la vita utile delle opere, in maniera da avere l'opportunità di progettare gli interventi di adeguamento sismico delle opere stesse.

In particolare, per il Viadotto di Sv. Raccordo Scafati, op. 201 al km 25+350, viste le condizioni di degrado in essere evidenziate dalle ispezioni previste dalle richiamate Linee guida, al fine di allungare la vita utile dell'opera stessa, si rende necessario intervenire con una manutenzione evolutiva trasmessa con nota prot. SPN-SPN-1211-25-ALM-Abi del 18.07.2025.

Si tratta di un intervento che anticipa il progetto complessivo di adeguamento ai carichi verticali e sismico del viadotto e, pertanto, andrà ratificata all'interno del richiamato progetto, in fase di elaborazione.

L'importo complessivo ammonta a € 1.357.890,94 di cui lavori per € 1.108.170,13 e, alla data del 31.12.2025, le somme a disposizione consuntivate sono pari a € 46.960,63.

ADEGUAMENTO SISMICO - ALTRI INTERVENTI IN PROGETTAZIONE

Sono in corso le progettazioni (rilievi e indagini) degli interventi da realizzare per l'adeguamento sismico e i carichi verticali ai più recenti criteri di sicurezza, la riqualificazione delle barriere di sicurezza di primo impianto e l'ottimizzazione del sistema di smaltimento delle acque dei viadotti lungo l'Autostrada A3 Napoli — Pompei — Salerno, inseriti nelle priorità condivise con il Ministero Concedente a seguito delle verifiche di sicurezza di cui alle linee guida sui ponti.

In particolare, sono in fase di progettazione gli interventi sulle seguenti opere:

- Opera 330 - Viadotto Vallone canalone op. 330
- Opera 25 - Ramo 1-4 (Porto) da inizio rampa a pila 11
- Opera 24 - Ramo 6-8 (Porto) da pila 11 a pila 20
- Opera 18 - Ramo 4 (Porto) da pila 11 a Via Marina
- Opere 14-15-16 - Ramo 6-7-8 (Porto)
- Opera 14 - Ramo 6 (Porto) da Via Marina a pila 5
- Rampa Porto Op. 19
- Adeguamento viadotto ramo uscita su piazza Sant'Alfonso - Opera 028

L'importo speso per queste progettazioni, riferito alle S.A.D., ammonta a € 345.250,30 alla data del 31/12/2025.

All. K – Cluster I “MANUTENZIONE STRAORDINARIA – Miglioramento tecnologico dell'impiantistica esazione da pedaggio”

MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO IMPIANTISTICA ESAZIONE DA PEDAGGIO - SOSTITUZIONE IMPIANTI DI

CLIMATIZZAZIONE E PRESSURIZZAZIONE DELLE CABINE DI ESAZIONE PEDAGGIO

Con nota prot. 6087 del 10.03.2023, il MIT ha richiesto a tutti i Concessionari un quadro completo degli interventi a farsi sia in termini di stima aggiornata di spesa degli stessi interventi previsti in Convenzione, sia in termini di indicazioni in ordine alle possibili ulteriori esigenze, non contemplate negli atti concessori vigenti.

Nel richiamato contesto, con nota prot. SPN-SPN-459-23-GDA-lcl del 14.04.2023, SPN ha proposto una relazione esplicativa dello stato di attuazione degli impegni convenzionali, delle prospettive future e degli obiettivi che intende perseguire nell'ambito dell'attuazione del vigente contratto.

In particolare, per gli impianti di climatizzazione e pressurizzazione delle cabine di esazione pedaggio, vista l'impossibilità di reperire pezzi di ricambio per sopperire al degrado delle apparecchiature, al fine di allungarne la vita utile, è stato necessario porre in essere interventi di manutenzione evolutiva, con l'obiettivo di migliorare la durabilità e la sicurezza dell'infrastruttura.

Trasmesso al MIT per l'approvazione ai fini convenzionali con nota prot. SPN-SPN-1514-25-ALM-Abi del 17.09.2025, l'intervento ha visto la completa sostituzione degli impianti, l'installazione della rete di comunicazione necessaria al monitoraggio e controllo remoto del sistema e la realizzazione del sistema di supervisione e gestione a distanza.

L'importo complessivo ammonta a € 1.250.437,67 di cui lavori per € 998.043,61 e, alla data del 31.12.2025, i lavori sono stati completati, raggiungendo l'importo lavori di € 998.043,61 pari al 100,00%.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 48.096,65.

MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO IMPIANTISTICA ESAZIONE DA PEDAGGIO - ADEGUAMENTO SISTEMI DI ESAZIONE EX DIRETTIVA 2011/76/UE

Trasmesso al MIT per l'approvazione ai fini convenzionali con nota SPN-SPN-1112-25-ALM-Abi del 04.07.2025, l'intervento prevede l'ammodernamento dei sistemi obsoleti di pagamento sull'intera infrastruttura in gestione per adeguare i sistemi di esazione attualmente in essere alla Direttiva 2011/76/UE, garantendo una maggiore fluidità veicolare; il tutto per evitare eventuali blocchi dello stesso traffico.

Le principali attività comprendono:

- la realizzazione di nuove dorsali in fibra ottica per la connessione degli impianti di pedaggio con il sistema di elaborazione centrale;
- la realizzazione di nuovi quadri di pista con integrazione della LAN di isola;
- la sostituzione della tecnologia obsoleta SB96;
- l'ammodernamento del sistema MCT esistente e passaggio a AGU;
- la sostituzione delle casse automatiche con tipo di ultima generazione;
- la sostituzione delle periferiche di esazione con tipo di ultima generazione PoE;
- l'ammodernamento dei portali di sconto a tariffa differenziata;
- la realizzazione di un nuovo sistema centrale di pedaggio.

L'intervento, in corso, viene eseguito senza interrompere la continuità operativa del sistema attuale di esazione, prevedendo la sostituzione graduale e la rimozione definitiva delle vecchie infrastrutture solo dopo il collaudo del nuovo sistema.

L'importo complessivo dell'opera ammonta a € 23.519.602,27 di cui lavori per € 19.969.312,70 e, alla data del 31.12.2025, ha raggiunto l'importo lavori di € 3.505.426,59 pari al 17,55%.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 1.163.779,33.

All. K – Cluster J “MANUTENZIONE STRAORDINARIA – Interventi vari per elevare gli standard di sicurezza”

INTERVENTI VARI PER ELEVARE GLI STANDARD DI SICUREZZA - REALIZZAZIONE NUOVO SISTEMA RADIO

Trasmesso al MIT per l'approvazione ai fini convenzionali con nota SPN-SPN-1334-24-ALM-Abi del 23.10.2024, l'intervento prevede la sostituzione dell'attuale sistema analogico con una tecnologia digitale avanzata mediante la realizzazione del nuovo sistema radio digitale DMR (Digital Mobile Radio) lungo l'intero tratto autostradale, al fine di migliorare la copertura del segnale, la capacità di traffico radio e garantire maggiore affidabilità nelle comunicazioni

operative.

Le principali attività comprendono:

- sostituzione degli apparati analogici esistenti con nuovi dispositivi digitali compatibili con la tecnologia DMR-TDMA, che consente il raddoppio dei canali disponibili.
- installazione di 10 nuove Stazioni Radio Base (SRB) in banda VHF, funzionanti in modalità simulcast per garantire la continuità del segnale.
- adeguamento della Centrale Operativa, con nuove postazioni informatizzate per il controllo e il telemonitoraggio del sistema.
- attivazione di nuovi servizi digitali.
- fornitura e installazione di nuovi terminali radio digitali, sia portatili che veicolari, per il personale operativo.
- formazione del personale tecnico e operativo per l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali.
- manutenzione ordinaria e assistenza tecnica per due anni, al fine di garantire la stabilità del nuovo sistema.

L'intervento, completato a meno di piccole finiture, è stato eseguito senza interrompere la continuità operativa del sistema attuale, sostituendo gradualmente gli apparati e rimuovendo le vecchie infrastrutture solo dopo il collaudo del nuovo sistema.

L'importo complessivo dell'opera ammonta a € 874.929,30 di cui lavori per € 743.303,27 e, alla data del 31.12.2025, ha raggiunto l'importo lavori di € 743.303,27 pari al 100,00%.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 54.283,56.

INTERVENTI VARI PER ELEVARE GLI STANDARD DI SICUREZZA - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI TELEGESTIONE DEGLI SVINCOLI – LOTTO 1

Autorizzato all'investimento con Decreto MIT n. 4 del 21.01.2026, l'intervento prevede l'adeguamento degli impianti d'illuminazione e del sistema di controllo, gestione e regolazione di alcuni svincoli, ai fini dell'efficientamento energetico. Per ottimizzare l'organizzazione di cantiere e di minimizzare l'impatto sull'esercizio dell'infrastruttura, il progetto è stato suddiviso in due stralci funzionali.

Le principali attività comprendono:

- riqualifica dell'impianto di pubblica illuminazione a servizio dell'asse viario dell'autostrada A3 Napoli — Pompei — Salerno;
- eliminazione, attraverso l'efficientamento energetico, degli sprechi derivanti da inefficienze dell'impianto e dalla non attenta gestione garantendo, al tempo stesso, il rispetto delle normative relative alla sicurezza e al confort visivo derivanti dalla pubblica illuminazione;
- creazione di un sistema di telegestione in grado di razionalizzare il servizio di pubblica illuminazione e minimizzare i disservizi.

L'importo complessivo del primo stralcio funzionale ammonta a circa € 1.092.599,10 di cui lavori € 888.291,95 e, alla data del 31.12.2025, i lavori sono stati completati a meno di piccole finiture, raggiungendo l'importo di € 876.965,41 pari al 98,72%.

Le somme a disposizione consuntivate al 31.12.2025 sono pari a € 149.081,12.

INTERVENTI VARI PER ELEVARE GLI STANTARD DI SICUREZZA - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI TELEGESTIONE DEGLI SVINCOLI – LOTTO 2

In fase di trasmissione al MIT per l'approvazione ai fini convenzionali, l'intervento prevede l'adeguamento, ai fini dell'efficientamento energetico, degli impianti illuminazione e del sistema di controllo, gestione e regolazione di alcuni svincoli. Al fine di ottimizzare l'organizzazione di cantiere e di minimizzare l'impatto sull'esercizio dell'infrastruttura, il progetto è stato suddiviso in due stralci funzionali.

Le principali attività comprendono:

- riqualifica dell'impianto di pubblica illuminazione a servizio dell'asse viario dell'autostrada A3 Napoli — Pompei — Salerno;
- eliminazione, attraverso l'efficientamento energetico, degli sprechi derivanti da inefficienze dell'impianto e dalla non attenta gestione garantendo, al tempo stesso, il rispetto delle normative relative alla sicurezza e al confort visivo derivanti dalla pubblica illuminazione;

- creazione di un sistema di telegestione in grado di razionalizzare il servizio di pubblica illuminazione e minimizzare i disservizi.

L'importo speso per la progettazione, riferito alle S.A.D., alla data del 31.12.2025, è pari a€ 737.500,00.

INTERVENTI VARI PER ELEVARE GLI STANDARD DI SICUREZZA - IMPLEMENTAZIONE ED ADEGUAMENTO APPARATI RETE DI TRASPORTO DATI (FIBRA OTTICA)

In fase di trasmissione al MIT per l'approvazione ai fini convenzionali, l'intervento prevede l'ammodernamento, implementazione ed adeguamento dell'infrastruttura, degli apparati e della rete di trasporto dati dell'autostrada A3 Napoli — Pompei — Salerno.

Le principali attività comprendono la realizzazione dell'infrastruttura e la posa del cavo in fibra ottica, nella tratta compresa tra il km 25+650 e il km 51+720, non interessata da lavori di ampliamento della carreggiata, prevedendo la realizzazione di derivazioni ottiche dalla dorsale, con terminazioni all'interno sia di sale TLC, che di shelter, presenti lungo tutta la tratta autostradale. Si prevede, inoltre, di portare all'interno delle stazioni tutti i servizi presenti in itinere, quali PMV, Tutor e Telecamere con cavi dedicati e non facendo giunti di estrazione sul cavo di dorsale, come avviene sull'attuale cavo a 10 F.O. di dorsale.

Alla data del 31.12.2025 è stato raggiunto l'importo di € 1.345.000,00, riferito alle S.A.D., per progettazione.

La tabella riepilogativa degli investimenti è presentata nello specifico **allegato** che contiene ulteriori informazioni rispetto a quelle esposte nelle note illustrative e nella presente relazione, delle quali costituiscono parte integrante.

Gestione operativa della rete

Nel seguito sono brevemente illustrate le principali caratteristiche tecniche della tratta Autostradale A3 Napoli – Salerno, dal km 00+000 al km 51+650 e le attività eseguite nell'anno 2025 lungo l'infrastruttura tratta Autostradale A3 Napoli – Salerno, dal km 00+000 al km 51+650.

L'infrastruttura autostradale ha inizio nella zona orientale di Napoli, con due punti di contatto con il tessuto viario cittadino: nei pressi della stazione ferroviaria e sulla via Marina in corrispondenza del varco Bausan di accesso al porto; si snoda poi sulle pendici del Vesuvio fino ad arrivare, tagliando la penisola Sorrentina, a Salerno ove si congiunge, senza soluzione di continuità, con l'autostrada del Mediterraneo A2.

La Napoli-Salerno ha un'estensione di 51,6 km sostanzialmente caratterizzata da una tratta "a geometria invariata" da Napoli a Barra (dalla progr. km 0+000 a 5+100) e da Scafati a Salerno (dalla progr. km 25+400 a 51+700) ed una "a geometria variata", a tre corsie, compresa tra Barra e Scafati (dalla progr. km 5+100 a 25+400).

I criteri di programmazione sono conformi alle indicazioni fornite dal MIT nelle linee guida: "Criteri di priorità programmi di manutenzione. Linee guida", formalizzati con nota prot. MIT n.28960 del 29/11/2019.

L'infrastruttura autostradale è composta da tratti in rilevato, da tratti in trincea e da tratti a sedi sfalsate a mezza costa (tra gli svincoli di Angri sud e Nocera e tra Cava de' Tirreni e Salerno); lungo lo sviluppo longitudinale dell'asse sono presenti n. 368 opere d'arte classificate come OPERE D'ARTE MAGGIORI (51 viadotti, 10 gallerie, 50 cavalcavia e 183 sottovia) e OPERE D'ARTE MINORI (38 sottopassi fluviali, 17 passerelle e 36 tombini).

Sulla rete in gestione sono dislocate 14 stazioni, 4 aree di servizio (di cui una attualmente oggetto di interventi di ammodernamento) e 132 piazzole di sosta; vi sono inoltre 25 km di rete sottoposti a controllo della velocità con sistema di controllo della velocità media.

Inoltre, sulla tratta sono presenti 4 centraline meteo, 5 pluviometri, 39 portali a messaggio variabile, 64 colonnine SOS, 53 telecamere e un sistema di pesatura dinamica per il controllo dei mezzi *overload*.

Le attività effettuate derivano dal monitoraggio delle condizioni dell'infrastruttura da parte del personale del Consorzio Stabile SIS Scpa (O&M ed EPC Contractor) con il supporto di altre società esterne, su tutte le opere d'arte e gli asset autostradali, al fine di accertare le condizioni di sicurezza delle stesse.

L'analisi dello stato di conservazione dell'autostrada non si limita al controllare le principali opere, viadotti, gallerie, cavalcavia, sottopassi ecc., ma comporta anche un'accurata indagine a riguardo delle pavimentazioni, delle strutture in

metallo (*portali segnaletica, portali a messaggio variabile, gallerie naturali, pali porta segnaletica, ecc.*), della rete di recinzione e tutto ciò che è inerente alla gestione dell'autostrada con l'intento di dare sempre la massima sicurezza al transito veicolare.

Il programma di manutenzioni che viene messo annualmente in atto viene articolato per macro argomenti secondo il seguente schema:

- Pavimentazioni stradali
- Opere d'arte (maggiori e minori)
- Gallerie
- Altri elementi del corpo autostradale
- Sicurezza
- Impianti
- Esazione pedaggi
- Verde e Pulizia
- Operazioni invernali
- Edifici, caselli e pertinenze
- Forniture e manutenzioni varie

Le attività di manutenzione ricorrente, funzionale e delle **pavimentazioni** sono state condotte in linea con le esigenze manutentive della rete, valutate sulla base dei monitoraggi effettuati con le attrezzature ad alto rendimento e dalle ispezioni eseguite dalle strutture tecniche con specifici sopralluoghi su strada. La manutenzione ordinaria consiste generalmente nella fresatura e nel rifacimento degli strati ammalorati; tuttavia, piccoli interventi manutentivi di natura puntuale possono essere eseguiti direttamente da personale ordinario del servizio di manutenzione, purché, oltre ad essere segnalati, vengano monitorati per alcuni giorni al fine di verificarne l'assestamento definitivo.

In ordine alle opere d'arte, è opportuno precisare che, dopo aver applicato le linee guida di cui al DM n.204/22 sull'intero patrimonio delle opere d'arte presenti sulla tratta nel corso del 2023, il concessionario SPN ha utilizzato gli output di tale processo per la pianificazione delle attività manutentive previste per gli anni successivi, quindi, anche per il 2025. Nel corso dell'anno le priorità individuate in fase di programmazione, sono state monitorate ed in alcuni casi riviste sulla base della reale evoluzione dei difetti e del sorgere di nuove ed imprevedibili priorità.

In attuazione dei criteri sopra descritti, nel 2025, sono stati eseguiti interventi puntuali di disaggi e ripristini locali delle seguenti opere d'arte:

ID		Descrizione Opera	Descrizione attività
1	20	Ponte vecchia linea ferroviaria del porto	Ripristino corticale
2	21	Ponte via Sponsilli - ferrovia del porto	Ripristino corticale
3	222	Sottopasso carr. via Monte Taccaro	Ripristino corticale
4	250	Sottopasso carr. via Torretta	Ripristino corticale
5	71 bis	Sottovia via Cupa Monti	Ripristino corticale
6	108a	Sottovia uscita in nord per Torre Annunziata nord	Ripristino corticale
7	108b	Sottovia ingresso in nord da Torre Annunziata nord	Ripristino corticale
8	296	Sottopasso Raccordo Cava	Ripristino corticale
9	42e	Rampa di uscita in sud per Ponticelli-San Giorgio	Ripristino corticale
10	228	Sottopasso carr. via Cuparella	Ripristino corticale
11	271	Sottopasso Cupa Sorvello (ex Parete)	Ripristino corticale
12	219	Sottopasso di svincolo Angri	Ripristino corticale
13	292	Sottopasso via Gaudio Maioni (ex Petrarò II)	Ripristino corticale
14	47bis	Sottovia "Cupa Pagliaro"	Ripristino corticale
15	54bis	Sottovia via Dal Bono	Ripristino corticale
16	220	Sottop. Prov. Castellam.-Pagani	Ripristino corticale
17	302	Passerella pedonale n.71	Ripristino corticale
18	303	Cavalcavia carr. n.72 V. Pregiato	Ripristino corticale

In merito alle attività di verifica ed intervento delle **gallerie** autostradali, l'applicazione delle linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio delle gallerie esistenti, approvate con il D.M. n. 247 del 01 agosto 2022, è stata completata attribuendo le relative Classi di Attenzione. Le attività di sorveglianza e manutenzione vengono pianificate secondo quanto stabilito dalle richiamate linee guida.

L'infrastruttura autostradale, ed in particolare il **corpo autostradale**, necessita di attività di manutenzione geotecnica per il mantenimento in efficienza delle parti che lo costituiscono ed in particolare delle opere in terra quali rilevati, scarpate, trincee, fronti di scavo, ecc.

Rientrano in tale capitolo di spesa tutti gli interventi di manutenzione di carattere geotecnico. In particolare:

- o gli interventi su rilevati e scarpate per il ripristino, la sistemazione ed il consolidamento di pendii, trincee e rilevati, ubicati principalmente nelle tratte nelle quali i terreni, ove si sviluppa il nastro autostradale, presentano caratteristiche di instabilità, vengono inseriti nel programma delle manutenzioni su specifiche segnalazioni in relazione ai risultati dell'attività di monitoraggio visivo attivo sulla rete.
- o gli interventi di sgombero degli smottamenti, manutenzione e ripristino di fossi, cunette, cigli erbosi, arginelli ecc. estesi all'intera rete autostradale, vengono quantificati nel programma delle manutenzioni su base statistica in ragione dei consuntivi degli anni precedenti.

Ispezioni visive ricorrenti vengono effettuate con personale tecnico, con frequenza definita, rilevando le eventuali anomalie presenti sulla rete nei tratti di competenza al fine di identificare la necessità e la priorità di eventuali interventi di sistemazione, che saranno alla base della pianificazione annuale della manutenzione.

Tra gli altri elementi del corpo autostradale vengono ricomprese le indagini e le ispezioni specialistiche effettuate sulle colline San Liberatore e San Pantaleone.

I versanti di tali colline che sovrastano l'autostrada, infatti, sono stati soggetti nel corso degli anni passati a fenomeni franosi e di caduta massi.

A valle di tali eventi si è proceduto a realizzare una serie di interventi di mitigazione con reti corticali, paramassi e regimentazione idraulica al fine di metterne in sicurezza i versanti.

Le attività che vengono espletate annualmente, con l'ausilio di rocciatori specializzati, consistono in:

1. verifica dell'eventuale presenza di accumuli a tergo delle reti paramassi e dell'integrità delle stesse;
2. verifica dell'eventuale formazione di sacche d'accumulo di terreno o di massi nelle reti corticali;
3. eventuale manutenzione conservativa delle reti e degli apprestamenti paramassi

In merito alla **sicurezza** stradale, la segnaletica verticale svolge una fondamentale funzione di informazione e di guida

per i conducenti dei veicoli che transitano sulla strada alla velocità ammessa, agevolandone l'immediata comprensione delle informazioni, delle prescrizioni e dei messaggi ivi contenuti e riducendo il numero di variabili che possono influenzare la sicurezza stradale. Gli impianti segnaletici sono costituiti dai delineatori e dai cartelli, o targhe segnaletiche. Mentre i primi delineano a livello ottico la carreggiata determinandone l'andamento plano-altimetrico, in particolare di notte ed in condizioni di visibilità ridotta, i secondi svolgono la funzione di informazione e guida per gli utenti della strada.

La segnaletica orizzontale comprende linee longitudinali, frecce direzionali, linee trasversali, attraversamenti pedonali o ciclabili, iscrizioni o simboli posti sulla superficie stradale, strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli. La segnaletica orizzontale è realizzata prevalentemente mediante l'applicazione di pittura acrilica post spruzzata con microsfere di vetro.

I presidi antincendio sono costituiti dell'insieme delle strutture, attrezzature e componenti di impianti adibiti alla sicurezza per la prevenzione e la lotta agli incendi, il cui scopo principale è quello di segnalare e contrastare lo sviluppo di un incendio all'interno dell'ambiente, gallerie e pertinenze dell'autostrada, in cui essi sono installati.

Gli **impianti di esazione** sono classificati in "porte manuali" e "porte automatiche". Il sistema di esazione viene definito manuale, quando la transizione viene riscossa dal personale di esazione che provvede a convalidare l'avvenuto pagamento del transito. Si definisce invece automatico, il sistema che mediante gli automatismi (casce automatiche, lettori tessere e telepass) provvede alla convalida della transizione del veicolo passante. Gli interventi effettuati nell'esercizio sono riconducibili essenzialmente ai controlli periodici, con la manutenzione preventiva programmata e correttiva degli impianti in esercizio. Nell'ambito delle stesse attività sono state eseguiti interventi alle coperture delle cabine di esazione pedaggio presso le stazioni dell'intera rete autostradale.

Le attività di manutenzione del **verde** assolvono alla necessità di contenere lo sviluppo della vegetazione infestante per fini di sicurezza del traffico, per motivi estetici e per motivi funzionali (*mantenere la piena visibilità dei segnalimiti e/o catadiottri e non invadere la pavimentazione*), nonché per il rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione degli incendi e per prevenire fenomeni di erosione superficiale, ruscellamenti e corrivazioni. Nel corso del 2025, sono stati effettuati gli interventi mirati al mantenimento dei livelli di servizio previsti in convenzione e il generale decoro del nastro autostradale. È stato inoltre eseguita la manutenzione ordinaria non ricorrente sulle colline San Liberatore e San Pantaleone finalizzata alla pulizia del sottobosco arbustivo e della vegetazione infestante. Ciò si rende periodicamente necessario al fine di garantire l'ispezionabilità e il buon funzionamento delle reti paramassi e dei presidi idraulici ivi presenti.

Nell'ambito delle attività di **pulizia** dell'asse e gestione del deposito temporaneo dei rifiuti (DTR) sono stati recuperate, caratterizzate e smaltite molteplici tipologie di rifiuti per un totale di circa 200 tonnellate.

Per **operazioni invernali** si intendono l'insieme delle attività finalizzate a garantire la continuità del servizio di mobilità in condizioni di sicurezza nelle situazioni favorevoli alla formazione del ghiaccio o durante gli eventi nevosi. Il servizio di sgombero neve e spargimento cloruri viene svolto mettendo a disposizione le specifiche attrezzature (*lame sgombraneve, spargitori ed innaffiatrici*).

Il dimensionamento del servizio viene svolto sulla base di parametri:

- o climatologici: frequenza di accadimento di eventi neve; persistenza degli eventi meteo; intensità di precipitazione; temperature minime raggiungibili;
- o geometrici: tipologia e larghezza carreggiata autostradale; distanza svincoli;
- o traffico: la presenza di particolari volumi di traffico e del relativo mix tra veicoli leggeri e pesanti, influisce sull'efficacia dei mezzi operativi e sulla dispersione dei cloruri. La presenza di traffico aumenta l'azione meccanica di eliminazione del manto nevoso, attraverso l'azione dei cloruri sparsi dopo il passaggio di un treno lame, ed aumenta con un giusto mix di mezzi pesanti.

Per la gestione della stagione invernale 2022-2023 e 2023-2024 SPN ha predisposto ed inviato al Concedente il proprio **"PIANO DI GESTIONE DELLE OPERAZIONI INVERNALI"** in cui ha previsto l'impiego e consumo dei materiali per le attività di salatura preventiva. Nel corso dell'anno 2025 le condizioni meteo non hanno determinato impiego di mezzi per l'esecuzione di operazioni preventive di abbattimento attraverso lo spargimento di cloruri, di conseguenza non si è effettuata alcuna operazione di sgombero di neve e/o ghiaccio dalla carreggiata autostradale. I costi affrontati sono

relativi esclusivamente per garantire, in caso di allerta meteo, il corretto presidio e assetto dei mezzi necessari alla gestione di eventuali emergenze climatiche.

Lungo la rete autostradale sono dislocati **edifici, caselli e pertinenze** rappresentati dalle quattordici stazioni che sono composte da fabbricati di stazione, locali tecnologici e pertinenze.

Le funzioni di tali edifici è quella di:

- o ospitare uffici (*fabbricati di stazione, sede addetti e operai della manutenzione e degli impianti, caserma di Polizia Stradale*);
- o immagazzinare scorte per la segnaletica mobile di emergenza e per il pronto intervento e stoccare cloruri per le operazioni invernali;
- o immagazzinare scorte per gli impianti idraulici, elettrici, elettronici, esazione dei pedaggi, vestiario e materiali di scorta del magazzino centrale.

Nel corso dell'anno 2025 sono state effettuate le normali attività di manutenzione dei fabbricati di stazione al fine di garantire la funzionalità e la fruibilità degli stessi.

Informazioni ex art. 2428 Codice civile

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Le passività finanziarie più significative della Società sono rappresentate dal prestito obbligazionario e dal finanziamento erogato dagli Azionisti. Lo scopo di tali passività è stato quello di finanziare il pagamento del valore di subentro, il corrispettivo di concessione nonché gli ulteriori costi ed oneri necessari per avviare l'esercizio della concessione. Oltre a tali poste, la Società ha in essere debiti commerciali e debiti diversi. Le attività finanziarie comprendono i crediti commerciali, le disponibilità liquide e il deposito vincolato, poste che emergono principalmente dall'attività operativa della Società.

In merito al rischio di tasso di interesse, il prestito obbligazionario è stato stipulato a un tasso di interesse fisso del 2,8% annuo, quindi, la Società non è soggetta a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di interesse. Tale prestito prevede *Covenant* finanziari, il cui mancato rispetto può determinare un evento di default e comportare l'obbligo di rimborso anticipato. La Società monitora periodicamente i *Covenant* e al 31 dicembre 2025 i parametri finanziari in oggetto risultano rispettati.

I fattori chiave del rischio di liquidità sono rappresentati dal flusso di cassa generato/assorbito dalle attività operative e dagli investimenti e la gestione delle scadenze di debiti finanziari e degli impieghi di liquidità. La Società mitiga tale rischio monitorando costantemente i flussi di cassa, mantenendo riserve disponibili e gestendo scadenze di debito, assicurando così stabilità finanziaria e solvibilità.

Il rischio di credito derivante dall'esposizione a potenziali perdite causate dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte risulta mitigato sia dalla tipologia delle operazioni poste in essere, sia dalla qualità creditizia delle controparti stesse. In ogni caso, le eventuali posizioni creditorie per le quali si presentano condizioni di parziale o tale inesigibilità sono soggette a svalutazione, tenendo conto della stima di recuperabilità.

La Società ha posto in essere tutte le azioni utili a mitigare i potenziali rischi che derivano dall'operatività della concessione, tenendo in considerazione che, come già detto, l'attività di gestione e manutenzione dell'infrastruttura è in capo al Consorzio Stabile SIS Scpa attraverso il contratto di O&M, come anche l'attività di costruzione di nuove opere con il contratto di EPC.

La Società non è soggetta al rischio di cambio in quanto non vi sono operazioni in valuta diversa dall'euro.

Il contratto di concessione prevede che la Società rispetti i requisiti di solidità patrimoniale, oltre a determinati standard di qualità del servizio erogato. Sulla base dei calcoli effettuati, la Società rispetta i requisiti richiesti.

È stato approvato ed è pienamente efficace il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 che, con il Codice Etico e il Sistema Disciplinare, formano i documenti essenziali utilizzati dall'Organismo di Vigilanza (*di seguito OdV*), nominato dal Consiglio di Amministrazione tra professionisti esterni e risorse interne del Gruppo. In particolare, l'OdV, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, dall'attività svolta e dalle verifiche effettuate, non ha rilevato fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato dalla Società, né atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001. Come già descritto, il contratto EPC e O&M ricade sotto le competenze del Consorzio Stabile SIS Scpa, di cui è responsabile e garante per la corretta progettazione e realizzazione dei processi di costruzione, in conformità ai sistemi gestionali integrati inerenti la qualità delle lavorazioni (UNI EN ISO 9001:2015), la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (UNI ISO 45001:2018), le tematiche ambientali (UNI EN ISO 14001:2015), la prevenzione della corruzione (UNI ISO 37001:2016), la sicurezza del traffico stradale (UNI ISO 39001:2016). Quest'ultima certificazione è stata ottenuta anche dalla SPN.

Si attesta che la Società non ha direttamente intrapreso particolari politiche di impatto ambientale in quanto quelle necessarie sono eseguite direttamente dal Consorzio Stabile SIS Scpa sulla base delle regole previste nel contratto di O&M.

In merito al contenzioso instaurato da Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. ("SALT") riguardo la gara per l'assegnazione della concessione A3 Napoli Pompei Salerno, rispetto a quanto già descritto nelle precedenti relazioni ai bilanci d'esercizio, si fa presente che in data 20 dicembre 2024 è stato sottoscritto un accordo con il quale SALT (la ricorrente) ha rinunciato agli effetti del giudizio da essa promosso. Di tale accordo è stato notiziato il Concedente.

Due Enti pubblici locali hanno notificato alla Società avvisi di pagamento e di accertamento richiedenti importi a titolo di Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP) e di Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), unificate dall'anno d'imposta 2021 nel Canone Unico Patrimoniale (CUP), in riferimento agli anni 2022, 2023, 2024 e 2025. Tale fattispecie interessa l'intero comparto autostradale e vi sono stati numerosi ricorsi anche da parte di altri concessionari. La materia risulta quindi complessa e notevolmente controversa. La Società ha instaurato il ricorso sia avanti al Giudice civile e sia a quello amministrativo e pertanto si è in una fase assolutamente iniziale del contenzioso. In merito al contenzioso pendente in sede civile, è stata fissata l'udienza di rimessione in decisione per il 18 marzo 2026.

Si dà atto, infine, che gli assetti amministrativi, organizzativi e contabili ed il loro funzionamento sono da ritenersi rispondenti al requisito di adeguatezza, tenuto conto della dimensione e delle attività svolte dalla Salerno Pompei Napoli S.p.A. e dunque, allo stato, non sussistono rischi relativi alla esistenza di possibili squilibri economico-finanziari.

Principali indicatori non finanziari

Per quanto riguarda la "*Corporate Sustainability Reporting Directive*", dal 26 febbraio 2025, la Commissione Europea ha avviato un percorso di revisione e semplificazione del quadro normativo sulla sostenibilità attraverso la pubblicazione del pacchetto Omnibus I. Con la pubblicazione in GUUE della Direttiva (UE) 2026/470, avvenuta in data 26 febbraio 2026, si è formalmente concluso l'iter normativo di Omnibus I, segnando l'avvio della fase di recepimento, entro dodici mesi da tale data, negli ordinamenti nazionali da parte degli Stati membri. Il pacchetto Omnibus I si articolava in più proposte di direttiva, tra cui le proposte COM(2025)80 e COM(2025)81, finalizzate alla semplificazione del quadro normativo europeo in materia di sostenibilità d'impresa. In particolare, la proposta COM(2025)81 ha introdotto misure di semplificazione sostanziale, incidenti in particolare sul perimetro di applicazione e sugli obblighi informativi di CSRD e CS3D, recepite nella Direttiva (UE) 2026/470. Per quanto riguarda le imprese europee (EIP inclusi) l'obbligo di rendicontazione di sostenibilità si dovrebbe applicare ai soggetti con una media di oltre 1.000 dipendenti e un fatturato netto superiore a 450 milioni di euro. La Società attende gli sviluppi circa il recepimento a livello nazionale della normativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllanti ed altre parti correlate

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2, terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile si precisa che la Società non detiene partecipazioni societarie. Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 i rapporti esistenti con le imprese controllanti e le altre parti correlate, vengono riassunti nei seguenti prospetti.

Crediti verso le controllanti e altre parti correlate iscritti nelle altre attività correnti

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti operativi Vs Consorzio Stabile SIS Scpa	142.150	2.199.207	(2.057.057)
Valore di bilancio	142.150	2.199.207	(2.057.057)

Debiti verso le controllanti e altre parti correlate iscritti nelle passività non correnti

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Finanziamento da Consorzio Stabile SIS Scpa	22.544.200	22.544.200	
Finanziamento da INC SpA	57.663	57.663	
Finanziamento da SACYR Construccon SA	55.511	55.511	
Finanziamento da SIPAL SpA	113	113	
Valore di bilancio	22.657.487	22.657.487	

Debiti verso le controllanti e altre parti correlate iscritti nelle passività correnti

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti operativi Vs Consorzio Stabile SIS Scpa	18.062.473	17.205.136	857.337
Altri debiti Vs Consorzio SIS Scpa	4.233.367	2.224.361	2.009.006
Altri debiti Vs INC SpA	10.828	5.690	5.138
Altri debiti Vs SACYR Construccon SA	10.424	5.477	4.947
Altri debiti Vs SIPAL SpA	22.400	22.947	(547)
Altri debiti Vs FININC SpA (NC da ricevere)	(148.882)	482.219	(631.101)
Valore di bilancio	22.190.609	19.945.830	2.244.779

Rapporti economici verso le controllanti e altre parti correlate

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Costi personale e servizi O&M da Sis Scpa	34.464.180	37.601.040	(3.136.860)
Costi manutenzione O&M da Sis Scpa	10.664.971	10.309.207	355.764
Costi servizi informatici Sipal SpA	22.400	18.800	3.600
Commissioni su garanzie prestate da Fininc SpA	332.020	482.219	(150.199)
Interessi passivi finanziamento Soci	2.019.101	1.842.809	176.292
Valore di bilancio	47.502.672	50.254.075	(2.751.403)

Oltre a quanto indicato nella tabella che precede, la Società ha sostenuto costi per servizi di costruzione come da contratto di EPC nei confronti del Consorzio Stabile SIS Scpa per € 24.477.551, che in applicazione al principio contabile di riferimento hanno trovato contropartita per il medesimo importo tra i ricavi per costruzione.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice civile, si precisa che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428 ai commi 3 e 4 del Codice civile, si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni della società controllante.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano influenzare l'andamento della gestione nel 2026.

Evoluzione prevedibile della gestione

La valutazione complessiva degli impatti connessi all'evoluzione dello scenario macroeconomico, anche in conseguenza dei conflitti in Ucraina e in Medioriente non ha portato a conseguenze significative circa l'andamento economico della Società.

Le misure protezionistiche statunitensi, con l'introduzione di dazi su beni importati da UE e altre economie, hanno generato significative ripercussioni economiche globali, spingendo a contromisure dall'UE e altri paesi, portando a ripercussioni sulle esportazioni, sui prezzi e sulla crescita economica, con effetti di rallentamento e incertezza nel commercio mondiale.

Si segnala che attualmente non si registrano particolari ripercussioni sull'andamento aziendale a causa di tali eventi, ma pare doveroso riportare che l'incertezza sulle possibili conseguenze, sia in termini di impatto sul quadro macroeconomico generale, sia relativamente agli effetti sulla propensione alla spesa dei consumatori, non consenta di valutarne con sufficiente approssimazione gli esiti sull'evoluzione della gestione aziendale. La Società ha comunque alzato il livello di attenzione al fine di eventualmente adottare le misure che potrebbero rendersi necessarie.

In merito ai volumi di traffico consuntivati nei primi mesi dell'esercizio 2026, non si rilevano scostamenti significativi rispetto a quanto previsto.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto, come descritto al precedente paragrafo, ritenuto non rilevante in riferimento alla attuale realtà aziendale.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nelle note illustrative, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 unitamente alle note illustrative al bilancio

ed alla presente relazione che lo accompagnano, nonché la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di € 5.445.572, così come proposto dall'organo amministrativo.

Torino, 16 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Valter Zanetta

Firmato in originale dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Valter Zanetta

Il sottoscritto Antonino Dogliani, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art.31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, che la copia della Relazione sulla Gestione è conforme all'originale depositato presso la società.

Alba, li 29 aprile 2026



SALERNO POMPEI NAPOLI S.P.A.

Riferimento di Convenzione di cui all'art.2	Speso Gennaio-Dicembre 2025 - €/mgl				Complessivo al 31/12/2025 - €/mgl			
	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale
Adeguamento sismico viadotti:	1.790.687,13 €	2.007.908,11 €	- €	3.798.595,24 €	9.870.160,28 €	3.319.588,17 €	- €	13.189.748,45 €
Madonna del Monte 1° stralcio	- €	6.229,64 €	- €	6.229,64 €	159.326,02 €	19.054,65 €	- €	178.380,67 €
Madonna del Monte 2° stralcio	95.066,48 €	173.096,68 €	- €	268.163,16 €	156.983,92 €	201.096,68 €	- €	358.080,60 €
Madonna del Monte 3° stralcio		301.840,68 €		301.840,68 €	- €	301.840,68 €		301.840,68 €
Viadotto Rotolo	- €	9.515,36 €	- €	9.515,36 €	566.066,47 €	23.880,86 €	- €	589.947,33 €
Viadotto Surdolo	- €	- €	- €	- €	445.880,74 €	31.916,58 €	- €	477.797,32 €
Rampa Porto Op. 19	- €	- €	- €	- €	- €	7.308,73 €	- €	7.308,73 €
Viadotto San Giovanni (opera n. 26)	1.695.620,65 €	291.543,83 €	- €	1.987.164,48 €	8.541.903,13 €	1.248.232,17 €	- €	9.790.135,30 €
Opera 005 - Ramo di uscita su Via Ferraris (Magnaghi)	- €	26.731,59 €	- €	26.731,59 €	- €	26.731,59 €	- €	26.731,59 €
Opera 201 - Viadotto svincolo raccordo Scafati	- €	46.960,63 €	- €	46.960,63 €	- €	46.960,63 €	- €	46.960,63 €
Opera 330 - Viadotto Vallone canalone op. 330	- €	15.877,00 €	- €	15.877,00 €	- €	15.877,00 €	- €	15.877,00 €
Opera 25 - Ramo 1-4 (Porto) da inizio rampa a pila 11	- €	68.117,94 €	- €	68.117,94 €	- €	68.117,94 €	- €	68.117,94 €
Opera 24 - Ramo 6-8 (Porto) da pila 11 a pila 20	- €	9.332,83 €	- €	9.332,83 €	- €	9.332,83 €	- €	9.332,83 €
Opera 18 - Ramo 4 (Porto) da pila 11 a Via Marina	- €	12.928,24 €	- €	12.928,24 €	- €	12.928,24 €	- €	12.928,24 €
Opere 14-15-16 - Ramo 6-7-8 (Porto)	- €	71.549,80 €	- €	71.549,80 €	- €	71.549,80 €	- €	71.549,80 €
Opera 14 - Ramo 6 (Porto) da Via Marina a pila 5	- €	140.424,09 €	- €	140.424,09 €	- €	140.424,09 €	- €	140.424,09 €
Opera 314 - Viadotto Surdolo	- €	844.048,13 €	- €	844.048,13 €	- €	844.048,13 €	- €	844.048,13 €
Adeguamento viadotto ramo uscita su piazza Sant'Alfonso - Opera 028	- €	19.711,67 €	- €	19.711,67 €	- €	19.711,67 €	- €	19.711,67 €
Studio fattibilità adeg. Sismico viadotti (*)	- €	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	- €	230.575,90 €	- €	230.575,90 €
Sostituzione barriere di sicurezza di primo impianto	1.576.771,68 €	592.371,52 €	- €	2.169.143,20 €	3.642.442,95 €	871.241,93 €	- €	4.513.684,88 €
Lavori barriere Cava de' Tirreni	1.138.676,40 €	233.272,76 €	- €	1.371.949,16 €	1.998.999,41 €	353.953,62 €	- €	2.352.953,03 €
Lavori scavalco Barriere Z1	- €	10.989,96 €	- €	10.989,96 €	- €	34.280,41 €	- €	34.280,41 €
Lavori scavalco Barriere Z2	20.242,36 €	89.309,11 €	- €	109.551,47 €	1.225.590,62 €	175.102,31 €	- €	1.400.692,93 €
Viadotto San Giovanni	417.852,92 €	147.299,02 €	- €	565.151,94 €	417.852,92 €	196.404,92 €	- €	614.257,84 €
Opera 27 - Barriere viadotto S.Alfonso	- €	27.093,51 €	- €	27.093,51 €	- €	27.093,51 €	- €	27.093,51 €
Barriere di 1° impianto - Svincolo Boscoreale	- €	1.773,89 €	- €	1.773,89 €	- €	1.773,89 €	- €	1.773,89 €
Barriere di 1° impianto BS016 da Km. 2+300 a Km 3+000.	- €	82.633,27 €		82.633,27 €	- €	82.633,27 €	- €	82.633,27 €
Sostituzione recinzione autostradale								
Riqualifica rete di recinzione dal km 25+400 al km 51+500	271.634,69 €	162.713,81 €	- €	434.348,50 €	3.241.182,20 €	330.104,34 €	- €	3.571.286,54 €



SALERNO POMPEI NAPOLI S.P.A.

Riferimento di Convenzione di cui all'art.2	Speso Gennaio-Dicembre 2025 - €/mgl				Complessivo al 31/12/2025 - €/mgl			
	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale
Manutenzione idraulica delle opere d'arte								
Viadotto S. Eremita	- €	8.671,09 €	- €	8.671,09 €	138.976,75 €	27.417,32 €	- €	166.394,07 €
Completamento tratta Napoli-Castellammare di stabia (dal km. 4+500 al km. 22+400) e svincolo di Nocera	4.942.601,40 €	2.458.881,04 €	- €	7.401.482,44 €	14.168.971,83 €	3.719.425,26 €	- €	17.888.397,09 €
Ampliamento a tre corsie tra le prog. Km 5+690 e Km 10+525 e realizzazione del nuovo svincolo di Portici-Ercolano.	1.125.339,52 €	850.247,44 €	- €	1.975.586,96 €	4.505.158,49 €	1.225.075,45 €	- €	5.730.233,94 €
Lavori di ampliamento a tre corsie dell'autostrada Napoli - Pompei - Salerno tra le progr. Km 12+900 e Km 17+086 - Asse e Sito 15	1.779.766,40 €	805.645,93 €	- €	2.585.412,33 €	7.413.728,68 €	1.305.035,25 €	- €	8.718.763,93 €
Lavori di ampliamento a tre corsie dell'autostrada Napoli - Pompei - Salerno tra le progr. Km 12+900 e Km 17+086 - Viabilità	334.195,95 €	650.673,50 €	- €	984.869,45 €	334.195,95 €	809.162,21 €	- €	1.143.358,16 €
Ampliamento a tre corsie da prog. Km 19+269 a Km 22+400 con adeguamento dello svincolo di Pompei e nuovo svincolo di Torre Annunziata sud.	1.703.299,53 €	152.314,17 €	- €	1.855.613,70 €	1.915.888,71 €	380.152,35 €	- €	2.296.041,06 €
Interventi vari per elevare gli standard di sicurezza	2.618.312,29 €	226.370,47 €	- €	2.844.682,76 €	2.618.312,29 €	253.187,22 €	- €	2.871.499,51 €
Lavori Nuova Pensilina Scafati	- €	- €		- €	- €	1.725,89 €	- €	1.725,89 €
Nuovo Ponte Radio	743.303,27 €	29.192,70 €	- €	772.495,97 €	743.303,27 €	54.283,56 €	- €	797.586,83 €
Sostituzione impianti climatizzazione e pressurizzazione Barriere e Caselli	998.043,61 €	48.096,65 €	- €	1.046.140,26 €	998.043,61 €	48.096,65 €	- €	1.046.140,26 €
Adeg. impianti illuminazione e del sistema controllo, gestione e regolazione - lotto 1.	876.965,41 €	149.081,12 €	- €	1.026.046,53 €	876.965,41 €	149.081,12 €	- €	1.026.046,53 €
Interventi di risanamento acustico	- €	119.700,00 €	- €	119.700,00 €	- €	171.000,00 €	- €	171.000,00 €
Piano Risanamento Acustico - macrointervento 4 - da Km 7+280 a Km 12+119	- €	39.900,00 €	- €	39.900,00 €	- €	57.000,00 €	- €	57.000,00 €
Piano Risanamento Acustico - macrointervento 6 - da Km 16+375 a Km 19+552	- €	39.900,00 €	- €	39.900,00 €	- €	57.000,00 €	- €	57.000,00 €
Piano Risanamento Acustico - macrointervento 10 - da Km 30+940 a Km 32+973	- €	39.900,00 €	- €	39.900,00 €	- €	57.000,00 €	- €	57.000,00 €
Adeguamento sistema di sicurezza delle gallerie								
Adeguamento impianto di illuminazione della galleria San Pantaleone opera 251 Km 34+900	- €	86.806,13 €	- €	86.806,13 €	1.112.045,73 €	132.726,12 €	- €	1.244.771,85 €
Miglioramento tecnologico impiantistica esazione da pedaggio (interventi di adeguamento sistemi di esazione ex Direttiva 2011/76/UE)	3.505.426,59 €	3.202.179,33 €	- €	6.707.605,92 €	3.505.426,59 €	3.246.279,33 €		6.751.705,92 €
Adeguamento per miglioramento tecnologico impianti esazione pedaggio intera tratta	3.505.426,59 €	1.119.679,33 €	- €	4.625.105,92 €	3.505.426,59 €	1.163.779,33 €	- €	4.669.205,92 €
Implementazione ed adeguamento apparati rete di Trasporto dati (Fibra ottica).	- €	1.345.000,00 €	- €	1.345.000,00 €	- €	1.345.000,00 €	- €	1.345.000,00 €
Riquel. Energetica ed implem. sistemi telegestione sv. A3 - lotto 2	- €	737.500,00 €	- €	737.500,00 €	- €	737.500,00 €	- €	737.500,00 €



SALERNO POMPEI NAPOLI S.P.A.

Riferimento di Convenzione di cui all'art.2	Speso Gennaio-Dicembre 2025 - €/mgl				Complessivo al 31/12/2025 - €/mgl			
	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale
SAD per spese da ripartire su interventi								
Attività propedeutivhe alle progettazioni	- €	330.000,00 €	- €	330.000,00 €	- €	330.000,00 €	- €	330.000,00 €
Totale lavori da Convenzione	14.705.433,78 €	9.195.601,50 €	- €	23.901.035,28 €	38.297.518,62 €	12.400.969,69 €	- €	50.698.488,31 €
Totale altri investimenti devolvibili	331.962,48 €	244.552,44 €	- €	576.514,92 €	1.430.435,81 €	1.613.676,41 €	- €	3.044.112,22 €
Scarpata 41+500	- €	- €	- €	- €	422.441,06 €	22.422,21 €	- €	444.863,27 €
Gall. S.Pantaleone	- €	- €	- €	- €	474.373,08 €	35.664,53 €	- €	510.037,61 €
Cavalcavia Op. 36	- €	- €	- €	- €	135.001,45 €	21.000,00 €	- €	156.001,45 €
Verifica di Livello 2 Linee Guida	- €	122.500,00 €	- €	122.500,00 €	- €	1.167.000,00 €	- €	1.167.000,00 €
Pulizia costone proprietà Pannullo	- €	19.450,36 €	- €	19.450,36 €	9.337,90 €	19.450,36 €	- €	28.788,26 €
Potenziamento dello smaltimento delle acque meteoriche fossi di guardia Km 11 direzione Sud (Siervo)	- €	6.364,70 €	- €	6.364,70 €	57.319,84 €	7.941,00 €	- €	65.260,84 €
Nuovo Casello T. Annunziata nord per apertura parco Maximall	- €	- €	- €	- €	- €	135.161,25 €	- €	135.161,25 €
Nuovo svincolo Angri Nord Km. 29+900	- €	5.500,00 €	- €	5.500,00 €	- €	81.799,50 €	- €	81.799,50 €
Opera 267 - Cavalcavia Santa Croce	- €	57.118,40 €	- €	57.118,40 €	- €	89.618,58 €	- €	89.618,58 €
Ammodernamento locali Fabbr. di Stazione TORRE ANN.TA SCAVI	62.214,79 €	13.159,72 €	- €	75.374,51 €	62.214,79 €	13.159,72 €	- €	75.374,51 €
Migl. imp. esazione Pedaggio SV018 - Angri Sud - Impianti STD	269.747,69 €	20.459,26 €	- €	290.206,95 €	269.747,69 €	20.459,26 €	- €	290.206,95 €
Totale investimenti devolvibili	15.037.396,26 €	9.440.153,94 €	- €	24.477.550,20 €	39.727.954,43 €	14.014.646,10 €	- €	53.742.600,53 €
Investimenti non devolvibili								
Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale (PNRR)	- €	381.795,70 €	- €	381.795,70 €	- €	1.162.413,70 €	- €	1.162.413,70 €
Totale investimenti	15.037.396,26 €	9.821.949,64 €	- €	24.859.345,90 €	39.727.954,43 €	15.177.059,80 €	- €	54.905.014,23 €

Firmato in originale dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Valter Zanetta

Il sottoscritto Antonino Dogliani, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art.31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, che la copia dell'allegato Tabella Riepilogativa degli Investimenti è conforme all'originale depositato presso la società.

Alba, li 29 aprile 2026

SALERNO POMPEI NAPOLI SPA
società soggetta a direzione e coordinamento di
CONSORZIO STABILE SIS SCPA
Sede in Corso Vittorio Emanuele II n. 178 - Torino
Capitale sociale €130.000.000,00 (di cui versato € 32.650.000)
iscritta nel Registro delle imprese di Torino al n. 12394390012

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2025
(ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del codice civile)

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 deliberato dall'organo amministrativo risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle note illustrative ed è corredato dalla relazione sulla gestione che riferisce sulle attività svolte nel 2025 ed espone i correlati risultati conseguiti.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

La società Salerno Pompei Napoli S.p.A. (di seguito anche SPN S.p.A.) è una società di progetto costituita il 27 novembre 2020 dal Consorzio Stabile SIS S.c.p.A. ("SIS") in qualità di aggiudicatario per il subentro, ai sensi dell'articolo 184 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rapporto di concessione della durata di 25 anni per la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione del collegamento autostradale a pedaggio A3 Napoli – Pompei – Salerno di 51,6 chilometri. In conformità della convenzione di concessione tra SPN S.p.A. e Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), che accorda alla SPN S.p.A. la facoltà di eseguire i lavori e prestare i servizi per il tramite dei soci, l'esecuzione delle attività è affidata al Consorzio stabile SIS sulla base di due contratti riguardanti l'affidamento della costruzione delle nuove opere e di alcuni interventi di manutenzione straordinaria (*EPC contract*) e della manutenzione e gestione (*O&M contract*) del collegamento autostradale A3.

Si rappresenta che in data 1° marzo 2022 il Consiglio di amministrazione – a seguito del perfezionamento dell'operazione di ammissione alla quotazione presso il sistema multilaterale di negoziazione *Global exchange market* della Borsa irlandese della prima *tranche* (pari a 393 milioni di euro) del prestito obbligazionario deliberato il 19 gennaio 2022 di ammontare complessivo pari a 518 milioni di euro

– ha formalizzato che la società assumesse la qualifica di ente di interesse pubblico (EIP) ai sensi dell’articolo 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, conseguentemente il Collegio sindacale ha assunto la funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile (CCIRC).

In data 21 ottobre 2022, l’assemblea degli azionisti della società SPN S.p.A. ha deliberato di portare da tre a cinque il numero dei componenti del Collegio sindacale, confermando i tre sindaci già in carica e nominando, in aggiunta, due componenti di designazione ministeriale, con ciò adeguandosi a una prescrizione contenuta nella convenzione di concessione secondo cui l’organo di controllo annovera, tra i propri membri, un rappresentante del Ministero dell’economia e delle finanze (con funzione di presidente) e un rappresentante del Ministero concedente (MIT).

La società, che non ha alle dipendenze personale direttamente assunto, per i servizi amministrativi e per gli altri servizi connessi alla qualificazione di EIP si avvale della struttura della controllante diretta SIS S.c.p.A.

La società non ha redatto la rendicontazione di sostenibilità di cui al decreto legislativo 6 settembre 2024, n. 125, come modificato dall’articolo 10 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 118, in quanto non soggetta per l’annualità 2025.

AUTOVALUTAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nella riunione di insediamento, il Collegio sindacale ha adottato il documento “*Regolamento di autovalutazione del collegio sindacale di SPN S.p.A.*” volto a definire le modalità di verifica della propria adeguatezza in termini di poteri, funzionamento e composizione, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dalla società. Nel documento è precisato che la valutazione è svolta successivamente alla chiusura dell’esercizio ed entro la predisposizione della relazione annuale al bilancio di esercizio, ferma restando la facoltà, qualora da una annualità all’altra non risultino sostanziali mutamenti, di confermare la valutazione effettuata in precedenza.

Alla luce di ciò, prima della stesura della presente relazione, il Collegio ha valutato l’idoneità dei propri membri e l’adeguatezza della sua composizione, con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità, indipendenza richiesti dalla normativa. Inoltre, ha proceduto alla valutazione della disponibilità di tempo e dell’adeguatezza delle risorse in relazione alla complessità dell’incarico, nonché dell’adeguatezza del proprio operato. L’esito di tale processo valutativo è risultato positivo.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, l'attività di vigilanza del Collegio sindacale si è ispirata alle norme di comportamento emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nei limiti in cui le stesse sono applicabili alla Società tenuto conto delle sue peculiari caratteristiche, delle dimensioni aziendali e del contesto in cui opera.

Per quanto concerne, specificamente, la vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione, il Collegio, non essendo incaricato della revisione legale dei conti, ha svolto un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, in quanto la verifica della rispondenza ai dati contabili e della conformità ai principi contabili di riferimento spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Premesso quanto sopra, con la presente relazione il Collegio sindacale riferisce delle attività di vigilanza svolte e dei risultati conseguiti dalla gestione sociale.

Considerate le modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza di propria competenza, il Collegio comunica:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società (affidato a terzi) e sul suo concreto funzionamento;
- di avere assistito alle assemblee e alle riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio;
- di aver ottenuto, in occasione delle verifiche periodiche e mediante incontri anche informali con il Consiglio di amministrazione, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, dando atto che l'attività svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio 2025 e risulta coerente con l'oggetto sociale;
- di aver potuto intrattenere un'adeguata interlocuzione con il Consiglio di amministrazione e le diverse funzioni aziendali interne, in un contesto di agevole reperimento e tempestiva disponibilità da remoto della documentazione per gli argomenti oggetto di verifica;
- di aver scambiato con il soggetto incaricato della revisione legale dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della propria attività di vigilanza. Al riguardo si rappresenta che, per effetto del conferimento di azienda da parte di BDO Italia S.p.A. alla BDO Audit Services S.r.l. con efficacia al 1° gennaio 2026, la

società BDO Audit Services S.r.l. prosegue detto incarico senza soluzione di continuità, alle medesime condizioni e termini già previsti e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2558, 2559 e 2560 del codice civile.

Il Collegio ha operato seguendo la normativa vigente, organizzando le proprie attività basandosi sull'analisi dei rischi. L'obiettivo era individuare le aree più critiche e intervenire con frequenza proporzionata all'importanza del rischio residuo, ovvero quello rimasto dopo che la società aveva attuato le misure di mitigazione.

PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI E DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio ha assistito, anche mediante collegamento audio video, a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione (cinque) e dell'Assemblea (due) tenutesi nel 2025.

Inoltre, nel 2025, il Collegio ha tenuto sei riunioni (due nella previgente composizione e quattro nella attuale articolazione alla luce del rinnovo del Collegio sindacale) durante le quali si è fatta menzione di ulteriori attività di verifica svolte nel corso dell'anno e le cui risultanze sono riportate nei relativi verbali corredati da carte di lavoro.

Le decisioni del Collegio sindacale sono state sempre assunte collegialmente e all'unanimità.

CONSIDERAZIONI SULLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE EFFETTUATE DALLA SOCIETÀ E SULLA LORO CONFORMITÀ ALLA LEGGE E ALL'ATTO COSTITUTIVO

La relazione sulla gestione evidenzia in modo abbastanza esauriente i principali accadimenti e iniziative dell'esercizio sociale. Le informazioni acquisite sulle operazioni svolte hanno consentito al Collegio di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale. Si ritiene che le operazioni descritte nella relazione sulla gestione non necessitino di specifiche osservazioni da parte del Collegio.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E OPERAZIONI INFRAGRUPPO. INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Il Collegio ha valutato l'adeguatezza delle informazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo nonché sull'andamento generale dell'attività in ordine alla quale non risultano sussistere operazioni atipiche o inusuali comprese quelle infragruppo e con parti correlate.

Con riferimento alle operazioni poste in essere con parti correlate e in particolare con la società controllante SIS S.c.p.A., si rimanda all'informativa contenuta nelle note illustrative del bilancio di esercizio e nella relazione sulla gestione ritenuta esauriente e intellegibile. Il Collegio ha preso atto – stante anche il flusso informativo pervenuto dalla società di revisione – che i rapporti con parti correlate hanno avuto luogo sulla base di contratti, nel rispetto dei presidi organizzativi esistenti, e che non si presentano situazioni che comportano l'esigenza di considerazioni e commenti.

In definitiva, per i profili di propria competenza, il Collegio sindacale non ha riscontrato violazioni del quadro normativo interno di cui si è dotata la società.

INDICAZIONE DI EVENTUALE PRESENTAZIONE DI DENUNCE O SEGNALAZIONI E DI ESPOSTI, NONCHÉ DELLE EVENTUALI INIZIATIVE INTRAPRESE E DEI RELATIVI ESITI

Il Collegio dà atto che, nel corso dell'esercizio 2025:

- non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile né esposti da parte di soggetto alcuno;
- non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile;
- non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-*octies* del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14;
- non ha ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-*octies* del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14;
- non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-*novies* del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14.

INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI PARERI RILASCIATI AI SENSI DI LEGGE E DELLA NORMATIVA DI SETTORE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2025, il Collegio sindacale, fermo restando il parere non vincolante per la remunerazione degli amministratori, ha rilasciato un parere nell'esercizio delle funzioni di CCIRC, non riscontrando anomalie.

VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO

In relazione alle informazioni acquisite il Collegio dà atto di non aver rilevato violazioni della legge, dello statuto sociale e dei regolamenti.

OSSERVAZIONI SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per ciò di sua competenza, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sulla base della documentazione e delle informazioni ottenute in sede di riunioni del Consiglio di amministrazione o

ricevute dall'organo delegato. In particolare, l'*iter* decisionale del Consiglio di amministrazione è risultato correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato. È stata resa al Collegio adeguata informativa in ordine all'articolazione del sistema delle deleghe e all'esercizio dei poteri delegati, a valle della quale è stata riscontrata l'idoneità dello stesso a garantire l'operatività corrente e il corretto presidio sul processo decisionale. L'organo delegato ha agito nel rispetto dei limiti della delega ad esso attribuita.

Non risultano operazioni estranee all'oggetto sociale, in conflitto d'interessi, manifestamente imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, o volte a sopprimere o modificare i diritti attribuiti dalla legge o dallo statuto agli azionisti o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea e dal Consiglio di amministrazione stesso.

OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il Collegio – nel contesto del criterio di proporzionalità – ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo posto in essere dalla società, nel rispetto del dettato dell'articolo 2403 del codice civile. In relazione a ciò, il Collegio ha riscontrato, alla luce dei rapporti contrattuali con la società affidataria SIS S.c.p.A., appropriata separazione tra le funzioni e coordinamento tra la ripartizione dei compiti e le responsabilità con le politiche gestionali dell'impresa, come rappresentato dall'organigramma e dal funzionigramma adottati dalla società.

Il Collegio ritiene che il sistema di controllo interno sia adeguato alle caratteristiche dimensionali della società e abbia sostanzialmente risposto ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e di rispetto delle disposizioni interne ed esterne. Esprime l'avviso, inoltre, che il ruolo del Consiglio di amministrazione nel governo dei controlli e dei presidi sia adeguato a mitigare i rischi dell'attività sociale.

Il Collegio dà atto di avere vigilato sull'efficacia del sistema di controllo interno considerando il rispetto del piano economico-finanziario, documento posto a base anche per l'emissione del prestito obbligazionario e per le verifiche eseguite dagli investitori istituzionali.

Il Collegio ha, inoltre, rilevato che la società ha istituito i presidi previsti dal regolamento (UE) n. 596/2014 contro gli abusi di mercato da parte degli emittenti di strumenti finanziari su mercati regolamentati.

Il Collegio sindacale dà atto ancora che:

o la società ha adottato il modello organizzativo e gestionale previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

o ha ottenuto un costante flusso informativo da parte dell'Organismo di vigilanza di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. L'Organismo di Vigilanza ha prodotto nel corso dell'esercizio informative e una relazione sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

o la società ha predisposto, ai sensi di legge, apposito canale di segnalazione interna previsto dal decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che garantisce la riservatezza dell'identità della persona segnalante, progettato in modo sicuro e tecnologicamente affidabile, la cui gestione è stata affidata a un soggetto interno alla società;

o la società SPN S.p.A. è soggetta allo specifico *“Protocollo di legalità in materia di appalti”* (pubblicato con BU della Regione Campania n. 54/2007) con la Prefettura di Napoli a presidio delle attività correlate ai contratti, alle forniture, agli appalti e subappalti relativi all'opera;

o la società SPN S.p.A. è provvista del sistema certificato UNI ISO 39001:2016;

o la società SIS Scpa, affidataria delle attività per la realizzazione e la gestione dell'infrastruttura, ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ed è dotata di specifici sistemi di controlli di qualità, oltre a essere provvista del certificato del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ISO 37001:2016.

OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO/CONTABILE E SULLA AFFIDABILITÀ DI QUESTO A RAPPRESENTARE CORRETTAMENTE I FATTI DI GESTIONE

Sotto il profilo dell'affidabilità del sistema contabile nel rappresentare i fatti di gestione, il Collegio dà atto di aver vigilato sulla sua adeguatezza e che non sono state portate alla sua attenzione circostanze che presentano caratteri di sospetto o di potenziale pericolosità. In assenza di elementi tali da giustificare specifiche verifiche, il Collegio sindacale, al fine di assolvere ai propri doveri, ha svolto un controllo sintetico e generale sui metodi e sulle procedure relative al funzionamento del sistema contabile, basandosi anche su quanto riferito dai responsabili delle funzioni, sui riscontri e sul giudizio del revisore legale dei conti in relazione alla regolare tenuta della contabilità, nonché ai criteri e alle procedure di redazione del progetto di bilancio.

SCAMBIO DI INFORMAZIONI E VIGILANZA AVENTE A OGGETTO IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Collegio ha mantenuto con la società di revisione incaricata del controllo legale dei conti un costante flusso informativo anche al fine di vigilare che la produzione dei dati contabili sia regolare, esauriente e attendibile per l'integrità del processo di informativa finanziaria; gli elementi acquisiti in merito dal revisore legale permettono di considerare che, per il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2025, le assunzioni fatte risultano appropriate. Infatti, a parere del Collegio, le note illustrative, nei paragrafi di pertinenza, forniscono adeguata e intellegibile informativa in ordine alle motivazioni sottostanti alle decisioni assunte e alle valutazioni svolte.

In data 01 aprile 2026 la società di revisione BDO Audit Services S.r.l. ha rilasciato la relazione al progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 predisposta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, e la relazione aggiuntiva per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (UE) n. 537/2014.

In sintesi:

a. la relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 predisposta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39:

- esprime il giudizio sul bilancio di esercizio affermando che lo stesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa intervenuti nel corso del 2025;
- evidenzia che le informazioni contenute nella relazione sulla gestione sono coerenti con quelle del bilancio di esercizio;

b. la relazione aggiuntiva per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (UE) n. 537/2014:

- rileva che durante lo svolgimento delle attività di revisione non sono emerse carenze del sistema di controllo interno;
- non evidenzia casi di non conformità effettiva o presunta a leggi o regolamenti o disposizioni statutarie.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE CONFERIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE E A SOGGETTI COLLEGATI

In base alle informazioni acquisite, gli incarichi conferiti alla società di revisione sono quelli desumibili dalle note illustrative al bilancio e riportati *infra* nella

sezione che riferisce dell'attività svolta dal Collegio nella sua qualifica di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile.

Per ciò che è noto al Collegio, tenuto anche conto delle specifiche dichiarazioni rese dalla società di revisione, non risultano assegnati alla medesima, alle entità appartenenti alla sua rete, ai propri soci, amministratori, componenti degli organi di controllo o dipendenti né a quelli delle società da essa controllate o ad essa collegate, incarichi vietati ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

ATTIVITÀ SVOLTA IN QUALITÀ DI COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio sindacale riveste il ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile e ha svolto le attività previste dal portato normativo risultante dalle modifiche introdotte con il decreto legislativo 17 luglio 2016, 135, in attuazione della direttiva 2014/56/UE che modifica la direttiva 2006/43/CE.

La vigilanza sul processo di informativa finanziaria da parte del Collegio nella sua veste di CCIRC è rappresentata in appresso.

Il CCIRC, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, verifica e monitora l'indipendenza del revisore, in particolare accertando il possesso dei requisiti di indipendenza e obiettività, la definizione di misure idonee a mitigare i rischi di indipendenza, la disponibilità di personale professionale competente, l'abilitazione del responsabile dell'incarico all'esercizio della revisione legale, l'assenza di affidamenti di prestazioni di servizi vietate dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 537/2014.

A tal proposito, il CCIRC informa che gli incarichi aggiuntivi conferiti al revisore nel corso dell'esercizio sociale non attengono a servizi *non-audit* (c.d. NAS). Di seguito è riportato l'elenco degli incarichi attribuiti al revisore per i quali non risultano osservazioni da parte del CCIRC:

- revisione finalizzata alla asseverazione della correttezza del calcolo dei requisiti di solidità patrimoniale;
- revisione e *reporting package*.

Il CCIRC ha svolto il monitoraggio dell'operato della società di revisione e, sotto questo profilo, dà atto di averne valutato la pianificazione dell'attività, riscontrandone la coerenza con le dimensioni e le caratteristiche dell'impresa,

nonché con il *risk assessment* di errori o frodi condotto dal revisore stesso, apparso coerente con le informazioni a disposizione del CCIRC.

Da parte propria, la valutazione dell'informativa finanziaria svolta dal CCIRC si basa sulla comprensione e la valutazione del relativo processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

Più in dettaglio, con particolare riguardo al monitoraggio del processo di informativa finanziaria, il Collegio, anche nella sua veste di CCIRC, essendosi anche confrontato con la società di revisione, non ha riscontrato alcun elemento che potesse pregiudicarne l'integrità.

Circa l'operato del revisore, il CCIRC ha preso atto delle metodologie adottate dal medesimo, che si sostanziano, in relazione al rischio, in valutazioni di processo, analisi di conformità, verifiche di dettaglio campionarie o sull'universo dei dati.

A tale riguardo, il CCIRC ha valutato, in sede di pianificazione dell'attività di revisione, il livello quantitativo di significatività assunto dal revisore per l'esecuzione della revisione legale dei conti, riscontrandolo adeguato.

Sempre con riferimento all'operato del revisore, il CCIRC ha constatato l'assenza di censure da parte del revisore stesso ai metodi di valutazione adottati dall'impresa con riferimento: alla loro correttezza, all'adeguatezza della loro applicazione con particolare riguardo alla coerenza con la situazione di fatto delle opzioni esercitate, alla ragionevolezza dei parametri assunti.

Il Collegio, nella sua veste di CCIRC, rileva di non avere constatato, al pari del revisore, eventi o circostanze che possano sollevare dubbi significativi sulla capacità della società a continuare a operare come un'entità di funzionamento, nonché l'assenza di carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria o nel sistema contabile.

Nella sua veste di CCIRC il Collegio dà atto di non avere rilevato, al pari del revisore, la presenza di questioni significative riguardanti casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie rilevati nel corso della revisione, ritenute importanti per consentire al CCIRC di espletare le proprie funzioni.

Quanto agli aspetti rilevanti della revisione, il CCIRC dà atto di averli discussi con la società di revisione, approfondendo le motivazioni per le quali sono stati considerati rilevanti. Le relative procedure di revisione poste in essere dal revisore possono essere così schematizzate:

Voce del bilancio al 31.12.2025	Tipo di verifica svolta dal revisore
Accordi per servizi in concessione – Immobilizzazioni immateriali (<i>key audit matter</i>)	Il parametro utilizzato per il 2025 è il totale attivo. <i>Non risultano osservazioni da parte della società di revisione</i>
Crediti commerciali e attività finanziarie	La valorizzazione è effettuata con il metodo del costo ammortizzato e del <i>fair value</i> . Mentre la stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi. <i>Non risultano osservazioni da parte della società di revisione</i>
Transazioni con parti correlate	Verifica circa le interazioni con le parti correlate a livello economico e finanziario. <i>Non risultano osservazioni da parte della società di revisione.</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Sono rispettati i requisiti di liquidità, disponibilità a vista e un rischio di variazione del loro valore non rilevante. <i>Non risultano osservazioni da parte della società di revisione.</i>
Fondo rischi e oneri	È stata rispettata la migliore stima dell'esborso richiesto per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio. <i>Non risultano osservazioni da parte della società di revisione.</i>
Prestiti obbligazionari, finanziamenti e altre passività finanziarie	È stato applicato il <i>fair value</i> , successivamente le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. <i>Non risultano osservazioni da parte della società di revisione.</i>
In generale sono state svolte le verifiche di sostanza alla luce della <i>performance</i> di <i>materiality</i> determinata.	

Il Collegio sindacale, nella sua qualità di CCIRC, dà atto che le procedure di controllo adottate dal revisore sono risultate adeguate. Nello specifico, alla luce di quanto rilevato dall'analisi del sistema di controllo interno, anche del *service*

provider Consorzio Stabile SIS S.c.p.A., relativamente agli aspetti rilevanti per la revisione contabile, la strategia di revisione applicata alla società SPN S.p.A. si è basata anche su procedure di sostanza.

Quanto al progetto di bilancio di esercizio di cui trattasi, esso è redatto in forma ordinaria, applicando i principi contabili IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2025, emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC).

Nella premessa che il controllo della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio alla disciplina di legge sono affidati alla società di revisione BDO Audit Services S.r.l. incaricata del controllo legale dei conti, il Collegio dà atto:

- di aver constatato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile (affidato a terzi) a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna;
- di aver vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- per i profili di sua conoscenza, dell'assenza di deroghe delle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del codice civile;
- che sono fornite le informazioni relative a operazioni poste in essere con parti correlate (nella fattispecie con il socio SIS Scpa);
- che sono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427 n. 22 *quinquies* e *sexies* del codice civile e dall'articolo 2427 bis del codice civile ed è stato redatto il prospetto riepilogativo del bilancio della società SIS che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

* * *

CONCLUSIONI

L'attività di vigilanza del Collegio sindacale si è svolta, nel corso dell'esercizio 2025, con carattere di normalità e da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Inoltre:

- a) si dà atto della adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'impresa e del concreto funzionamento tenuto conto della sua

dimensione, nonché della sostanziale efficienza ed efficacia del sistema dei controlli interni e che la relazione finanziaria conferma la sussistenza della continuità aziendale;

b) con riferimento al progetto di bilancio chiuso al 31.12.2025, preso atto della sopra richiamata relazione rilasciata dalla società di revisione BDO Audit Services S.r.l. in data 01.04.2026, si comunica che non si rilevano motivi ostativi in merito alla sua approvazione e all'accoglimento della proposta formulata dal Consiglio di amministrazione di destinare l'utile di esercizio di 5.445.572 euro con la seguente modalità:

- a riserva legale per l'importo di 272.279 euro;
- a copertura del valore residuo delle perdite cumulate negli esercizi precedenti per l'importo di 4.565.750 euro;
- a utili portati a nuovo per l'importo restante pari a 607.543 euro.

Torino, li 01.04. 2026

Il Collegio sindacale

dott. Giovanni Desantis, Presidente

dott.ssa Romana Sciuto, Sindaca effettiva

dott. Roberto Frascinelli, Sindaco effettivo

dott. Andrea Gabola, Sindaco effettivo

dott. Salvatore Raia, Sindaco effettivo

SALERNO POMPEI NAPOLI S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del
Regolamento (UE) n. 537/2014

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Salerno Pompei Napoli S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Salerno Pompei Napoli S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
Valutazione delle immobilizzazioni immateriali	Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:
<i>Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni immateriali, voce “Accordi per servizi in concessione” e Note esplicative 1 - informazioni sullo stato patrimoniale.</i> La voce relativa agli “Accordi per servizi in concessione” al 31 dicembre 2025 mostra un saldo pari ad euro 518,5 milioni, corrispondente all’86,6% del totale dell’attivo del bilancio d’esercizio ed è valutata con il modello dell’attività immateriale secondo l’IFRIC 12, riferendosi a quanto previsto dallo IAS 38 “Attività immateriali”. Tale voce è stata ritenuta significativa nell’ambito dell’attività di revisione in considerazione del suo ammontare e delle specificità derivanti dall’interpretazione delle clausole contrattuali che disciplinano la Concessione di Infrastruttura.	• Assunzione del modello dell’attività immateriale: analisi della convenzione di concessione, della contrattualistica e verifica della corretta applicazione del modello contabile adottato; • Verifica da parte di un nostro esperto interno dell’impairment test predisposto dalla società; • Verifica della rilevazione dell’asset, degli oneri accessori sostenuti e dell’ammortamento in conformità alle disposizioni dello IAS 38; • verifica della completezza ed accuratezza delle informazioni fornite nelle note esplicative al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall’International Accounting Standards Board e adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a

frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Salerno Pompei Napoli S.p.A. ha conferito in data 21 aprile 2022 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2030.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazioni su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Salerno Pompei Napoli S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Salerno Pompei Napoli S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Salerno Pompei Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Salerno Pompei Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 1 aprile 2026

BDO Audit Services S.r.l.

Giovanni Rovelli
Socio



Camera di commercio
industria artigianato
e agricoltura
Torino

registroimprese.it
i dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/79699/2026/CTOAUTO

TORINO, 29/04/2026

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TORINO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SALERNO POMPEI NAPOLI S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 12394390012
DEL REGISTRO IMPRESE DI TORINO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TO-1286649

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2025

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT. ATTO: 16/04/2026

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 29/04/2026 DATA PROTOCOLLO: 29/04/2026

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: DGLNNN59M04A124T-DOGLIANI ANTONINO-SEGRET

• versione XHTML

Estremi di firma digitale

Digitally signed by Claudia Savio
Date: 29/04/2026 16:02:29 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di TORINO

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia

la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



TORIPRA



0000796992026



Camera di commercio
industria artigianato
e agricoltura
Torino

registroimprese.it
i dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/79699/2026/CTOAUTO

TORINO, 29/04/2026

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,50**	29/04/2026 16:02:24
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	29/04/2026 16:02:24

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,50**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,50**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO ISTRUTTORIA IN CORSO

IL CONSERVATORE
CLAUDIA SAVIO

" LA PRESENTE RICEVUTA ATTESTA ESCLUSIVAMENTE L'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE O DI DEPOSITO E NON IMPLICA L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITA' DELLA STESSA.
L'ISCRIZIONE O IL DEPOSITO SARANNO COMPROVATI DALL'INSERIMENTO NEL REGISTRO IMPRESE CHE AVVERRA' IN BASE AI DATI PRESENTI SUGLI APPOSITI MODULI.

Data e ora di protocollo: 29/04/2026 16:02:24

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 29/04/2026 16:02:25

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



TORIPRA



0000796992026

Segreteria Studio Dogliani

Da: Per conto di: sportello.telemaco.to@cert.infocamere.it <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: mercoledì 29 aprile 2026 16:03
A: SEGRETERIA@STUDIODOGLIANI.IT
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Pratica M26429O4715 protocollata - SALERNO POMPEI NAPOLI S.P.A.
Allegati: postacert.eml (244 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 29/04/2026 alle ore 16:02:48 (+0200) il messaggio "Pratica M26429O4715 protocollata - SALERNO POMPEI NAPOLI S.P.A." è stato inviato da "sportello.telemaco.to@cert.infocamere.it" indirizzato a:

segreteria@studiodogliani.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: FC183A32.01C11E33.D98CAE94.AAF53DAB.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 29/04/2026 at 16:02:48 (+0200) the message "Pratica M26429O4715 protocollata - SALERNO POMPEI NAPOLI S.P.A." was sent by "sportello.telemaco.to@cert.infocamere.it" and addressed to:

segreteria@studiodogliani.it

The original message is attached.

Message ID: FC183A32.01C11E33.D98CAE94.AAF53DAB.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

DISTINTA

BOLLO VIRTUALE TO: N. 9/2000 DEL 26.09.2000

DGLNNN59M04A124T-ANTONINO DOGLIANI-SEGRETERIA@STUDIODOGLIANI.IT-017335813

Pratica 42904715 Utente DGLNNN59M04A124T T17987 TORINO (TO) 29/04/2026

Il sottoscritto DOGLIANI ANTONINO

in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO

del soggetto o istituto SALERNO POMPEI NAPOLI S.P.A.

con sede in prov. TO N.R.E.A. Sede 1286649 Codice Fiscale 12394390012

sezione/i richiesta _____

presenta per la posizione (sigla pv) TO N.R.E.A. 1286649

una domanda/denuncia di (B) DEPOSITO BILANCIO

riguardante (solo per pratiche di modifica) _____

A / ESTREMI ISCRIZIONE DELLA DOMANDA__ DEPOSITO BILANCIO E SITUAZIONE PATR...

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

comprendente anche i seguenti modelli in modalita' informatica:

n. 1 mod. S n. 1 mod. XX n. 1 mod. RP n. __ mod. __ n. __ mod. __

e deposita i seguenti atti:

711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO (7
11) _____

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

LE EVENTUALI ULTERIORI SOTTOSCRIZIONI SONO APPOSTE AI FINI DELL'ISCRIZIONE

IL DICHIARANTE ELEGGE DOMICILIO SPECIALE, PER TUTTI GLI ATTI E LE COMUNICAZIONI
INERENTI IL PROCEDIMENTO, PRESSO L'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA DEL SOGGETTO

CHE PROVVEDE ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA, A CUI VIENE CONFERITA LA FACOLTA'

DI PRESENTARE, SU RICHIESTA DELL'UFFICIO, EVENTUALI RETTIFICHE DI ERRORI FORMALI
INERENTI LA MODULISTICA

Visura a Quadri della pratica con codice 42904715 (ver. IC-DIRE-ADEM 1.1.100 spec 708)
Denominazione: SALERNO POMPEI NAPOLI S.P.A.

N. REA 1286649 N.PROT. Cod. Fiscale: 12394390012

Mod.B: deposito bilancio / elenco dei soci

A / ESTREMI ISCRIZIONE DELLA DOMANDA

Posizione TO N. REA 1286649 forma giuridica: SP

DEPOSITO BILANCIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

711 bilancio ORDINARIO

al 31/12/2025

si allega verbale di approvazione del bilancio del 16/04/2026

formato XBRL QUOTATA

Mod.S: Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti...

/ GENERALITA'

il capitale sociale di 130000000,00 composto da n. azioni 130000000

risulta cosi' sottoscritto al 16/04/2026

valuta EURO

508 CONFERMA ELENCO SOCI SPA

Mod.XX: Note

/ NOTE

IL SOTTOSCRITTO ANTONINO DOGLIANI CON CODICE FISCALE DGLNNN59M04A124T, ISCRITTO

NELLE SEZIONI A E B DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI

CONTABILI DI ASTI AL N. 255 SEZIONE A, DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47

DEL D.P.R. N. 445/2000, DI NON AVERE PROCEDIMENTI DISCIPLINARI IN CORSO CHE

COMPORNO LA SOSPENSIONE DALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE, E DI

ESSERE STATO INCARICATO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PRO-TEMPORE DELLA SOCIETA'

ALL'ASSOLVIMENTO DEL PRESENTE ADEMPIMENTO COME PREVISTO DALL'ART.31 DELLA L.

340/2000 E S.M.I

Mod. RP: riepilogo elementi costituenti la pratica

/RIEPILOGO ELEMENTI COSTITUENTI LA PRATICA

- ALLEGATO N. 0001:

nome file allegato

42904715.U3T

codice tipo documento U3T

descrizione del tipo documento

FILE DATI FEDRA

pagina iniziale 1 pagina finale 1

data documento 29/04/2026

- ALLEGATO N. 0002:

nome file allegato

42904715.PDF

codice tipo documento DIS

descrizione del tipo documento

DISTINTA FEDRA

pagina iniziale 1 pagina finale 3

data documento 29/04/2026

numero di bolli modo bollo VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA

- ALLEGATO N. 0003:

nome file allegato

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO IAS-IFRS 2025 (DEF).PDF.P7M

codice tipo documento R05

descrizione del tipo documento

RELAZIONE GESTIONE

pagina iniziale 1 pagina finale 27

codice atto 711

descrizione atto

BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

data documento 16/03/2026

- ALLEGATO N. 0004:

nome file allegato

SPN SPA 8945003N6RHVUVM1ZI50-2025-12-31-0-IT.XHTML.P7M

codice tipo documento B00

descrizione del tipo documento

BILANCIO PDF/A O ESEF DI TIPO INLINEXBRL (ZIP O XHTML)
pagina iniziale 1 pagina finale 1
codice atto 711
descrizione atto
BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
data documento 31/12/2025
- ALLEGATO N. 0005:
nome file allegato
AO 16.04.2026 (BIL. 2025-EMOLUMENTI-INFORMATIVA VARIAZ. SOC. REV.) DEF.PDF.P7M
codice tipo documento V01
descrizione del tipo documento
VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
pagina iniziale 1 pagina finale 6
codice atto 711
descrizione atto
BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
data documento 16/04/2026
- ALLEGATO N. 0006:
nome file allegato
RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE BIL. 2025 (DEF).PDF.P7M
codice tipo documento R02
descrizione del tipo documento
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
pagina iniziale 1 pagina finale 5
codice atto 711
descrizione atto
BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
data documento 01/04/2026
- ALLEGATO N. 0007:
nome file allegato
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE BIL. 2025 (DEF).PDF.P7M
codice tipo documento R06
descrizione del tipo documento
RELAZIONE SINDACI
pagina iniziale 1 pagina finale 13
codice atto 711
descrizione atto
BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
data documento 01/04/2026
